ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. Biblioteca Civica
TRIESTE (9)
BIBLIOTECA DI TRIESTE

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 14 Maggio 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4796

## STRETTA COLLABORAZIONE ITALO-FRANCESE NEL CAMPO AEREO

# Il Duce e il Gen. Denain firmano una convenzione

### Un piano di aviolinee e di collegamenti - Colloqui del Ministro francese col Gen. Valle sul patto di mutua assistenza aerea e sulla collaborazione tecnica

ROMA, 13

*Di ritorno da Firenze, il Capo del Governo ha ricevuto a Palazzo Venezia il Generale Denain, Ministro dell'Aria francese e successivamente l'ammiraglio Mouget, comandante la prima squadra francese e il suo Stato maggiore.*

*Oggi alle ore 19, a Palazzo Venezia, il Duce e il Generale Denain hanno firmato la convenzione italo-francese relativa all'impianto di linee di navigazione aerea. Erano presenti i Sottosegretari per gli Esteri e per l'Aeronautica, l'Ambasciatore Aloisi, il Gen. sen. Piccio, il sen. Sandicchi, il Gen. Pellegrini e vari ufficiali superiori della Regia Aeronautica e il seguito del Gen. Denain, fra cui il suo capo di gabinetto Giscard, il direttore dell'Aviazione civile francese Couè, l'aviatore [...]rmoz, nove volte trasvolatore dell'Atlantico, col quale il Duce si è cordialmente congratulato.*

*La convenzione firmata sostituisce gli accordi di Torino del 10 marzo 1929. Tale convenzione conferma la politica di intesa commerciale seguita dai due Governi, che stabilisce specialmente una stretta cooperazione delle compagnie francesi ed italiane di navigazione aerea. Essa comprende inoltre la creazione di una linea Roma-Parigi, un progetto di collegamento reciproco tra la Tunisia e la Tripolitania, nonchè un aumento degli scali sul territorio italiano per la linea francese da Marsiglia a Beyruth. Infine i due Governi si sono scambiati le necessarie autorizzazioni per l'esercizio eventuale di una linea Francia-Torino-Milano-Venezia e di una linea Torino-Lione ed oltre.*

*Il Generale Denain, Ministro dell'Aria francese, ed il Generale Valle hanno avuto varie conversazioni in merito alle possibili realizzazioni dei progetti previsti a Londra ed a Stresa per una convenzione generale di mutua assistenza aerea. Essi hanno avuto altresì vari colloqui nel corso dei quali sono state studiate e decise la collaborazione tecnica delle aeronautiche francese ed italiana, nonchè le misure eventuali atte ad assicurare tale collaborazione. Tali conversazioni si sono svolte in atmosfera della più completa cordialità, affermante ancora una volta nel campo aereo l'amicizia che unisce le due Nazioni.*

## Il Ministro francese a Guidonia

ROMA, 13

Il Ministro Francese dell'Aria Generale Denain accompagnato dal Gen. Valle si è recato nel pomeriggio a Guidonia per visitare il centro sperimentale. Ricevuto dal Gen. Ferrari direttore del centro stesso il Ministro ha visitato i padiglioni della radio, lo stabilimento di costruzioni areonautiche, la vasca idrodinamica, le gallerie del vento e tutti gli impianti e le moderne attrezzature del centro e del campo di volo. Il Ministro Denain si è soffermato a lungo nei singoli padiglioni interessandosi vivamente al funzionamento dei vari servizi sperimentali che gli venivano illustrati dal Gen. Valle.

## S. E. Denain atteso oggi a Torino

TORINO, 13

Il Ministro dell'Aria signor Denain giungerà domani mattina a Torino alle 11 atterrando al campo di Mirafiori. Passerà in rivista una squadriglia di nostri aeroplani. Successivamente al Ministro verrà offerta una colazione di gala all'Albergo Torino. L'ospite si recherà poi a visitare la Fiat e l'Aeronautica d'Italia.

## Interesse e compiacimento della stampa parigina

PARIGI, 13

L'interesse con cui sono seguite le fasi del viaggio del Generale Denain in Italia è sempre più vivo. Tutte le cerimonie, le manifestazioni, gli incontri a cui il Ministro francese partecipa vengono riferiti con molti particolari ed è messa in rilievo la grande cordialità con cui la missione francese è stata ricevuta. Il ritorno da Firenze del Duce, che pilotava personalmente, è riferito con interesse e con grande commento, si accenna al suo colloquio con il Gen. Denain. In generale i giornali si astengono dal parlare dei problemi che sono e saranno trattati a Roma. Si afferma soltanto ch'essi sono di ordini differenti, in quanto interessano l'Aviazione commerciale, gli scambi d'informazioni tecniche e una eventuale cooperazione in conformità ai principi ammessi alla Conferenza di Stresa. La visita del Ministro francese a Guidonia, che è come Littoria e Sabaudia una creazione originale del Fascismo, induce il corrispondente del Temps a descrivere nuovamente gli impianti della Città dell'Aeronautica. Il Generale Denain potrà rendersi conto personalmente della perfezione tecnica raggiunta, potrà acquistare la preziosa certezza che l'Aviazione italiana non ha trascurato nessuno sforzo per essere alle migliori del mondo.

L'organizzazione della Città è lungamente esaminata insieme con quella degli impianti tecnici, tra cui i laboratori di ottica fotografica e delle ricerche relative al controllo del volo, delle sezioni di chimica e di fisica, quella della radio, quella del comando a distanza, che fa delle onde di Marconi la chiave di volta della futura tecnica aerea, l'officina dei modelli e le istallazioni speciali stratosferiche. Quest'ultima viene ritenuta la specialità più attraente, più audace di Guidonia e, poichè bisogna attendersi in un prossimo avvenire stupefacenti rivelazioni sui voli stratosferici, la Città aeronautica italiana presenta un interesse del tutto speciale a tale riguardo. Guidonia, — osserva concludendo il giornalista — è meravigliosamente attrezzata per lo studio di tutti i problemi dell'aviazione e la sua creazione è una nuova prova che l'Italia ha dato della sua magnifica vitalità intellettuale, della sua volontà di lavoro e del suo sforzo continuo verso il progresso.

## Una colazione agli Ammiragli francesi

### offerta dai Principi di Piemonte

NAPOLI, 13

Alle ore dodici gli Ammiragli Mouget e Laborde con i comandanti delle navi francesi sono stati ricevuti al Palazzo Reale dai Principi di Piemonte ed hanno partecipato ad una colazione offerta dagli Augusti Principi.

Nel pomeriggio a bordo della nave ammiraglia «Algerie» si è svolto un ricevimento con l'Augusto intervento dei Principi di Piemonte. Il ricevimento, al quale hanno preso parte autorità e nobilità cittadine, il Console generale di Francia, gli addetti militari e navali dell'Ambasciata di Francia a Roma e le più spiccate personalità della colonia francese è riuscito animatissimo. I Principi ossequiati dall'Amm. Mouget comandante della squadra francese, dall'Amm. Laborde e dallo S. M. sono stati ricevuti con gli onori militari al suono della Marcia Reale e di «Giovinezza», mentre gli equipaggi schierati in coperta presentavano le armi. I Principi di Piemonte accompagnati dall'Amm. Mouget e seguiti dalle autorità hanno fatto un giro della nave, soffermandosi poi nel salone. La folla che si era raccolta sul piazzale della stazione marittima attendendo l'uscita degli Augusti Principi li ha salutati con vibranti acclamazioni.

## La riunione a Palazzo Firenze

### del Consiglio nazionale della «Dante»

ROMA, 13

Con l'intervento del Segretario alla Presidenza l'on. Medici del Vascello, a Palazzo Firenze si è svolta l'adunanza annuale del Consiglio nazionale della «Dante Alighieri», presieduta dall'on. Felice Felicioni. Erano presenti i membri del Direttorio nazionale Scodnik Dudan Giglioli e Panunzio, assenti giustificati il Ministro Parini e il comm. Maino attualmente all'estero, i fiduciari provinciali, l'on. Cerri in rappresentanza del P. N. F., il gr. uff. Scanga e il gr. uff. Santini, rispettivamente direttori generali per l'istruzione tecnica e per quella elementare, l'on. Paolucci de Calboli per l'Istituto «Luce», il prof. Di Stefano per l'Istituto fascista di cultura, i consiglieri emeriti on. Gray, senatore Tolomei, sen. Pitacco e avv. Pepe. Avevano fatto pervenire adesioni parcolarmente calorose S. E. Federzoni, S. E. Thaon di Revel e S. E. Giuriati, anch'essi consiglieri emeriti.

Il Presidente on. Felicioni dopo aver aperto la riunione con il saluto al Duce ha espresso a nome di tutti i consiglieri la gratitudine al Sottosegretario alla Presidenza per il suo intervento che dimostrava ancora una volta la simpatia con cui il Governo Fascista segue l'opera della «Dante». S. E. Medici del Vascello si è detto lieto di essere intervenuto per portare al Consiglio nazionale della «Dante» il fervido saluto augurale del Governo Fascista. Il Presidente on. Felicioni ha poi preso la parola per illustrare l'attività svolta dalla «Dante» nell'ultimo anno e il Vicepresidente Scodnik per leggere e illustrare la sua relazione sulle finanze sociali, riscuotendo il vivo applauso dell'assemblea.

Sulle relazioni del Presidente e del Vicepresidente hanno, la parola l'on. Cerri, che si è detto orgoglioso di recare il plauso del Partito, l'on. Gray, l'on. Panunzio e i fiduciari provinciali di Lucca, Treviso, Brescia, Catania, Trieste, Milano, Alessandria, Firenze, Varese, Aquila, Trento, Lecce, Matera, Campobasso, Foggia, Torino, Verona, Brindisi e Gorizia, che si sono intrattenuti su taluni aspetti dell'organizzazione interna della «Dante», il prof. Di Stefano, il sen. Pitacco e l'avv. Pepe.

Sono stati spediti telegrammi di omaggio a S. M. il Re, al Duce, a S. E. Starace, a S. E. De Vecchi, al conte Ciano e al Ministro Parini. Nel pomeriggio il Consiglio nazionale si è recato a rendere omaggio alla lapide che ricorda i Caduti dei Fasci all'estero ed alla Cappella votiva di Palazzo del Littorio.

## Il movimento demografico a Roma

### Nuzialità e natalità in aumento

ROMA, 13

Ecco i dati relativi al movimento demografico della città di Roma nel mese di aprile 1935-XIII. La nuzialità del mese di aprile è fra le più alte dell'anno. Nel mese precedente, però, il numero eccezionalmente elevato di matrimoni è da mettersi in relazione alla distribuzione dei premi di nuzialità effettuata il 22 aprile. La cifra potrà anche salire in seguito alle denunce che perverranno ancora dai parroci per la trascrizione. Sono stati celebrati 1908 matrimoni (20.12 per mille abitanti) di fronte a 1409 (15.47 per mille abitanti) nell'aprile 1934. Nel primo quadrimestre 1935 sono stati celebrati in complesso 3251 matrimoni (8.51 per mille abitanti) di fronte a 2800 (7.63 per mille abitanti).

Anche nell'andamento della natalità, per il mese in esame si rileva un miglioramento, sia pure appena sensibile, in rapporto all'aprile 1934: 1979 nati vivi (20.87 per mille abitanti) di fronte a 1889 (20.75 per mille abitanti). Nel primo quadrimestre 1935 i nati vivi ammontano a 8538 (22.35 per mille abitanti) di fronte a 8164 (22.25 per mille abitanti) nel primo quadrimestre 1934.

La mortalità con 1069 morti (11.27 per mille abitanti) nel mese in esame è stata di poco superiore a quella dell'aprile 1934 con 988 morti (10.85 per mile abitanti), specialmente per un numero un po' più alto dell'ordinario dei morti per morbillo. Nel primo quadrimestre 1935 i morti sono stati 5440 (14.23 per mille abitanti) di fronte a 4883 (13.31 per mille abitanti) nel primo quadrimestre 1934.

Hanno fatto nel mese denuncia di immigrazione 3983 persone e 2002 hanno fatto denuncia di emigrazione, con una eccedenza di 1981 persone immigrate. La popolazione presente a fine aprile, calcolata in via provvisoria, ammonta a 1.153.900 abitanti.

## Con grandiose manifestazioni al Duce

### Parma saluta la visita di S. E. Starace

PARMA, 13

Alle 14.15 è giunto a Parma, proveniente da Brescia, il Segretario del Partito, per visitare la Mostra del Correggio. Malgrado non si conoscesse l'ora del suo arrivo, una grande folla di fascisti e cittadini è andata incontro al Gerarca e gli ha improvvisato una entusiastica manifestazione di simpatia, con vibranti acclamazioni al Duce, manifestazione che si è fatta travolgente quando il Segretario del Partito ha lasciato la Pinacoteca, dopo avere visitato con vivo interesse anche la Camera di San Paolo e le Cupole con gli affreschi correggeschi.

Il Gerarca, applaudito da una immensa folla radunatasi in piazza Garibaldi, si è affacciato al balcone della Federazione dei Fasci e ha rivolto un caloroso saluto a Parma fascista, dichiarando che la Mostra del Correggio è riuscita degna delle alte e nobili tradizioni artistiche di Parma e del Fascismo parmense che l'ha organizzata. Ha pertanto rivolto il suo elogio al Segretario federale, presidente del Comitato, e ai suoi collaboratori per la bellissima iniziativa, che ha già fatto accorrere a Parma vere folle di visitatori e di turisti anche dall'estero. Interminabili ovazioni al Duce hanno accolto le parole del Gerarca.

Il Segretario del Partito ha concluso la breve permanenza a Parma recandosi a porgere il suo cameratesco saluto ai due Battaglioni di volontari CC. NN. in procinto di partire per l'Africa orientale. Rispondendo alle elevate parole di benvenuto del console comandante i Battaglioni, il Segretario del Partito ha elogiato con vibranti parole l'ardore volontaristico dei militi di Mussolini.

## Le fervide accoglienze di Zara

### a 300 Azzurri di Dalmazia padovani

ZARA, 13

300 Azzurri di Dalmazia padovani hanno vissuto una giornata di ardente patriottismo partecipando in un'atmosfera di fraternità e di cameratismo a una serie di manifestazioni fasciste indette dalla Federazione del Fascio. Dopo avere reso omaggio al monumento al martire dalmata Francesco Rismondo e all'ara dei Caduti, gli azzurri padovani hanno assistito all'inaugurazione del Gruppo rionale fascista «Aldo Rossi» e quindi alla celebrazione del 14.o annuale della Fondazione del Fascio di Borgo Erizzo, posto ai confini della Patria. Ovunque gli ospiti sono stati accolti con dimostrazioni di simpatia, e particolarmente a Borgo Erizzo, dove insieme con quella popolazione fascista hanno inneggiato al Duce.

## Prolungamento delle riduzioni ferroviarie

### in occasione del 24 maggio

ROMA, 13

Le Ferrovie dello Stato hanno consentito che, in occasione dell'anniversario dell'entrata in guerra dell'Italia ricorrente il 24 maggio i biglietti festivi a tariffa ridotta del 50 per cento rilasciati dal 23 al 26 corrente, siano ritenuti valevoli per iniziare il viaggio di ritorno fino alle ore 12 del 27 maggio.

## Le gare di canto dei Balilla

### al Foro Mussolini

ROMA, 13

Hanno avuto termine al Foro Benito Mussolini le gare del primo Concorso delle Accademie di canto corale indetto dall'Opera Balilla. Vi hanno partecipato complessivamente 23 Comitati provinciali, le cui Accademie corali hanno dimostrato serietà di preparazione intesa a svolgere un programma basato su scopi prettamente artistici. I Comitati partecipanti sono stati classificati nel seguente ordine: Milano, Grosseto, Bari, Padova, Arezzo, Bergamo, Ancona, Ferrara, Verona, Frosinone, Reggio Emilia, Varese, Palermo, Pisa, Mantova, Genova, Parma, Cuneo, Lucca, *Trieste*, Napoli, Foggia, Siena.

## Vietata esportazione dell'argento

ROMA, 13

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: Alle merci indicate nella tabella B, «merci di vietata esportazione», annessa al R. D. L. 14 novembre 1926, sono aggiunte le seguenti: argento in verghe, in pani, in polvere e in rottami; argento in moneta.

## Solenne commemorazione di Carducci

### all'Università ungherese di Debreczen

DEBRECZEN, 13

L'Università di Debreczen ha commemorato con grande solennità Giosue Carducci alla presenza dei rappresentanti del Ministro d'Italia, del Ministero degli Esteri, del Ministero dell'Istruzione, delle autorità, del Corpo accademico e di numerosa studentesca che ha intonato Giovinezza. Hanno parlato applauditi il pro Rettore rilevando i secolari rapporti culturali della città e dell'Università di Debreczen con l'Italia, il barone Luigi Villani che ha esaltato Carducci come antesignano del Fascismo ed i lettori Fleri e Wallisch. In un banchetto offerto dal Corpo accademico il pro Rettore ha brindato alla amicizia italo-magiara esprimendo il voto che anche Debreczen abbia una cattedra di letteratura italiana. Il rappresentante del R. Ministro d'Italia ha risposto sottolineando l'importanza della civiltà romana per lo sviluppo della cultura magiara.

### Italia e Austria

## L'incontro di Firenze

### in una dichiarazione ufficiosa

VIENNA, 13

I giornali della domenica riportano con evidenza di notiziario da Firenze, nonchè i commenti italiani e stranieri all'incontro Mussolini-Schuschnigg. Esso viene in particolare rilevato da due giornali. La *Wiener Zeitung* scrive che in Austria si saprà bene apprezzare il fatto che Mussolini abbia dedicato quasi una giornata all'ospite austriaco, mentre egli aveva ospiti a Roma e lo teneva occupato un programma di lavoro ben ricco. E' questa una nuova prova dell'amicizia e dei favorevoli sentimenti che l'Uomo di Stato italiano nutre verso il rappresentante dello Stato e l'esponente del popolo austriaco.

Il corrispondente della *Reichspost* da Firenze segnala l'episodio di una dimostrazione di simpatia al Cancelliere austriaco tributatagli a Firenze da un gruppo di tedeschi del Reich. Lo stesso invia il testo di una dichiarazione autorizzata da parte di una personalità ufficiosa austriaca.

La dichiarazione smentisce che i problemi della restaurazione e del riarmo abbiano fornito le basi o siano state le ragioni dirette del viaggio del Cancelliere a Firenze. Appare però naturale che nell'imminenza della Conferenza danubiana siano state trattate le questioni politiche ed economiche che interessano i due Stati. Per quanto riguarda il servizio militare obbligatorio, l'equiparazione dell'Austria è da considerarsi come ammessa fin da Stresa. Non può prendersi però in considerazione una introduzione della coscrizione generale obbligatoria per considerazioni tecniche militari, che richiedono uno scelto esercito di specializzati. Si tratta poi anche della questione del materiale necessario alle aumentate misure di difesa dell'Austria, la reciproca delimitazione del quale dovrà essere discussa anche con gli Stati della Piccola Intesa. La dichiarazione riporta infine la concezione del problema della restaurazione come fatto interno austriaco, mentre la trattazione di esso corrisponderà sempre alla volontà di pace ed al senso di buon vicinato che sta a cuore in Austria.

## Una imponente parata il 2 giugno

### del Wiener Heimatschutz

VIENNA, 13

E' annunciata per il 2 giugno una grande parata militare del «Wiener Heimatschutz» (Heimwehren viennese), alla quale prenderanno parte, oltre a tutte le formazioni militari, anche il corpo degli automobilisti e le organizzazioni giovanili. In tale occasione saranno benedetti 80 gagliardetti e altrettanti gruppi di dette organizzazioni. Seguirà una sfilata di tutte le formazioni armate nel centro della città. La manifestazione sarà particolarmente imponente.

La *Politische Korrespondenz* dichiara, da fonte autorizzata, che le informazioni del *Weltblatt* a proposito dell'intesa sulla unità delle organizzazioni giovanili, sono premature. Vi sono state discussioni, ed esse continuano, ma finora nessuna decisione è stata presa. La *Reichspost* pubblica un ampio articolo in proposito, nel quale è detto che, entro maggio, si potranno porre le basi legali per una nuova organizzazione giovanile.

### L'intera Polonia piange l'artefice della sua resurrezione e della sua grandezza

# Pilsudski riposerà accanto alle tombe dei Re

## Mussolini esprime il cordoglio del Governo fascista e della Nazione italiana

ROMA, 13

Appena giunta la notizia della morte del Maresciallo Pilsudski il Capo del Governo ha mandato il seguente telegramma di condoglianze al Capo del Governo polacco:

**«Desidero esprimerVi i sensi di cordoglio del Governo fascista e della Nazione italiana per la morte del Maresciallo Pilsudski. Egli rimarrà nella storia della vostra patria come alto esempio di virtù militari e civili, e la sua memoria sarà onorata da quanti lo hanno conosciuto, seguito ed ammirato nella sua lotta tenace ed eroica per la resurrezione e la grandezza della Polonia».**

Mentre l'Ambasciatore rappresenterà il Governo ai funerali del Maresciallo le Forze armate dello Stato saranno rappresentate da una delegazione che avrà a capo il Generale Grazioli.

## Un popolo in gramaglie

VARSAVIA, 13

*La Polonia piange oggi il Maresciallo Pilsudski. I giornali listati a lutto hanno portato stamane ai loro lettori la conferma della sua morte, di cui la prima notizia si era sparsa nelle ore notturne nella capitale, ma di cui tuttavia l'annuncio ufficiale era stato ritardato per dar tempo al Governo di prendere le disposizioni opportune. Oggi dalla provincia di Vilna alla Galizia, dalla Posnania ai confini russi, dal Baltico ai Carpazi, ovunque la tragica notizia ha portato nei più umili villaggi e fino nei casolari isolati un'impressione di profondo dolore.*

### Cinque ore di agonia

*Intanto, attorno al palazzo del Belvedere dove riposa nel sonno eterno il primo Maresciallo di Polonia, la folla silenziosa sfila fin dalle prime ore dell'alba. Dalle finestre delle case di Varsavia — sia nei sobborghi operai, sia nei quartieri del centro ove sono i palazzi abitati dall'aristocrazia e dall'alta borghesia — pendono bandiere abbrunate. A Gdinja la bandiera a mezza asta sventola agli alberi delle navi da guerra. Una folla in lacrime, composta di montanari scesi dai loro villaggi, ha invaso le chiese dei Carpazi polacchi; per essi Pilsudski, a causa della lotta da lui sostenuta contro i russi, era divenuto una specie di eroe leggendario.*

*Intanto si cominciano a conoscere i pochi particolari che si posseggono sulla morte del Maresciallo. Pilsudski ha reso l'ultimo respiro alle 20.45 di ieri sera dopo un'agonia senza sofferenza e che era cominciata verso le 3 e mezza del pomeriggio. Egli era assistito dalla moglie e dalle due figlie Wanda e Jagoda, una di 15 e l'altra di 18 anni. Lo assisteva anche il Generale Skotnick, che fu uno dei suoi più fedeli collaboratori sino dai tempi lontani in cui Pilsudski, perseguitato dalla polizia russa, organizzava quelle legioni che dovevano poi nel 1918 condurlo alla vittoria. Secondo informazioni attinte presso i familiari il Maresciallo ha avuto il presentimento della sua morte. Venerdì ha impartito le ultime disposizioni durante un colloquio con la moglie e amici personali. Il Maresciallo ha d'altra parte conservato fino all'ultimo perfetta lucidità. Poco prima di morire fece chiamare i principali capi dell'esercito, si congedò da loro stringendo a ciascuno la mano e poco prima di chiudere gli occhi dichiarò: «Proteggete la Polonia come la pupilla dei vostri occhi».*

### Un manifesto di Moscicki al Paese

*La morte veniva fatta conoscere durante la nottata col comunicato ufficiale seguente diramato per radio e che stamane era pubblicato da tutti giornali:*

Giuseppe Pilsudski primo Maresciallo di Polonia è morto il 12 maggio alle ore 20.45. Egli soffriva già da qualche mese del male che lo ha condotto alla tomba. I medici hanno constatato un cancro nello stomaco e nel fegato. Lo stato del Maresciallo si era aggravato l'11 maggio a causa di una forte emorragia che aveva indebolito il cuore e che ha provocato poi il decesso».

*Nella nottata si riuniva pure il Consiglio dei Ministri per le disposizioni del caso e il Presidente della Repubblica, Ignazio Moscicki, dirigeva il seguente appello, che veniva oggi affisso sui muri di Varsavia e pubblicato su tutti i giornali:*

«Ai cittadini della Repubblica polacca. Giuseppe Pilsudski primo Maresciallo di Polonia non è più. Col suo grande lavoro egli ha edificato una Nazione forte. Col suo genio e la forza della sua volontà egli ha resuscitato lo Stato polacco. Grazia all'immensità della sua opera ci è stato possibile di vedere il nostro Stato come una creazione vivente e vitale e il nostro esercito coperto di gloria. Quest'uomo che è il più grande che la nostra storia abbia mai conosciuto ha tratto le forze che lo animavano dalla nostra storia. Il suo chiaro e veggente pensiero prevedeva l'avvenire. Egli non pensava a sè stesso perchè da lungo tempo già sentiva che le sue forze fisiche stavano per finire, ma egli cercava e preparava ad un lavoro indipendente gli uomini sui quali dovevano pesare le responsabilità dello Stato allorchè egli fosse scomparso. Egli ha trasmesso al popolo l'eredità del pensiero consacrato all'onore e alla potenza dello Stato. Dobbiamo prendere a nostro carico il testamento che egli ci ha lasciato. Che il dolore e il lutto approfondiscano in noi il sentimento della responsabilità che assumiamo dinanzi al suo spirito e davanti alle generazioni future».

*La folla ha sfilato per tutta la giornata, silenziosa e commossa, dinanzi al palazzo del Belvedere, ma non è stata ammessa alla residenza del Maresciallo. Si prepara infatti un catafalco che sarà elevato su una delle principali piazze di Varsavia e su cui sarà collocato il feretro cui faranno guardia d'onore le rappresentanze dell'esercito. Soltanto domani o dopodomani dunque la salma del Maresciallo potrà essere esposta al pubblico e ricevere l'immenso omaggio di Varsavia e della Nazione.*

### I voti supremi

*Si conoscono intanto le disposizioni testamentarie del defunto. Secondo talune informazioni Pilsudski ha lasciato un testamento di cui alcune clausole sono impressionanti. Egli avrebbe legato il suo cervello alla scienza, esprimendo il desiderio che l'Istituto anatomico di Varsavia possa prenderne possesso per procedere a degli studi. D'altra parte egli avrebbe domandato che il suo cuore sia trasportato a Vilna, città che gli è stata cara non soltanto perchè egli è originario di una località vicina a Vilna, ma anche perchè sua madre vi è sepolta. Il Maresciallo pregherebbe che il suo cuore sia collocato a fianco delle spoglie di colei che gli diede la luce.*

*Infine il Maresciallo Pilsudski avrebbe espresso un altro voto supremo, quello che il suo corpo sia deposto a Cracovia, nella cappella del castello di Wevel, presso le tombe dei Re di Polonia, che sono appunto sepolti nella cripta di quella cappella e vicino alle spoglie degli eroi nazionali polacchi Mickiewicz e Kosciusko, nonchè alle spoglie del suo poeta favorito Slovolski, che il Maresciallo stesso ha fatto trasferire nella cappella del castello di Wevel. Queste disposizioni testamentarie, per quanto non sieno ancora state rese ufficiali, sembrano tuttavia confermate dall'annuncio che il Consiglio dei Ministri, riunitosi stamane, ha deciso che il Maresciallo sarà sepolto a Cracovia. I funerali avranno luogo probabilmente sabato prossimo.*

*Episodi commoventi che dànno una idea del profondo dolore causato in Polonia dalla morte del Maresciallo Pilsudski si sono verificati a Varsavia. Durante un'emissione radio, l'ufficiale che parlava ai radioascoltatori sulle impressioni che egli aveva provato visitando stamane la salma di colui che veniva comunemente chiamato «il nonno della Polonia», ha dovuto interrompere la sua narrazione perchè non è riuscito a reprimere un dirotto scoppio di pianto. In Pomerania, in seguito a decisione presa dai Vescovi, le campane delle chiese, in determinate ore, suoneranno a morto fino al momento dei funerali del Maresciallo. In talune officine il lavoro è stato interrotto in segno di lutto per la durata di un'ora.*

### Salda situazione interna

*Tutte le scuole e tutte le organizzazioni politiche ed economiche hanno prescritto di portare un segno di lutto accanto al distintivo. L'Accademia letteraria polacca ha tenuto una solenne cerimonia per commemorare lo scomparso. Dal canto suo il Governo ha decretato il lutto per la durata di sei settimane. Anche l'Università è stata chiusa in segno di lutto.*

*A parte queste manifestazioni di cordoglio, è da notare che la calma più assoluta è stata conservata in tutta la Polonia. Dal punto di vista puramente tecnico infatti, la morte di Pilsudski non modifica la situazione politica. Si tratta soltanto della scomparsa di un Ministro (Pilsudski era Ministro della Guerra) immediatamente sostituito dal Sottosegretario alla Guerra, Generale Kasprzycki. D'altra parte, se è troppo presto per far dei pronostici sull'atteggiamento che adotteranno i partiti di opposizione, tanto di destra quanto di sinistra, non sembra che profonde modificazioni possa subire in modo subitaneo la politica interna polacca. Per il momento tutti i polacchi senza distinzione di partito piangono lo scomparso. Del resto, nell'alta carica che conferiva a Pilsudski la forza effettiva, quella cioè di ispettore generale dell'Esercito che gli permetteva di avere a sua disposizione tutte le forze armate polacche, il defunto è stato sostituito da un Generale che apparteneva al gruppo politico ispirato da Pilsudski, il cosiddetto «gruppo dei colonnelli». Infatti, con decreto odierno, il Governo ha nominato ispettore generale dell'Esercito il Generale Rydz Smigly.*

*Se la morte del Maresciallo Pilsudski rappresenta un terribile colpo per la Polonia, si deve tuttavia aggiungere che la sua scomparsa non può avere quelle conseguenze funeste che essa avrebbe avuto in altre circostanze. Da parecchi mesi infatti, progredivano i grandi lavori di riorganizzazione interna della Polonia e la morte del dittatore sopravviene in un momento in cui la riforma costituzionale sta per entrare in vigore. Come è noto, questa nuova costituzione, da poco approvata, conferisce al Presidente della Repubblica poteri estremamente estesi, che permetteranno al Presidente attuale, che era grande amico del Maresciallo, di far fronte alla situazione. Inoltre, alla testa del Consiglio dei Ministri si trova egualmente uno dei più fedeli e dei più energici collaboratori dello scomparso, il colonnello Valery Slavek.*

### S. E. Bastianini al Belvedere

*Intanto al Governo polacco continuano ad affluire condoglianze da tutte le parti del mondo. Hanno telegrafato o hanno trasmesso le condoglianze a mezzo dei rispettivi Ambasciatori, tutti i Capi di Governo e parecchi Capi di Stato. Questa mattina l'Ambasciatore d'Italia S. E. Bastianini si è recato al palazzo del Belvedere per firmare il registro delle condoglianze e poi al Ministero degli Esteri per porgere al Ministro Beck le espressioni di cordoglio del Governo d'Italia. Anche le collettività italiane, il Fascio, la sezione degli ufficiali in congedo hanno inviato al Presidente della Repubblica sentiti telegrammi di cordoglio. L'Associazione nazionale volontari di guerra ha fatto pervenire ai camerati legionari di Polonia un commosso telegramma.*

*I giornali pubblicano che il Governo francese sarà rappresentato ai funerali dal Ministro degli Esteri, Laval, il quale si fermerebbe a Varsavia al suo ritorno da Mosca.*

*Molta commozione aveva prodotto nel pomeriggio l'annunzio che le condizioni di salute della signora Pilsudski destavano serie apprensioni. Secondo alcune informazioni la signora Pilsudski era stata colpita da un attacco cardiaco. Fortunatamente però, queste notizie venivano più tardi smentite e questa sera al palazzo del Belvedere si dichiarava che la signora era addoloratissima e stanchissima per avere lungamente vegliato la salma con le due figlie, ma che le sue condizioni di salute non dovevano dar motivo a particolari timori.*

*Il Paese si è rivestito a lutto. Dovunque sono state issate le bandiere abbrunate a mezz'asta e il ritmo della vita della capitale riflette la gravità del momento. Sono state sospese le rappresentazioni teatrali e tutti i locali pubblici di divertimento rimarranno chiusi fino al giorno dei funerali. Il nuovo Ministro della Guerra ha disposto per l'esercito un lutto di un mese. Il Governo, dopo avere «in corpore» reso omaggio alla salma del Maresciallo, ha emanato tutte le disposizioni atte ad assicurare il normale ritmo della vita nazionale.*

### In una bara di vetro

*Il Maresciallo Pilsudski già da qualche mese presentiva prossima la sua fine e, con quel senso di profonda responsabilità che egli poneva in tutti i suoi atti, volle assicurare al regime da lui instaurato salde e durature basi mediante l'approvazione della nuova costituzione. Oggi tutti comprendono le ragioni che mossero il Maresciallo, quando recentemente ebbe a proporre al Presidente della Repubblica la nomina del colonnello Slavek a Presidente del Consiglio. Egli aveva voluto che, dopo la sua scomparsa, il Governo si trovasse affidato a una personalità di provata fede e di indiscussa autorità. Il colonnello Slavek, oltre ad essere il Capo del Governo, è anche il capo del partito governativo e dell'organizzazione militare dei legionari.*

*Le spoglie del Maresciallo saranno esposte al pubblico racchiuse in una bara di vetro. Il suo corpo sarà tumulato vicino alle tombe dei grandi Re polacchi e dei condottieri più valorosi.*

*«Siamo rimasti soli — scrive la Gazeta Poska. — L'immenso fardello che portava Pilsudski ricade oggi sulla intera Nazione. Giuriamo di divenire degni del suo nome e di mettere tutte le forze al servizio della Patria, che egli tanto amò ed alla quale dedicò tutto sè stesso».*

*La Polska Zbrojna, organo dei circoli militari, dice che i polacchi serrano i ranghi dinanzi alla spoglia del Maresciallo e giurano di vegliare sugli ideali ai quali egli consacrò la vita e che trasmise alle generazioni future.*

### Il ferreo soldato e l'uomo politico

*Il Maresciallo era nato in un castello nei dintorni di Wilna, nel 1867 e visse anche gli anni dell'infanzia in un clima ardente per le passioni politiche e per l'odio contro l'oppressore. A 19 anni era già un attivo agitatore. Implicato col fratello in un processo terrorista, fu deportato per cinque anni nella Siberia orientale. Scontata la pena ritornò a Wilna deciso più che mai a proseguire la lotta politica. Per un ventennio Pilsudski tra cospirazioni, congiure, arresti, condanne e fughe, viaggiando lungamente all'estero vive una vita di avventura. Nel 1904 scoppiata la guerra russo-giapponese si reca a Tokio per organizzarvi un piano di sollevazione della Polonia, ma non ha successo. Ritorna in patria e crea l'organizzazione di combattimento contro la Russia.*

*Allo scoppiar della guerra mondiale egli si propone di partecipare al conflitto per il conseguimento dell'unità nazionale. Crea una legione polacca che combatte tra le file dell'esercito austriaco con abnegazione e valore. Nel 1916 Pilsudski si dimette per le opposizioni incontrate tra i suoi e nel novembre successivo crea un nuovo complesso militare che si batterà indipendentemente dalle armate germaniche e che si avvicinerà alla Russia, ove nel frattempo il nuovo Governo succeduto a quello dello Zar si è impegnato a riconoscere uno Stato polacco indipendente. Dopo la pace di Brest Litovsk Pilsudski rompe interamente con gli Imperi centrali. Le legioni polacche militano con gli alleati e, compiuta la vittoria nel 1918, Pilsudski proclama la Repubblica polacca e dalla Costituente ne viene proclamato capo.*

*La Russia tenta una grande avanzata contro il nuovo Stato, ma la sanguinosa battaglia della Vistola nel 1920 segna la definitiva vittoria dell'indipendenza polacca. Un nuovo e non meno vasto compito attende Pilsudski. Per mettere fine alla disgregazione interna causata dalla degenerazione parlamentare, egli nel maggio 1926 marcia su Varsavia e salva nuovamente le sorti del Paese, cui dà, nel gennaio 1934 una nuova ferrea costituzione che il Paese ha di recente approvato. Sotto la sua guida la Nazione polacca è andata sempre più consolidandosi. Il Maresciallo Pilsudski fu veramente il capo di tutte le forze attive della Polonia.*

(Continua in seconda pagina)

### La morte di Pilsudski
## Dolore in Francia

PARIGI, 13

La morte improvvisa del Maresciallo Pilsudski ha prodotto in Francia viva impressione e causato anche sincero dolore, giacchè quali che fossero state le critiche, anche vivaci, che nel passato si erano formulate contro il dittatore polacco per l'indirizzo che egli aveva finito per imprimere alla politica estera della Polonia, si scorgeva in lui uno degli elementi di stabilità e di sicurezza che doveva contribuire al progressivo rafforzamento della Repubblica alleata e al mantenimento della pace nell'est dell'Europa.

La Francia si associa ufficialmente al lutto polacco. Sugli edifici pubblici oggi è stata inalzata la bandiera a lutto che rimarrà esposta fino a dopo i funerali del Maresciallo e numerosi telegrammi di condoglianza, a cominciare da quelli del Presidente della Repubblica, del Capo del Governo, dei Ministri, del Consiglio municipale di Parigi e di altri istituti e personalità, sono stati inviati a Varsavia. La Francia sarà inoltre rappresentata ai funerali di Pilsudski da alte personalità: il Maresciallo Petain in rappresentanza del Presidente della Repubblica e dell'Esercito francese, e Laval in rappresentanza del Governo. Laval, infatti, di ritorno da Mosca, si fermerà in Polonia fino alla fine delle cerimonie funebri.

I giornali francesi si occupano anche delle ripercussioni politiche della scomparsa del Maresciallo, al quale, d'altra parte, rendono omaggio pubblicando lunghe biografie in cui si mette in rilievo l'opera da lui svolta in favore del suo Paese fin da quando la Polonia, sottoposta alla triplice dominazione, russa, germanica e austriaca, lottava per conquistare la propria indipendenza.

La stampa tuttavia resta in generale abbastanza riservata in fatto di previsioni sull'influenza della morte del Maresciallo sulla politica polacca, tanto per un comprensibile riguardo verso la Potenza alleata, quanto perchè effettivamente si rinvia a Parigi la formulazione di un giudizio sulla politica estera della Polonia fino a quando non si avrà più ampia conoscenza dei colloqui di Laval con Beck e con gli altri membri del Governo di Varsavia. In generale però si ritiene che non sono da ritenersi possibili cambiamenti improvvisi nella politica estera.

## Un messaggio di Re Giorgio

LONDRA, 13

Re Giorgio ha telegrafato le condoglianze al Presidente della Repubblica polacca. Eden, che ha preso le sue funzioni al Foreign Office questa mattina, ha inviato a Beck un dispaccio personale di simpatia.

Tutti i giornali inglesi pubblicano lunghe necrologie del Maresciallo Pilsudski tributandogli i più alti elogi come grande patriota, uomo di Stato e soldato. Dispacci ufficiali di condoglianze sono stati inviati al Presidente della Repubblica.

## Il compianto del Pontefice
### Un telegramma a Moscicki

ROMA, 13

Il Papa, appena avuto notizia della morte del Maresciallo Pilsudski, ha inviato a S. E. il prof. Ignazio Moscicki, Presidente della Repubblica di Polonia, il seguente telegramma:

«Prendiamo viva parte al lutto di V. E. e al cordoglio della Polonia, sempre particolarmente cara al nostro cuore. Preghiamo il riposo eterno per l'anima del compianto Maresciallo. Preghiamo altresì concordia, pace e prosperità alla Polonia, che benediciamo tutta intera nella vostra onorevole persona. Pius P. P. XI».

## Cordoglio in Germania

BERLINO, 13

La notizia della morte del Maresciallo Pilsudski ha provocato in Germania profondo cordoglio che trova espressione in una nota ufficiosa pubblicata da tutti i giornali unitamente ad ampie necrologie.

Gli edifici pubblici hanno esposto la bandiera a mezz'asta. Il Cancelliere Hitler ha inviato un telegramma di condoglianze al Presidente della Repubblica polacca.

## Flandin in ottime condizioni

PARIGI, 13

Flandin è ritornato stamane alla Presidenza del Consiglio. Le sue condizioni, dopo l'incidente automobilistico subito, sono eccellenti.

## Le grandi manovre navali americane
### Brillante successo del volo Honolulu-Midway

Da bordo della nave da battaglia «Pennsylvania», 13

La flotta da battaglia è all'ancora nella base di Pearl Harbour, pronta a partecipare all'esercitazione principale di queste manovre che non hanno precedenti nella storia della Marina americana per ampiezza e complessità. Centocinquanta unità di superficie e 450 apparecchi prenderanno parte alla battaglia tra la squadra nera, o nemica, e quella nazionale. La prima muoverà da una base sconosciuta, nelle isole Aleutine. Il comando della flotta nazionale sarà assunto personalmente dal Comandante in capo della flotta, Ammiraglio Joseph Reeves. L'intero complesso delle due flotte farà ritorno alle basi delle Hawai alla fine di maggio e rientrerà a San Diego di California il 1.o giugno.

E' anche confermato che il volo di una squadra aerea da Honolulu all'isola di Midway è stato coronato da pieno successo. Tutto si è svolto com'era stato meticolosamente stabilito, compresi alcuni ammaraggi di fortuna. Per valutare a pieno le difficoltà del volo, occorre ricordare che la squadra aerea ha dovuto affrontare condizioni atmosferiche pessime in pieno Oceano.

Tutta la popolazione civile delle Hawai ha appreso oggi che nella prossima settimana dovrà partecipare a un'esercitazione di difesa antiaerea. Parecchie centinaia di apparecchi «nemici», in ore e giorni sconosciuti, attaccheranno le isole, vitalissime per la difesa americana del Pacifico, per provare l'efficienza della difesa attiva e passiva contro gli attacchi dall'alto. *(United Press).*

## Il Comitato ginevrino dei 13
### convocato per il 24 maggio

GINEVRA, 13

Il Comitato dei 13, creato dalla risoluzione approvata nella seduta del Consiglio straordinario della S. d. N. del 17 aprile per il riarmo tedesco e che dovrà occuparsi della questione delle sanzioni, è stato convocato per il 24 maggio.

# Ancora una prova dell'animosità etiopica
## Gli aggressori del Consolato di Gondar in libertà - Atto di provocazione e violazione dei trattati internazionali

ROMA, 13

Gli imputati dell'attacco al campo consolare di Gondar che, in base agli accordi a suo tempo stabiliti fra il Governo etiopico e la R. Legazione in Addis Abebà erano stati arrestati per essere rinviati a giudizio, sono stati rimessi in libertà dalle autorità etiopiche. Costoro, come è noto, dovevano rispondere di vari reati: violazione dell'extraterritorialità del campo consolare; mancato omicidio del Console, rapina a mano armata contro un nostro gregario, lesioni personali a danno di quest'ultimo, omicidio di un nostro gregario e mancato omicidio di altri due. Essi dovevano, in nome dei trattati vigenti fra l'Etiopia e gli altri Stati, essere tradotti dinanzi al Tribunale speciale misto e da questo giudicati. La loro liberazione costituisce una violazione dell'impegno formalmente assunto dal Governo etiopico negli accordi intervenuti a suo tempo con la R. Legazione in Addis Abebà per la soluzione dell'incidente di Gondar. E' quindi un atto di provocazione nei nostri confronti e anche una palese violazione dei trattati internazionali.

### Singolari allarmismi esteri

Commentando questo dispaccio, il *Giornale d'Italia* nota che questa nuova significativa manifestazione della politica etiopica si aggiunge ai precedenti incidenti per dimostrare dinanzi all'opinione pubblica del mondo civile quale sia il vero atteggiamento dell'Etiopia nei riguardi dell'Italia, atteggiamento che pare sempre più di ostilità e di deliberata provocazione oltrechè di violazione dei trattati internazionali e degli accordi italo-abissini. Questo nuovo episodio precisa ancora una volta da quale fonte provengano le iniziative contrarie alla conciliazione e offensive del buon diritto.

Occupandosi della vertenza italo-etiopica e delle manifestazioni della stampa europea, il *Giornale d'Italia* sotto il titolo «Inutile allarme» rileva che vi è una singolare ventata di allarmismo in una parte della stampa francese e più ancora britannica per tale vertenza. Ne dànno una manifesta prova fra l'altro le notizie ed i commenti odierni del *Times*, il quale annuncia perfino l'imminenza di un passo franco-britannico a Roma con scopi non definiti. Dobbiamo dire, scrive il *Giornale d'Italia*, che questo allarme è inutile e anzi controoperante. Se taluni ambienti britannici si preoccupano di avviare la vertenza italo-etiopica verso conclusioni pacifiche, non è certo con questa agitazione che vi potrà arrivare. Precisiamo intanto, subito, che nessun passo e nessuna pressione sono stati fino a questo momento tentati da Londra e da Parigi nei riguardi dell'Italia per le questioni abissine. E crediamo che i due Governi amici siano ben lontani da una simile intenzione, la quale male si accorderebbe non soltanto col legittimo diritto che appartiene all'Italia di difendere i suoi interessi minacciati, ma con gli scopi stessi di quella conciliazione cui tendono gli ambienti britannici.

### Ciò che l'Italia reclama

L'intervento meno controllato di una parte della stampa britannica in favore dell'Etiopia si aggiunge già di fatto alle forniture di armi per incoraggiare il Governo di Addis Abebà nella resistenza, ravvivando in esso l'illusione della solidarietà di qualche grande Potenza contro l'Italia. L'intervento della diplomazia nel senso indicato dai giornali inglesi non potrebbe che accentuare questo effetto, con il risultato finale di una sempre più aperta ostilità dell'Abissinia nei riguardi dell'Italia e di un sempre più intollerabile stato di cose per l'Italia.

L'Italia non può più contentarsi della parziale risoluzione isolata di questo o quell'episodio. E' autorizzata a pretendere ormai una generale e definitiva chiarificazione di tutte le posizioni che nei riguardi dell'Etiopia riassumono i suoi interessi dell'Africa orientale. L'Italia in sostanza domanda in Africa quelle stesse garanzie di sicurezza che più di un Paese domanda per sè in Europa.

L'Italia considera questa situazione con calma, senza precipitazione ma con risolutezza. I Governi europei non mancheranno di tenerne conto. Non mancheranno neppure di considerare che nell'Africa orientale uno Stato che ha dato tanti contributi alla civiltà del mondo e dà tante prove attuali di operosità produttiva è ricattato, per misteriose ispirazioni e per incauti anche se involontari incoraggiamenti, da un sedicente Stato che pratica la schiavitù come regime normale di vita sociale ed economica e sostituisce ai compiti delle Nazioni civili quelli delle razzie e dello sfruttamento di milioni di sudditi conquistati con le armi.

### In tema di collaborazione europea

Qualunque intervento europeo che potesse risolversi in una sanatoria o in un incoraggiamento delle offese e delle minaccie etiopiche rivolte contro l'Italia, non potrebbe certo diminuire la vigoria italiana nella difesa dei diritti nazionali, ma rimarrebbe un documento sconcertante nella storia della civiltà europea e della sua sincerità.

Il *Giornale d'Italia* conclude dicendo che sono peraltro singolari le improvvise preoccupazioni britanniche per una pretesa eventualità di indebolimento delle forze militari italiane che deriverebbe dagli impegni africani. Il Governo italiano ha già pensato, con i noti provvedimenti, a sostituire con nuove forze regolarmente inquadrate e armate a tutte le forze inviate in Africa. D'altra parte, come si è assicurato proprio da Londra, non sono perdute le speranze di una conciliazione e collaborazione europea. L'Italia auspica essa pure questa collaborazione europea, ma noncostante le vicende africane, si sente pronta a tutte le eventualità se essa dovesse mancare.

## La parte della vittima
### Un'altra nota abissina a Ginevra

GINEVRA, 13

Il segretario generale della S. d. N. ha pubblicato stasera una nuova comunicazione inviatagli dal Governo abissino con la quale si chiede che il Consiglio della S. d. N. si occupi dei provvedimenti presi dal Governo italiano per la mobilitazione di alcune classi, e per l'invio nell'Africa Orientale di truppe e materiale da guerra. La comunicazione etiopica aggiunge che alcuni discorsi ufficiali fatti in Italia non lasciano dubbi sulle intenzioni ostili del Governo di Roma e nello stesso tempo contesta il carattere aggressivo del discorso dell'Imperatore e nega la mobilitazione generale dell'esercito etiopico.

## Vibranti parole di S. E. Starace
### alle CC. NN. bresciane in partenza per l'Africa

BRESCIA, 13

Stamane, il Segretario del Partito, proveniente da Milano, ha visitato la Mostra nazionale delle armi, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale, dal presidente della Mostra, dal Comandante la Divisione e da altre autorità. Il Segretario del Partito ha passato in rassegna varie sale della Mostra, interessandosi vivamente, sia delle armi antiche che di quelle moderne, per la maggior parte produzione della industria bresciana e manifestando infine il suo compiacimento agli organizzatori.

Successivamente il Segretario del Partito si è recato a visitare il battaglione di CC. NN. in partenza per l'Africa orientale, e ne ha ammirato l'efficienza e lo spirito.

S. E. Starace ha rivolto alle CC. NN. brevi parole che hanno dato luogo ad una vibrante entusiastica manifestazione al Duce e al Fascismo. Il Segretario del Partito ha quindi lasciato Brescia.

## E' l'atteggiamento etiopico
### che aggrava la situazione

BUDAPEST, 13

Occupandosi del conflitto italo-etiopico, il *Pesti Hirlap* rileva che è l'atteggiamento etiopico che aggrava la situazione. L'Italia manifestò nettamente le sue intenzioni pacifiche firmando il trattato di amicizia con l'Etiopia, tuttavia essa non può rimanere indifferente di fronte agli ordini di mobilitazione e concentrazione e di fronte agli altri preparativi militari etiopici lungo la frontiera delle Colonie italiane.

## Le mire ambiziose del Negus
### Un articolo dell'«Action Française»

PARIGI, 13

L'attività sempre più aggressiva degli abissini e gli intrighi stranieri che spingono il Negus a perseverare nel suo atteggiamento provocatorio con rifornimento di armi di contrabbando sono da tempo noti in Francia e a più riprese la stampa parigina si è intrattenuta sulla questione.

Oggi è la volta dell'*Action Française* la quale consacra un articolo del suo collaboratore diplomatico alla torbida azione di alcuni elementi europei che il giornale identifica in agenti germanici i quali fanno di tutto per attizzare l'odio della cricca dirigente della Corte di Addis Abeba contro l'Italia e contro tutto ciò che è europeo.

«Non si può fare a meno di rilevare — scrive l'articolista — a proposito dell'atteggiamento dell'Abissinia verso l'Italia la coincidenza esistente tra le difficoltà che si vogliono suscitare contro l'Italia in Africa orientale e la tensione europea. Tutto si svolge come il Negus fosse incoraggiato e spinto all'intransigenza. Oltre agli intrighi germanici in Africa Orientale, vi sono imprese private inglesi e belghe per le quali la volontà di fare degli affari sorpassa ogni altra considerazione, che forniscono egualmente armi all'Abissinia. Le munizioni e i materiali si accumulano così sugli altipiani etiopici, dove si aprono strade strategiche e si preparano anche campi per l'aviazione. Inoltre si continua con grande attività l'istruzione di un esercito composto di elementi che per istinto sono portati a fare la guerra».

Precisate queste responsabilità il giornale trova che questi preparativi da parte dell'Abissinia indicano effettivamente, come la stampa italiana ha affermato, sentimenti aggressivi, tanto più che l'attuale sovrano abissino, afferma l'*Action Française* più ancora dei suoi predecessori è animato da intenzioni xenofobe ed ostili alla razza bianca:

«Praticamente, scrive il giornale, la xenofobia, l'odio verso i bianchi e gli europei non ha cessato di crescere da qualche anno nello Stato dell'ultimo sovrano indipendente dell'Africa. Con molta verosimiglianza si attribuiscono al Negus dei vasti progetti e delle mire ambiziose. Spinto dal clero copto il cui odio contro i bianchi è irriducibile ed animato dall'idea che per cementare le diverse razze del paese occorre fare una specie di guerra santa, l'Imperatore penserebbe a scatenare contro l'Italia una vera crociata che dovrebbe rinnovare la gloria dell'antico trono di Salomone. Senza dubbio questo programma non è stato ancora affermato pubblicamente; per il momento non si fa che parlare di resistenza contro un'eventuale invasione».

L'*Action Française* per conseguenza approva interamente l'atteggiamento dell'Italia.

## "Lupi del Mrzli,, consegnano il labaro
### ai Balilla della "Enrico Toti,, di Pinguente

POLA, 13

La consegna del labaro offerto dal 12.o Bersaglieri «Lupi del Mrzli» alla Legione Balilla denominata «Enrico Toti» ha provocato nella città di Pinguente una schietta manifestazione patriottica.

La cerimonia si è svolta al campo sportivo dove si diede convegno tutta Pinguente con i suoi Giovani Fascisti, le Giovani Italiane, le Piccole Italiane e tutte le Camicie nere. Gli ufficiali del 12.o Bersaglieri con una rappresentanza di bersaglieri con la fanfara e le autorità provinciali furono ricevuti dalle autorità di Pinguente con a capo il Podestà e il Segretario del Fascio. A rappresentare i bersaglieri in congedo intervenne alla cerimonia il presidente della Sezione polese «Giovanni Grion», anche in rappresentanza del fiduciario provinciale. Tra le rappresentanze con gagliardetto e vessillo troneggiava il gonfalone del Municipio. Erano inoltre presenti le rappresentanze del Fascio di Rozzo e degli Azzurri di Dalmazia. S. E. il Prefetto, impossibilitato d'intervenire alla simpatica cerimonia inviò un telegramma di adesione e così pure fecero il Console comandante la 60.a Legione M. V. S. N. e il Questore dell'Istria.

La cerimonia s'iniziò con un vibrante saluto al Re e al Duce. Seguirono esercizi ginnici eseguiti da Balilla e da Avanguardisti. La manifestazione sportiva si concluse con il canto degli inni della Patria.

Prese quindi la parola il Comandante del 12.o Bersaglieri per spiegare ai presenti il significato della cerimonia rifacendo pure la storia di «Enrico Toti» l'eroe bersagliere, della cui luminosa figura i Balilla di Pinguente dovranno essere sempre degni. L'orfana di un ufficiale bersagliere, la Piccola Italiana Elena Paladin, alla quale un Balilla offerse poi un mazzo di fiori, tolse il velo che copriva il drappo che fu benedetto dal cappellano della Legione. Il direttore didattico di Pinguente rivolse poi al Comandante dei Bersaglieri il suo ringraziamento per l'offerta del labaro che servirà a unire in stretto vincolo le giovanissime Camicie nere ai Fanti piumati. La cerimonia si è conclusa con una sfilata alla quale parteciparono tutti gli organizzati dell'O. B. e i bersaglieri al suono della fanfara.

### Il Consiglio nazionale dei lavoratori agricoli a Bologna
# Le mete dei rurali in un discorso di S. E. Rossoni
## Potente contributo a un sistema produttivo autonomo

BOLOGNA, 13

S. E. Rossoni ha solennemente inaugurato stamane al Teatro del Corso i lavori del Consiglio nazionale della Confederazione fascista lavoratori agricoli. Ma prima di recarsi alla cerimoni inaugurale il Ministro dell'Agricoltura, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Commissario straordinario dell'Ente autonomo per le case popolari e da altre personalità ha compiuto una rapida corsa in talune zone periferiche ove sorgono i gruppi delle case popolarissime, ovunque accolto dai fervidi applausi del popolo. S. E. Rossoni, che si è compiaciuto per il metodo semplice e razionale seguito nella costruzione degli edifici popolari, si è poi recato al Teatro del Corso che frattanto si era andato rapidamente affollando. Sono presenti il segretario confederale, i segretari delle quattro Federazioni nazionali lavoratori agricoli, i segretari delle 94 unioni, i componenti dei Consigli delle quattro Confederazioni: sono rappresentati complessivamente 2.026.188 organizzati.

### 5000 contadini acclamano al Duce

Hanno preso posto in teatro anche alcune centinaia di contadini che sono venuti in bicicletta dai paesi vicini. Sul palco scenico ove campeggia a grandi caratteri il nome «Duce» sono schierati insieme con il labaro confederale i gagliardetti delle Unioni delle 94 Provincie del Regno e sul palcoscenico sono anche numerosissime autorità e gerarchie locali. Circa 5000 contadini giunti dalla Provincia non hanno potuto trovar posto nella sala pure vastissima del teatro e si sono schierati nelle adiacenze, massa compatta che nell'attesa del Ministro dell'Agricoltura inneggia al Duce e al Regime. Quando S. E. Rossoni che, accompagnato dall'on. Angelini, dal Prefetto, dal Podestà e dal Segretario federale, dopo avere passato in rivista i 5000 contadini che più altamente inalzavano le loro acclamazioni al Duce, entra in teatro e appare sul palcoscenico, tutti i presenti in piedi lo accolgono con persistenti applausi. Le prime parole sono pronunziate dal segretario dell'Unione di Bologna, il quale saluta fervidamente il Ministro e rinnova in nome degli organizzati il giuramento di fedeltà al Duce. Successivamente l'on. Angelini rende un devoto omaggio in nome delle masse rurali alle alte gerarchie che con il loro intervento hanno ancora una volta dimostrato come il Governo e il Partito partecipino diuturnamente alla soluzione dei problemi del lavoro. Poi, dopo aver detto sinteticamente dei compiti spettanti agli organizzatori sindacali ed ha affermato come l'unità delle masse rurali sia indissolubilmente salda, l'oratore ha concluso esprimendo la fede di tutti i lavoratori della terra negli ordinamenti fascisti e corporativi e rendendo il devoto omaggio al Duce, la volontà del quale è vivida luce che illumina e guida per il lungo cammino. Le parole dell'on. Angelini suscitano una entusiastica manifestazione al Duce che la moltitudine invoca a gran voce e che si protrae per alcuni minuti mentre la musica intona «Giovinezza».

### La parola di S. E. Rossoni

Quindi, ancora salutato da fervidissimi applausi, prende la parola S. E. Rossoni.

Il Ministro ha cominciato col rilevare che tutte le attività produttive del Paese sono tenute in alta considerazione dal Regime, ma che l'agricoltura che sta alla base della produzione, è la forma di attività più cara a tutti i fascisti, sia perchè il Fascismo sin dal suo sorgere, ha trovato nelle nostre campagne dei ferventi ed appassionati sostenitori, sia perchè la civiltà della nostra Italia sta uniformandosi, sempre più, alle nuove risorse e alle nuove capacità rurali. Anche questa quarta Mostra dell'agricoltura viene a provare che dal lavoro agricolo si possono trarre le materie prime che, in passato, si cercavano con altri procedimenti ed altri modi. La Mostra attuale rappresenta un passo in avanti dell'organizzazione della produzione agricola e di tutte le attività che debbono trarre alimento dall'attività agricola. Infatti, il tentativo di trarre dall'agricoltura alcune delle materie prime che ci sono indispensabili è riuscito per il 95 per cento. Così possiamo ottenere il cotone dalla canapa, l'alcool dalla barbabietola e produrre la cellulosa. Sono queste tre voci che gravano enormemente sulla nostra bilancia commerciale e, riuscendo ad emanciparci da tali importazioni, ci avvicineremo ad un sistema produttivo autonomo per il nostro Paese che ci permetterà di non rinunciare a nessun tentativo di produrre, con il nostro ingegno, tutto quanto è necessario al popolo italiano. Gli industriali e gli agricoltori debbono creare allo scopo di servire sempre più e sempre meglio la Patria.

Il Ministro ha poi detto che il puro materialismo è insufficiente per risolvere la crisi: occorre una morale nuova, un'idea nuova, una civiltà nuova. Il lavoro, guidato da un fine superiore, quale lo ha concepito il Regime, è la forma nuova, l'idea nuova. Dopo avere esaltato la bellezza del lavoro e la necessità di adempierlo sempre meglio, di diventare migliori — dirigenti ed esecutori — perchè il lavoro sia realizzato alla perfezione, il Ministro ha concluso accennando alla necessità di fornire i rurali di nuove e sane case.

Il discorso, interrotto frequentemente da applausi, suscita da ultimo una nuova grande manifestazione al Duce e al Regime. Poi, il teatro lentamente sfolla.

Nel pomeriggio si sono svolti i lavori dell'assemblea della Federazione coloni e mezzadri, che si sono conclusi al canto degli inni fascisti fra vibranti ovazioni al Duce.

### Il Segretario del Partito a Bologna
## 100.000 lire pro E. O. A.
### consegnate al Podestà a nome del Duce

BOLOGNA, 13

Nel pomeriggio è qui giunto il Segretario del Partito che, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Podestà e dal Segretario federale, si è recato a visitare la 4.a Mostra nazionale dell'agricoltura. Quindi si è recato alla caserma del 6.o Bersaglieri, dove ha visitato quel campo ginnico-sportivo assistendo anche a diversi esercizi ginnastici svolti dai bersaglieri. Dalla caserma il Gerarca si è poi recato a palazzo d'Accursio, dove, nella sala d'Ercole, erano riuniti con il Presidente confederale, i dirigenti della Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura e delle Federazioni nazionali aderenti, convenuti a Bologna per il Consiglio nazionale, nonchè numerosissimi rurali con gagliardetti.

Il Podestà on. Manaresi ha pronunciato un breve discorso portando il saluto della città di Bologna al Segretario del Partito, il quale ha risposto dicendo poche parole di ringraziamento, salutate da una calorosa dimostrazione. Quindi il Gerarca ha visitato la mostra del «700 bolognese», recandosi successivamente alla Casa del Fascio, dove ha consegnato al Segretario federale, a nome del Duce, un assegno di 100.000 lire a pro dell'E. O. A. Poco dopo il Segretario del Partito ha lasciato la città salutato dalle autorità e acclamato dalle CC. NN. e dalla popolazione.

### I milionari di Tripoli
## Gaetano Giacomini farà star bene
### tutti i suoi parenti

ROMA, 13

Il sor Gaetano, la signora Concetta e Tanino Giacomini sono rientrati nella loro abitazione dopo le due di notte, quando l'assedio da parte degli amici e degli innumerevoli ammiratori di circostanza era stato tolto dalla via Quintino Sella. L'emozione di questi giorni non ha conciliato loro molto il sonno, se stamane alle 2 i tre personaggi preferivano compiere una passeggiata a Villa Umberto.

Malgrado le false informazioni di fughe in provincia, a Caserta ecc., i giornalisti sono riusciti a scovare il neo milionario. Il sor Gaetano, visto inutile ogni tentativo di fuga, faceva la seguente dichiarazione: «Sono molto contento della grande fortuna capitatami, però è tanta l'emozione del momento, che ho deciso di recarmi per qualche giorno fuori di Roma. Appena sarò un po' più calmo e tranquillo, farò il mio dovere di cittadino e d'italiano verso gli amici bisognosi e di fascista per le opere assistenziali.

La favolosa fortuna premia la mia ininterrotta vita di lavoro e di sacrificio. I grandi mezzi che mi sono ora a portata di mano serviranno pure a completare l'istruzione del mio unico figlio e a dare una sicura tranquillità alla mia sposa e ai miei parenti.

— Che farà adesso? — gli è stato chiesto.

— Ho chiesto un congedo all'ufficio, risponde Giacomini. E ha fatto vedere la lettera che ha scritto al suo direttore. Poi ha soggiunto: Bisogna pensare alla mamma che sta in Argentina. La faremo tornare. E infatti la mamma del milionario è in America da moltissimi anni con un figlio sposato e una figliola zitella. Poi penseremo ai suoceri, continua Giacomini, e pure loro staranno bene. Staranno bene tutti. Intanto per sfuggire alle noie della celebrità e alle richieste più svariate, la famiglia Giacomini nel pomeriggio ha lasciato Roma per ignota destinazione.

Il venditore del biglietto vincente ha dichiarato che continuerà a gestire il bancolotto e a confezionare abiti.

Si apprende da Faenza, dove vive, ospite di uno zio, il diciottenne Michele Jannucci, figlio maggiore della signora Rosina De Gennaro; studente del liceo «Torricelli» di quella città, che gli studenti hanno festeggiato con calorose manifestazioni il loro fortunato camerata. Riunitisi in corteo, i giovani si sono recati all'abitazione del Jannucci acclamandolo lungamente.

Per consiglio dello zio il giovane ha subito abbandonato Faenza per recarsi presso la madre. Sottraendosi alla festosa dimostrazione dei condiscepoli, egli ha raggiunto in automobile la stazione di Forlì, donde è partito alla volta di Campobasso. Interrogato prima della partenza, il giovane ha assicurato che non avrebbe modificato in nulla la sua esistenza e avrebbe continuato a studiare per potersi formare una posizione.

# La prima giornata di Laval a Mos
## L'U.R.S.S. si accontenterà di un Patto di non aggressione dell'Est

MOSCA, 13

Il Ministro degli Esteri francese Laval e il seguito sono arrivati a Mosca alle 11.35 di stamane. Erano ad attendere alla stazione il Commissario del popolo Litvinoff e alti funzionari del Commissariato degli Affari Esteri. All'arrivo del treno sotto la tettoia decorata con bandiere francesi e russe, una musica militare ha intonato la Marsigliese e poi l'inno sovietico, mentre i reparti armati, schierati sulla banchina, presentavano le armi.

Litvinoff si è fatto incontro a Laval, che gli ha presentato i funzionari che lo accompagnavano, passando poi in rivista i reparti di truppa. Infine il Ministro francese ha preso posto insieme con Litvinoff su un'automobile che li ha condotti alla residenza ufficiale del Commissario. La folla che si era radunata presso la stazione ha calorosamente acclamato i due Ministri.

### Un'ora e mezza di colloquio

La conclusione di un Patto dell'Oriente europeo, i cui firmatari si impegnerebbero a rifiutare ogni assistenza diretta e indiretta all'eventuale aggressore, è apparsa chiaramente possibile nelle conversazioni odierne tra Litvinoff e Laval. A quanto si afferma, il Ministro degli Esteri francese, conferendo con il collega polacco a Varsavia, avrebbe accertato che questi non è alieno dall'aderire ad un accordo che sancisca il principio di non aggressione e di non assistenza all'aggressore: un patto di tal genere è alquanto meno di quello originario della Locarno orientale, proposto da Litvinoff, ma gli osservatori neutrali di questa capitale ritengono che il Governo sovietico sarebbe disposto ad accettare il nuovo accordo di non aggressione e di non assistenza all'aggressore, dopo essersi assicurata l'assistenza militare della Francia con il Patto franco-russo recentemente firmato a Parigi.

Nella conversazione del pomeriggio tra Laval e Litvinoff, durata un'ora e mezza, oltre alle discussioni vere e proprie, si è proceduto anche allo scambio delle ratifiche del Patto franco-russo. Alla riunione hanno partecipato anche l'Ambasciatore sovietico a Parigi Potemkine e quello francese a Mosca Alphand e il Vicecommissario sovietico per gli Esteri Krestinski.

### Scambio di brindisi

Il Ministro degli Esteri francese è intervenuto a un pranzo offerto questa sera in suo onore dal Commissario sovietico degli Esteri. Al levar delle mense Litvinoff ha brindato alla salute del Presidente della Repubblica francese. Egli ha tenuto a ricordare l'opera di Edoardo Herriot, di Paul Boncour e del defunto Barthou per migliorare i rapporti fra le due Nazioni e ha quindi espresso la speranza che il Trattato di assistenza franco-sovietico «anzichè fine a se stesso sia l'inizio di una collaborazione tra i due Paesi «che garantisca a tutte le Nazioni un tranquillo sviluppo in un regime inviolabile di pace».

Nella risposta il Ministro Laval ha fatto appello a tutti i Governi perchè lavorino per la pace. «Ciascun Governo — ha esclamato» — ha il dovere di servire la causa della pace senza danneggiare i propri interessi, perchè tutte le Nazioni hanno il diritto di salvaguardare la propria dignità». *(United Press).*

## Il significato di una manifestazione

PARIGI, 13

Le informazioni di carattere politico sul soggiorno di Laval a Mosca sono estremamente ridotte. I giornalisti che seguono il Ministro francese nella sua visita alla capitale russa si limitano a insistere sulle impressioni assai favorevoli che hanno fatto sulla delegazione francese le accoglienze prodigate al Ministro al suo arrivo nella capitale russa.

I gionali infatti dicono che l'arrivo di Laval è stato contrassegnato da manifestazioni entusiastiche verso la Francia da parte di una folla numerosissima ch'era stata ammessa nell'interno della stazione e ch'era schierata lungo le strade percorse dal corteo che dalla stazione si diresse all'alloggio fissato per Laval. Si vuole vedere in questa manifestazione, come scrive l'inviato speciale del *Petit Parisien*, «una prova del come la politica di riavvicinamento e di amicizia con la Francia corrisponda ai sentimenti profondi del popolo russo».

Sui colloqui politici iniziatisi nel pomeriggio di oggi, si fa osservare ch'essi non possono offrire un interesse eccezionale, perchè tutte le questioni più importanti sono già state esaminate durante i negoziati per il Patto franco-russo.

Tuttavia, secondo il corrispondente dell'*Agenzia Havas*, nel primo colloquio svoltosi oggi, Laval e i suoi interlocutori russi avrebbero trattato principalmente tre questioni: 1) Risultati delle conversazioni di Laval a Varsavia, Laval avrebbe messo al corrente i russi del come a Varsavia s'interpreta il Patto franco-russo; 2) Ratifica della Convenzione franco-russa; 3) Conclusione eventuale di un Patto regionale dell'Europa orientale.

## La politica estera polacca
### e il recente incontro di Varsavia

VARSAVIA, 13

Commentando i comunicati in occasione della visita di Laval a Varsavia, la *Gazeta Polska* scrive che i risultati dei colloqui di Varsavia concordano completamente con le direttive esposte a varie riprese dal Ministro degli Esteri polacco Beck, particolarmente il 16 aprile davanti al Consiglio della S. d. N., quando egli dichiarò che la Polonia ha diritto che la sua sicurezza sia garantita e rispettata e che il Governo polacco considerava i patti di non aggressione con la Germania e con la U. R. S. S. come fondamentali dal punto di vista dello Stato polacco.

Per quanto si può giudicare dalle dichiarazioni ufficiali fatte da Laval aggiunge il giornale — egli ha to render conto nei suoi colloqu queste direttive permanenti della tica estera polacca tendono a m nere e consolidare la pace europea che, come ha dichiarato lo stesso val, rappresenta lo scopo e la pre pazione principale della politica ra francese. Questa constatazione tanto maggiormente valore in qu nel passato recente alcuni indizi vano ritenere che la politica fra non si rendesse conto con suffic chiarezza di due questioni essen 1) della situazione della Polonia e l'orientamento generale della sua tica, che risulta da tale situazione della stabilità dei principii dire del Governo polacco, il quale ha a occasione di comunicarli più volte Potenza alleata durante i lunghi boriosi negoziati circa il Patto o tale.

Il giornale conclude che se il v gio di Laval in Polonia e le em ti qualità del Ministro contribui alla chiusura definitiva di questo riodo, sarà questo il terzo e non importante risultato positivo dei c qui di Laval.

## Bollettino meteorologic

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del m |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 753.4 | 24 | 16 | coperto, mosso |
| Roma | 752.3 | 25 | 13 | coperto, calmo |
| Torino | 753.8 | 23 | 12 | piovoso |
| Milano | 753.7 | 22 | 11 | coperto |
| Genova | 764.3 | 19 | 10 | nebb., legg. m |
| Venezia | 756.5 | 20 | 15 | ½ cop., legg. |
| Firenze | 753.2 | 20 | 12 | ½ coperto |
| Ancona | 752.7 | 19 | 14 | coperto, calmo |
| Bologna | 753.9 | 23 | 7 | nebbioso |
| Napoli | 753.4 | 22 | 10 | nebb., legg. |
| Taranto | 753.9 | 21 | 16 | piov., legg. |
| Palermo | 754.2 | 20 | 16 | ½ cop., legg. |
| Catania | 753.4 | 20 | 10 | ½ coperto, agi |
| Cagliari | 754.6 | 23 | 16 | cop., legg. m |
| Tripoli | 758.2 | 23 | 13 | sereno, mosso |
| Messina | 753.6 | 22 | 16 | coperto, calmo |
| Trento | 755.0 | 21 | 12 | coperto |
| Fiume | 753.4 | 26 | 17 | coperto, mosso |
| Bari | 753.1 | 21 | 11 | cop., legg. m |
| Sanremo | 755.7 | 19 | 14 | coperto, calmo |
| Bengasi | 755.7 | 28 | 17 | coperto, mosso |
| Rodi | 758.2 | 22 | 17 | cop., legg. m |

Probabilità: Persistono su tutta la sola le condizioni di instabilità, con prevalentemente nuvoloso e piogge gerelle sparse. Manifestazioni tem sche più probabili sulla Val padana go l'Appennino e sul medio e basso no tirrenico. Prevalenze di nebbie tino sulle regioni settentrionali e i litorali adriatico e tirrenico. Ven cali alquanto forti sull'arco alpino e alti versanti adriatico e tirrenico, o moderati in Val padana. Prevalenti correnti maestrali piuttosto forti sulla degna, moderate o alquanto forti di versanti tirrenico e adriatico. Su gioni meridionali e sulla Sicilia venti tosto forti o forti con raffiche li. Temperatura in leggera diminuzione l'alta e media Italia, stazionaria al Mare: agitati i bacini meridionali, o alquanto agitato il rimanente.

COMUNICAT

MINISTERO DELLE COMUNICAZ
Ferrovie dello Stato
Compartimento di Trie

AVVISO

Sono indette due gare per il se facchinaggio merci a G. V. - P. bagagli registrati nelle stazioni di vignano del Friuli, Grado e gruaro.
I concorrenti dovranno far per singola domanda per ogni località datta su carta bollata da lire 4, a lettera raccomandata non oltre il 20 maggio corrente alla Sezione mento delle Ferrovie dello Stato, za Vittorio Veneto, Trieste, dove tranno rivolgersi per informazioni.

La
S. A. FIAT-Filiale di Tri
VIA MOLINGRANDE
Telefono 65-57
dispone di un buon assort to di vetture e camion di tutti i tipi e portate, carri a nafta.
Interpellateci.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto giorno 20 maggio 1935, alle ore 15, ste, via Cassa di Risparmio N. 11, cederà alla vendita di specchi, poltr barbiere, macchina per ondulazioni nenti «Wella» ed altro.
Il Cancelliere della R. Pre

BALBUZ
78) CORSO DI CURA, 19 MAGGIO A TR
Lo specialista comm. prof. E. Vann Dir. Ist. Sordomuti di Venezia, d'oro benemeriti istruzione, consulente l'ortofonia O. N. Balilla, anche questo terrà un Corso di cura ortofonica correzione dei difetti di pronunzia. sempre brillanti. Oltre mille ringrazia molti di Trieste, a disposizione. Visita zione al Corso domenica 19 maggio ALBERGO METROPOLE, via S. Ni

Dr. R. RUFF
Cura della Sciati
Nevralgie - Lombaggini - Ar
Gotta - Reumatismi
Tel.: 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692, 17-11-

Il dr. de NICOL
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13;
per Malattie cutanee e vene
Depilazione - Diatermia - Raggi ultra
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef.
Aut. Pref. Trieste. 3219/27454

Cura dei postumi de
Encefalite letarg
Informazioni e richieste:
VILLA BARUZZIANA - BOLO
(Aut. Pref. N. 43924 del 29-12-1934)

MALATTIE VENEREE E SIFILIT
SPECIALITA' MEDICINALI TORR
Farmacia Dott. G. TORRESI, Roma dei Re di Roma (aut. Pref. n. 490
In TRIESTE: Farmacia Croce via Commerciale 25 e primarie

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## NEL PARTITO

### FEDERAZIONE

**I corsi di preparazione politica**

*La Segreteria dei corsi di preparazione politica per i giovani comunica: Nella settimana in corso, nell'aula «A. Vancich» del R. Liceo «Petrarca», dalle 20.30 in poi, verranno tenute le seguenti lezioni: martedì: politica economica e monetaria; giovedì: ordinamento dello Stato fascista; sabato: stampa.*

**Colonie marine e montane**

*La Segreteria federale del P. N. F. ha predisposto il piano per le Colonie estive Anno XIII. L'apertura delle Colonie avrà luogo il 1.o luglio. Gli enti che desiderano inviare, a pagamento, dei bambini, sono invitati a far pervenire alla Segreteria federale le richieste entro, e non oltre, il 20 maggio. Alle richieste devono essere allegati gli elenchi nominativi contenenti le generalità complete dei bambini ed i rispettivi precisi indirizzi.*

### M. V. S. N.

**Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo»**

Esami allievi ufficiali. *Gli esami di chiusura del I e II periodo preliminare di istruzione per allievi ufficiali di complemento universitari, avranno luogo alle 7.45 presso il Comando della XII Brigata di Fanteria, Caserma Vittorio Emanuele III, nell'ordine e nei giorni seguenti: I corso, 17 maggio: cultura militare; 18 maggio: addestramento tattico; 20 maggio: armi e tiro. II corso, 15 maggio: addestramento tattico; 16 maggio: cultura militare; 21 maggio: armi e tiro.*

### G. U. F.

**Convocazione**

*I seguenti universitari sono invitati in sede per comunicazioni: Abbondano Bruno, Amadi Roberto, Boiti Giordano, Boiti Italico, Boiti Umberto, Buda Giorgio, Chiurlo Guido, Chiaruttini Claudio, Doerfles Giorgio, Finzi Giorgio, Fragiacomo Giusto, Guastalla Piero, Lence Gualtiero, Kozmann Guido, Maionica Enrico, de Manincor Silvana, Richlstaedter Emma, Paschess Arturo, Pitteri Marcella, Protegdico Emanuele, Stolfa Egone, Sami Luigi, Zumin Eugenio.*

**Allenamento di rugby**

*Tutti i giocatori di rugby sono convocati oggi alle 13.30 allo Stadio del Littorio per un allenamento, in vista della partita col «Guf» di Parma.*

### F. G. C.

**Fascio di Roiano**

*Questa sera alle 20.30 sono comandati a rapporto i capisquadra e gli allievi, essi dovranno portar seco i ruoi aggiornati.*

### OPERA BALILLA

**Convocazione delle Giovani Italiane di Leva**

*Le Giovani Italiane nate nel 1917 e ritardatarie del 1916, quelle cioè che con la Leva fascista del 24 maggio passeranno a far parte del Gruppo Giovani Fasciste, sono convocate dalla Fiduciaria provinciale delle PP. e GG. Italiane ad un rapporto che si terrà alla Sala Dante oggi martedì, 14 maggio, alle 19.30. Data l'importanza del rapporto, nessuna può mancare.*

### FASCIO FEMMINILE

**Gruppo cultura**

*La camerata Lina Galli terrà al Fascio due conferenze sugli scrittori dell'ultimo trentennio. Nella prima, che avrà luogo domani, mercoledì, in sede (via Roma 28, I) essa passerà in rassegna le varie tendenze letterarie, parlando dei veristi, dei vociani, dei crepuscolari e dei futuristi. L'interessante studio richiamerà indubbiamente tutte le camerate intellettuali e le studiose di letteratura. La seconda conferenza seguirà mercoledì della settimana ventura.*

**Corso assistenti di Colonia**

*Quest'anno il corso di assistenti di Colonia assume nuova importanza per la vastità delle materie che verranno trattate da valenti sanitari e per la aggiunta di lezioni riguardanti il lavoro manuale, i giuochi preferiti dai bimbi alla spiaggia ed in montagna e di lezioni sull'importanza educativa della vita in Colonia. All'apertura dei corsi presenzieranno il Segretario federale e le autorità della scuola e dell'Opera Balilla. Essa avrà luogo giovedì 16 corrente, alle 19 precise.*

**Corso di puericoltura**

*Oggi, dalle 19.30 alle 20.30, il dott. Ardemann terrà in sede la lezione di puericoltura.*

**Liste di sottoscrizione**

*Si avvertono le capogruppo delle varie sezioni che in sede sono messe a loro disposizione liste di sottoscrizione per la raccolta di piccoli importi per i fazzoletti-ricordo da offrirsi ai Fanti del raduno nel ventennale (24 maggio).*

## Pellegrinaggio dalmatico

Le iscrizioni al pellegrinaggio indetto per domenica 19 corr. sui Campi di battaglia in omaggio al Martire dalmata Francesco Rismondo che si chiuderanno il giorno 15 corr, si ricevono in sede sociale, via d'Annunzio 2, dalle 18 alle 21 di ogni giorno.

Il percorso resta così stabilito: Trieste, Campi di battaglia e Gorizia. Quindi attraverso la Valle del Vipacco, si raggiungerà Prevallo e Monte Re (Nanos). Al ritorno la comitiva sosterà a Postumia per la cena sociale.

Il prezzo di passaggio sulle autocorriere è di lire 18 per persona, mentre sui comodi camions attrezzati è stato fissato in lire 11.

## S.A.R. il Duca d'Aosta all'inaugurazione dell'Acquedotto del Risano

POLA, 13

Domenica 26 corrente, alla presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta e con l'intervento di S. E. il prof. Tassinari Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura e Foreste, avrà luogo l'inaugurazione delle opere del terzo lotto dell'Acquedotto istriano.

La cerimonia si svolgerà con il seguente programma: Ore 8.15: convegno delle autorità e personalità invitate alle sorgenti del Risano, ove saranno ricevute da S. A. R. il Duca d'Aosta e S. E. il prof. Tassinari; ore 8.30: inaugurazione delle opere di presa del Risano; ore 9: inaugurazione dell'impianto di potabilizzazione del Risano (Villa Manzini); ore 9.15: inaugurazione della fontana di Villa Decani; ore 10.15: inaugurazione della fontana della zona sanatoriale di Ancarano; ore 10.45: inaugurazione della fontana di Capodistria; ore 11.15: inaugurazione della fontana di Isola d'Istria; ore 11.45: inaugurazione della fontana di Pirano; ore 12.15: inaugurazione della fontana di Portorose; ore 15.30: inaugurazione dell'acquedotto rurale di Daila.

## Urgente richiesta di operai

*Presso l'Ufficio di collocamento della Sezione industria in via Cesare Beccaria 9, sono disponibili posti per operai in possesso di ottimi documenti, delle seguenti categorie: elettricisti di bordo, meccanici di bordo, carpentieri in legno navali, tubisti in piombo, falegnami in mobili e muratori.*

*Gli operai interessati sono invitati a presentarsi oggi stesso alle ore 18 presso il suddetto Ufficio.*

## Per i cinquant'anni di vita del «Resto del Carlino»

*Agli auguri espressi dal nostro giornale in occasione dei cinquant'anni di vita del* Resto del Carlino, *l'on. Sangiorgi, direttore del giornale bolognese ha risposto col seguente nobilissimo telegramma:*

*«Al glorioso giornale che fu sentinella d'italianità oltre il confine, i camerati del* Resto del Carlino *contraccambiano fraterni saluti».*

**ISCRIVETEVI AL TIRO A SEGNO NAZIONALE**

# La nuova piazza al Promontorio intitolata al Re Carlo Alberto

Per deliberazione del Podestà, la vasta area risultante dallo scomparto del versante a mare della collina del Promontorio, verso il Campo Marzio, formante una piazza dell'estensione di metri quadrati 11.000, è stata ridotta a giardino pubblico, salvo un tratto che verrà adattato a stazione d'automezzi.

Il nuovo giardino, or ora sistemato, sarà il primo a Trieste, non limitato da muri, ringhiere o cancelli, cioè aperto. Ma il Podestà lo affida alla tutela dei cittadini, perchè piantagioni, fiori, pergolati, banchine, siepi, sieno rispettati e conservati.

Questa nuova magnifica piazza, ormai quasi totalmente fiancheggiata da moderni bellissimi edifici destinati ad abitazioni civili, con deliberazione podestarile già approvata dall'autorità tutoria, è stata intitolata a Carlo Alberto il Magnanimo, che dal 1831 al 1849 fu Re di Sardegna e iniziatore di quell'azione provvidenziale che attraverso prove sanguinose ed eroiche, portò l'Augusta Casa Savoia alla gloria del Campidoglio con la realizzazione dell'unità nazionale fra la cerchia delle Alpi e i tre mari.

La sistemazione della nuova piazza Carlo Alberto ha portato per conseguenza un mutamento nella denominazione delle vie che la circondano. La denominazione via Paolo Tedeschi, prete e letterato patriota dell'Ottocento, viene assegnata al secondo tratto di via Guido Reni, cioè fra la via Giuseppe Revere e il viale Romolo Gessi. Le denominazioni via Hermet e via Tagliapietra si limitano ai tratti fra la via Gioachino Murat e la nuova piazza.

### Un giardino modello

Il nuovo giardino di piazza Re Carlo Alberto, creato per volontà podestarile sui terreni, che per due anni accolsero la Fiera Campionaria, misura 4 mila metri quadrati all'incirca, ma è stato immaginato e portato a compimento così razionalmente, da essere considerato come il tipo perfetto degli spazi urbani destinati all'abbellimento delle piazze, alla ricreazione dei bambini e alla riposante quiete della gente anziana.

Quei terrini brulli, che fino a poco tempo fa davano l'immagine di una landa abbandonata, sono spariti. La trasformazione, per chi da qualche anno non si recava nei luoghi, appare veramente miracolosa. Case decorosissime, intonate alcune allo stile novecento, mentre per altre gli ideatori non hanno creduto opportuno scostarsi troppo dagli stili tradizionali, sono sorte tutto intorno, costituendo nel loro insieme un rione nuovo, fresco, arioso e nello stesso tempo lontano dai rumori inevitabili del centro cittadino. In più vi passa la linea dei Colli i cui carrozzoni filano lievi e silenziosi. Un quartiere ideale quindi per chiunque, dopo una giornata laboriosa, senta il bisogno di raccogliersi in seno alla propria famiglia e godere di quella pace del senso auditivo che materialmente non è possibile ottenere altrove. Salvo ad andare ad abitare in zone lontane, oltre i confini dell'abitato, senza però la certezza di disporre di un mezzo economico di trasporto come la filovia, il tram o l'autobus.

Il giardino è un grande rettangolo di 50 per 80 metri all'incirca. Al centro è il campo giuochi per i bambini e i ragazzi, assicurato tutto intorno da un'alta rete metallica. Il concetto al quale si è ispirato il Podestà ordinando il campo di giuoco, è di sottrarre fin dove è possibile i ragazzi alla strada. Un principio ottimo che merita di essere assecondato, imitato ed esteso praticamente. Ogni giardino e forse ogni piazzale, dovrebbe contenere un campo di giuoco per i ragazzi, così da concedere loro di divagarsi in assoluta sicurezza. Qualche cosa di simile venne fatto negli anni scorsi al Parco di Miramare, ma non certo con la completezza di questo in piazza Re Carlo Alberto.

Ai due lati del campo di giuochi sono stati eretti due pergolati rustici destinati a essere coperti da piante rampicanti a foglie resistenti e quindi a dare ombra. Ivi sono dei sedili. Altrove, un po' più lontano, degli altri sedili disposti a circolo e intorno dei salici che col tempo, fra un anno o poco più, faranno ombra a coloro che vorranno riposare e trascorrere qualche ora in pace. Nè manca la vasca d'acqua, ma a differenza di quelle comuni essa è a forma ovoidale, con fondo in cemento colorato a simiglianza del colore dell'acqua scorrente su fondo verde. La vasca nella sua massima profondità non supera i trenta o quaranta centimetri, profondità graduale, cominciando dal bordo. E' senza ripari di sorta. Lo scopo è di dare modo ai ragazzi vogliosi, di divagarsi con i piccoli giuochi nautici e magari di sgambettare addirittura nell'acqua senza correre nessun rischio. L'idea sarà accolta certo con entusiasmo dai ragazzi di tutto il rione del Promontorio.

Le piante numerose che adornano il giardino sono permanenti, vale a dire che non hanno bisogno di essere custodite in luoghi tiepidi durante l'inverno. I viali spaziosi hanno uno strato abbondante di minuti rottami di terre cotte, cioè la migliore materia assorbente contro l'umidità.

Ma la novità vera, — almeno secondo noi — consiste nel fatto che il giardino non avrà la solita cintura costituita generalmente da una cancellata lungo i confini, ma una semplice cordonata di pietra per indicare i suoi limiti. Quindi resterà aperto giorno e notte ai passanti. La custodia — e ciò verrà chiaramente indicato in apposite tabelle — viene affidata in modo esclusivo ai cittadini.

Una squisita prova di fiducia questa, da parte del Comune, verso i suoi amministrati, prova che, siamo certi, avrà un risultato soddisfacente da tutti i punti di vista, ove si tenga conto dell'alto civismo che anima i triestini a qualunque categoria essi appartengano.

## Un nuovo centro convegno dell'O.B. nel rione di San Giacomo

Non tutti sanno come sulla Casa Balilla di via S. Marco graviti il più rilevante numero di organizzati maschi e femmine, in dipendenza sia della vastità del rione, sia della densità etnica dello stesso, sia pure dei numerosi istituti scolastici che ad essa fanno capo. Effettivamente al Comitato rionale di San Giacomo appartengono per la parte maschile due Legioni e precisamente la 716.a Legione mista «Ugo Polonio» e la 1135.a Legione Balilla «Mario Tresisan», nonchè la 3.a Centuria della 298.a Legione Avanguardia marinara «Enrico Toti»; per la parte femminile ben cinque Gruppi di Piccole Italiane ed un Gruppo di Giovani Italiane. Anche la Banda provinciale ha la propria sede nella Casa Balilla «Riccardo Pitteri» ed appartiene alla 716.a Legione. Alle formazioni degli Avanguardisti e delle Giovani Italiane appartengono, oltre agli alunni degli istituti scolastici, pure operai ed operaie, che sono inquadrati in Centurie speciali, che si sono potute formare grazie alla lodevole ed instancabile attività di propaganda svolta dai rispettivi comandanti. Naturalmente le attività, tanto per le Piccole quanto per le Giovani Italiane, si svolgono completamente separate da quelle maschili ed il Comitato rionale, appunto nella preoccupazione di mantere separate queste sezioni, ha istituito, in accordo con la Direzione della Scuola secondaria d'avviamento al lavoro «A. Bergamas», un Centro convegno femminile nella scuola stessa, che rappresenta il nucleo attorno al quale potranno in avvenire svilupparsi le attività di una futura Casa rionale femminile dell'Opera Balilla a San Giacomo ed ove verranno forgiate nello spirito della cultura fascista le future madri del nostro popolo.

La densità della popolazione in quel rione ed il numero quindi degli organizzati, alunni delle scuole ed operai, è tale che una soluzione per l'alleggerimento ed il decentramento degli organizzati, che assommano ad oltre un quinto di tutta la popolazione balillistica, si era imposta già da tempo. Anche per sollevare le scuole, ove pure nelle palestre e nei campi sportivi si svolge, come è notorio, una proficua ed intensa attività balillistica, il Comitato rionale è venuto recentemente nella determinazione di istituire un nuovo Centro convegno, che doveva sorgere nel popolosissimo Rione del Littorio in Ponziana. Grazie al senso di comprensione della Presidenza dell'«Isam», che volle mettere a disposizione del Comitato rionale di San Giacomo una casetta di sua proprietà con annesso terreno, sono stati recentemente sistemati i locali di Comando di convegno e il campo sportivo.

L'attività si inizierà fra giorni ed a questo Centro convegno, riservato unicamente ai maschi, faranno capo i Balilla della scuola di via dell'Istria e gli Avanguardisti marinaretti. Ivi si svolgeranno, sia pure in un primo tempo in forma ridotta, gli esercizi ginnico-sportivi, l'istruzione premilitare, nonchè le varie attività culturali ed assistenziali.

Tutte queste iniziative del Comitato rionale, che si svolgono in perfetta armonia di intenti e di mezzi con i Patronati scolastici sezionali, trova piena rispondenza anche negli animi dei familiari degli organizzati

## Le riunioni all'Associazione medica

Venerdì 17 maggio alle 19.30 l'Associazione medica triestina Circolo di coltura del Sindacato fascista medici terrà la XXVIII seduta scientifica col seguente programma: Dott. G. Susa: a) Fibromatosi dell'utero in donna affetta da vizio cardiaco scompensato; b) Tubercolosi del genitale. 2) Dott. L. Lovisato: Sull'eziologia e terapia dell'agranulocitosi.

Trieste sulle ali della radio

## La radioscena sul Colle di S. Giusto ascoltata in tutte le scuole d'Italia

Si è svolta iermattina con pieno successo la trasmissione dal Colle di San Giusto che l'Ente Radio Rurale di Roma aveva programmato per completare la serie «In giro per l'Italia». Una suggestiva e nobile radioscena è stata scritta e preparata dal collega Mario Granbassi per questa trasmissione, che è stata diffusa da tutte le stazioni dell'«Eiar» collegate con Trieste e ascoltata in tutte le scuole d'Italia. In essa un vecchio patriota triestino, legionario garibaldino e volontario della grande guerra, accompagna i suoi nipotini, Romano e Italia, a San Giusto, e illustra loro le glorie di Trieste romana e irredentista raccolte sul sacro Colle: Una squadra di Balilla, in pellegrinaggio al Parco della Rimembranza, canta a questo punto le canzoni della vigilia e della Redenzione — l'Inno a Oberdan e «Ne la Patria de Rossetti», «Le ragazze di Trieste» — che compendiano le lotte per l'italianità. Infine il vecchio garibaldino addita ai piccoli il panorama della città e le nuove opere sorte per volontà del Duce nella nuova Trieste fascista. Il suono dello storico campanone chiude la radioscena, mentre dalla Cattedrale si espandono le note solenni dell'organo.

La trasmissione, curata in modo encomiabile dai tecnici dell'«Eiar», ha avuto la valida collaborazione del Circolo didattico di San Giorgio, per il prezioso interessamento del direttore didattico cav. Mario Todeschini: un coro di 150 Balilla e Piccole Italiane, istruito con amore e competenza dal maestro Luigi Viezzoli, con la collaborazione del csq. Avanguardista Luciano Medeotti, si è raccolto intorno ai microfoni, sul Colle di San Giusto, per eseguire i cori e dare i rumori e i canti di sfondo. Attilio de Burlo, della fil-drammatica del «Guf», la csq. P. I. Bibì Cimadori, della Scuola di avviamento «Guido Corsi» e il Balilla Romeo Romanutti, della Scuola elementare «Emo Tarabochia», sotto la guida del dott. Angeli, hanno interpretato le parti principali della radioscena. All'organo di San Giusto sedeva il maestro Bruno Bernetti.

## Una radioconferenza su Trieste anche a Parigi

Ci è comunicato da Parigi che una sera della settimana scorsa, l'illustre conferenziere Charles Oulmont teneva ua conferenza su Trieste alla Radio di Stato, conferenza ascoltata da tutta la Francia. Chi non ricorda Charles Oulmont, il cui suggestivo discorso su Chopin e le donne fu uno degli avvenimenti intellettuali della città nostra al principio della primavera? Lo scrittore francese suscitò qui non solo ammirazione e interesse, ma una simpatia profonda; e altrettanto profonda dev'essere stata la simpatia in lui lasciata da questa città, se egli ottenne di poterne parlare alla Radio francese P. T. T., che essendo un organo riservato alla propaganda nazionale, non ammette di regola che vi si parli di città e di Paesi stranieri.

Comunque, Trieste si avvantaggiò della nuova cordialità che investe tutti i rapporti franco-italiani; e il sig. Oulmont potè dire di essa ai suoi ascoltatori francesi tutte le belle cose che aveva nell'animo. La conferenza mosse dalla recita del «Bourgeois Gentilhomme», data dal Teatro Francese, in varie città d'Italia, che a Charles Oulmont richiamava i più cari ricordi suoi d'oltremonte». E dopo un accenno a Venezia, di cui anche all'estero basta il solo nome, egli si trasportò col pensiero «a quell'altra città particolarmente squisita, non soltanto bagnata dal mare, ma dai biondi suoi cieli, a quella città che merita di essere chiamata ella pure una perla dell'Adriatico: Trieste, con le sue campagne così verdi, di un verde che si direbbe intriso d'ombra, con l'animazione delle ampie sue vie e del suo porto scintillante al sole, con la sua incomparabile cattedrale di San Giusto che vi riserva tante emozioni d'arte quando ne abbiate varcato la soglia misteriosa». E il conferenziere esprime la sua ammirazione per i mosaici di San Giusto e per i frammenti d'affresco della Cattedrale; e ciò lo conduce a ricordare Stendhal, il «console scrittore», che sentì egli pure l'incanto di Trieste; «e come non l'avrebbe sentito?». Basta pensare all'alta veduta di Opicina, dove egli fu condotto dal Console Generale di Francia sig. Bernard, al lungomare di Barcola e al castello di Miramare, alla cittadina di sogno che è Capodistria, perchè si comprenda che Trieste sia stata ispiratrice di tanti pittori, di tanti scrittori.

Nella seconda parte della sua conferenza lo scrittore ricorda alcune delle molte signore intellettuali di Trieste da lui incontrate nella Società delle donne laureate e artiste: la presidente, signora Eulambio, la vedova d'Italo Svevo («colui che tutti amiamo e che fu chiamato il Proust dell'Italia»), Pia Rimini e Haydèe, «tenera amica dell'infanzia e romanziera della Trieste d'un tempo», a lui presentata da una colta compatriota che vive a Trieste, la signorina Berthal. «Trieste è una gioia degli occhi e dello spirito»: così conclude Cherles Oulmont quello che egli chiama «il suo canto».

E pare che non sarà questa l'ultima voce che lo scrittore gentile farà sentire sulla città nostra; giacchè egli ha fatto sapere ad amici che un suo articolo su Trieste vedrà la luce tra breve in un grande quotidiano parigino.

**A Tolmino col Dopolavoro «R. Pitteri».** Organizzata dalla sezione escursionisti del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», domenica 19 maggio XIII, avrà luogo una gita con automezzi attrezzati alla volta di Gorizia, S. Lucia di Tolmino e Tolmino, ove verranno visitate le cascate del diavolo, la bella grotta di Dante ed i luoghi della grande guerra mondiale. La quota di passaggio è fissata in lire 14 per persona e le iscrizioni si accettano seralmente dalle 20 alle 22.30 in sede sociale, via S. Marco n. 17, ove pure è esposto il programma dettagliato della gita. Di giorno, informazioni ed iscrizioni si possono avere dai capogruppo Gerussi, via Tiepolo n. 1, tel. 4788.

**Il trattenimento del «Dip»,** che doveva aver luogo giovedì, si terrà invece domani sera mercoledì dalle ore 20.45 in poi. Giovedì invece alle ore 20.30 avrà luogo l'assemblea generale.

## Per la morte del Maresciallo Pilsudski

**Una riunione del Circolo italo-polacco**

La notizia della morte del Maresciallo Pilsudski è stata accolta con profondo dolore dalla locale colonia polacca. Presso il Consolato di Polonia, che ha esposto la bandiera abbrunata, sono pervenute già nella mattinata molteplici espressioni di cordoglio da parte di enti e personalità. Da oggi, anzi, tra le ore 10 e le 13 i cittadini polacchi e gli amici della Polonia potranno apporre la loro firma allo speciale albo esposto nella sede consolare in via Cadorna 3, primo piano. Il giorno dei funerali, sotto gli auspici del Consolato, sarà celebrato nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo un solenne ufficio funebre, al quale saranno invitate tutte le autorità e la colonia.

Iersera, sotto la presidenza del gr. uff. Augusto Cosulich s'è riunito d'urgenza il consiglio direttivo del Circolo «Adamo Mickiewicz» al completo, i cui membri hanno voluto essere i primi ad apporre le loro firme all'albo ed a presentare al Console di Polonia sig. Stanislao Dygat l'espressione di cordoglio del sodalizio, che raccoglie nella sua cerchia tutti i triestini amici della Polonia. Nella seduta è stato deciso di inviare alla vedova del Maresciallo un telegramma di condoglianze per «l'irreparabile perdita del grande Eroe della Polonia moderna» e di indire, nel trigesimo della morte, una solenne commemorazione di Giuseppe Pilsudski, alla quale saranno invitate a presenziare tutte le autorità cittadine. Il consiglio direttivo del Circolo «Adamo Mickiewicz» ha infine pregato il Console di trasmettere l'espressione del suo profondo cordoglio al Governo di Varsavia ed all'Ambasciatore di Polonia a Roma: manifestazioni alle quali il sig. Dygat è stato sensibilissimo.

| STATO CIVILE DI TRIESTE 12 e 13 maggio 1935-XIII | |
|---|---|
| Nati vivi | 14 |
| maschi 8, femmine 6. | |
| Nati morti | — |
| Morti | 8 |
| Matrimoni | 4 |

## Un ricevimento del Podestà al Corpo consolare

Ieri al Museo Revoltella ha avuto luogo un ricevimento offerto dal Podestà in onore del Corpo consolare. Ad esso hanno partecipato, oltre ai rappresentanti del Corpo consolare, tutte le autorità cittadine.

# Il programma dell'adunata dei Fanti

## Mistici riti delle Brigate sul Carso

A degna corona della manifestazione principe, sul S. Michele a cura del Consiglio Nazionale del Fante, nella stessa giornata del 25 maggio durante la visita sui Campi di Battaglia, ogni Gruppo di Brigata avrà modo e possibilità di ricordare e onorare i commilitoni Caduti sui luoghi ove si affermò il valore del Fante. Questi piccoli riti, nella loro semplicità, ma pieni di mistica poesia, raccoglieranno i superstiti che affluiranno da ogni parte d'Italia.

Così la Brigata Salerno alle foci del Timavo, ricorderà e inchinerà la sua fiamma davanti l'Erma che riporta il mònito «Rispettate il campo della Morte e della Gloria», saluterà i suoi Morti, onorerà le fulgide Medaglie d'oro Freguglia, Gallardi, Siffredi e Mariani. E la «Palermo» sul S. Michele si unirà al rito nazionale, la «Pinerolo» andrà al Faiti, la «Messina» sul S. Marco, l'«Abruzzi» sulle arse petraie di Oslavia, i «Lupi di Toscana» sul Sabotino, la «Firenze» sul Kuk, la «Udine a Plava, eccetera.

Scuola magnifica per i giovani, i quali apprenderanno dalla viva voce dei trinceristi gli innumerevoli episodi di eroismo, e le meravigliose pagine della guerra vittoriosa.

### Le tre giornate dei radunisti

Ecco il programma completo dell'adunata del 24 maggio:

24 maggio, mattino: Arrivo a Trieste delle tradotte. Presa di possesso degli alloggiamenti e accantonamenti. Deposito valigie ed ingombri.

Ore 8.30: Adunata e raggruppamento delle colonne. Il Presidente nazionale percorrerà il fronte delle formazioni schierate.

Ore 10: Cerimonia in Piazza dell'Unità. Rivista passata da S. A. R. il Duca d'Aosta. Celebrazione del XX anniversario dell'entrata in guerra, alla presenza della gioventù fascista adunata per la leva. Sfilamento per Corso Vittorio Emanuele, Piazza Goldoni, via Carducci e Piazzale Oberdan. Omaggio alla Cella del Martire. Il Presidente nazionale saluterà i Fanti adunati.

Ore 16: Convegno dei dirigenti a Palazzo Littorio. Ordine del giorno: Saluto al Re, saluto al Duce. Relazione della Presidenza nazionale sull'attività annuale. Varie ed eventuali.

Ore 17: Partenza delle tradotte dei Fanti che alloggeranno a Gorizia.

Ore 18.30: Omaggio dei giornalisti Fanti alla memoria di Guido Neri.

Ore 21: A Trieste canti di trincea in Piazza dell'Unità e fantasia pirotecnica nel bacino di S. Giusto.

Ore 21: A Gorizia rievocazione della Battaglia del Sabotino. Canti di trincea e fiaccolata.

25 maggio, mattino: Da Gorizia partenza della tradotta che risalirà l'Isonzo sino a Santa Lucia di Tolmino. Da Trieste partenza delle tradotte che risaliranno l'Isonzo fermandosi a Monfalcone, Ronchi, Redipuglia, Sagrado, Sdraussina, Gorizia. (Giornata libera ai partecipanti al raduno per manifestazioni di Sezioni, Nuclei e Gruppi. Omaggio riverente dei reduci ai cippi sparsi sulle quote, ai Cimiteri di guerra e all'Erma della Terza Armata al Timavo).

Ore 9: Omaggio della Presidenza dell'Associazione alla Tomba del Condottiero della Terza Armata e alle Tre Lapidi di Ronchi dei Legionari.

Ore 10: Cerimonia sul Piazzale di Cima Tre del S. Michele. Inaugurazione del cippo-pilo offerto dall'Associazione e della bandiera donata dal Comitato di onore delle patronesse.

Ore 18: Partenza da Gorizia delle Tradotte arrivate la mattina a Trieste. A Trieste la serata è libera per la visita alla Mostra del Mare.

26 maggio, mattino: Partenza da Gorizia dei partecipanti che alloggiarono colà e arrivo in mattinata a Trieste.

Ore 8: Omaggio della Presidenza al cippo di Giovanni Randaccio.

Ore 10: Messa al Campo celebrata in Piazza dell'Unità a iniziativa dei Comitati delle Patronesse. Tutte le bandiere e le fiamme saranno presenti, inquadrate a rappresentare i Fanti di tutte le Brigate e di tutti gli ardimenti.

Ore 11.30: Ricevimento in Municipio offerto dalla Podesteria al Direttorio nazionale e ai Presidenti provinciali.

Nella mattinata avrà luogo la partenza dei torpedoni per la gita alle Grotte demaniali di Postumia (per coloro che hanno mandato la prenotazione). Gite facoltative in mare, secondo l'elenco che sarà distribuito. Giro turistico di Trieste in automobile, eccetera. Nel pomeriggio partenza delle tradotte.

Transitando sul Piave le tradotte rallenteranno la marcia, in segno di omaggio alla memoria dei Caduti.

## Gli insegnanti alle adunate nazionali dei Fanti e del Genio

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste, comunica che i funzionari scolastici ed insegnanti di scuole medie e secondarie, iscritti alle associazioni nazionali del Fante e dell'Arma del Genio, sono autorizzati a partecipare alle rispettive adunate di Trieste (24, 25 e 26 maggio corr.) e di Torino (25, 26 e 27 maggio corrente).

L'autorizzazione è concessa con il consenso dei singoli capi d'Istituto o d'ufficio, compatibilmente con le esigenze del servizio ad è limitata al periodo di durata dell'adunata e del viaggio di andata e ritorno.

## Il congresso degli ingegneri a Trieste

Gli ingegneri italiani terranno a Trieste tra la fine del mese e i primi di giugno il loro terzo Congresso nazionale, al quale parteciperanno larghe rappresentanze di professionisti di tutta Italia, espressamente invitati dal Sindacato nazionale fascista ingegneri che ha indetto la grande riunione. Un Congresso di ingegneri va considerato nella sua viva importanza, per la classe che lo indice, e per i problemi di vasta ripercussione nazionale cui gli ingegneri quotidianamente partecipano.

Al congresso di Trieste gli ingegneri sono chiamati a riferire e discutere sopra temi che incidono in ogni campo della vita dell'uomo: non vi è problema di tecnica che si sia disgiunto alla attualità politica: gli ingegneri apriranno così le loro discussioni con una serie di relazioni che si intitoleranno appunto «La tecnica nelle Corporazioni», e ogni altro dibattito, e ogni altra comunicazione sarà inquadrata in questo fatto orientatore che prende nome dallo Stato corporativo: architettura, strade, aeronautica, industria, ospedali, elettricità, trasporti, idraulica, e quanti altri argomenti saranno trattati da numerosi ingegneri, sì da recare un fattivo contributo al Congresso, che, come i precedenti, si risolverà in un sicuro apporto all'incremento e alla chiarificazione della tecnica nazionale

Il Congresso sarà inaugurato al Teatro Verdi il 30 maggio, e terrà le sue riunioni alla Casa del Fascio e nelle aule dell'Università. Sono previste le gite a Venezia, a Vienna e a Budapest.

## Le prove scritte per gli insegnanti del concorso direttivo

Il Provveditore agli Studi comunica che le prove scritte del concorso indetto dal Ministero dell'Educazione Nazionale, per posti di direttore e direttrice didattica avranno luogo nei giorni 3 e 4 giugno in Trieste presso l'Istituto magistrale «G. Carducci», via Madonna del Mare n. 11, con inizio alle 9 antimeridiane dei due predetti giorni, per gli insegnanti che abbiano presentata istanza di ammissione a mezzo di questo Provveditorato.

I candidati dovranno trovarsi presenti nella sede delle prove non più tardi delle ore 8 antimeridiane e dovranno essere muniti del proprio libretto ferroviario. Gli insegnanti che sono ammessi a sostenere le prove di esame riceveranno a suo tempo analogo invito al loro domicilio.

## Gli esami all'I. T. "Leonardo da Vinci,,

La presidenza dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» accetterà sino al 31 maggio le domande d'iscrizione agli esami di ammissione, idoneità ed abilitazione tecnica. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla segreteria giornalmente dalle 11 alle 12.

## Il dono di Fiume al nostro Museo

**Una lettera del prof. Sticotti al Podestà Colussi**

Giorni sono abbiamo dato notizia dell'offerta fatta dal Comune di Fiume alla nostra città di un gruppo in bronzo che il Circolo Artistico aveva offerto nel 1895 a Riccardo Pitteri e che, scomparso durante la guerra dalla villa Pitteri di Farra, era stato trovato di recente a Fiume.

L'oggetto, che ha il valore di un caro cimelio e che acquista il particolare significato di un atto squisitamente gentile di Fiume verso la memoria di uno dei nostri più nobili patrioti e verso Trieste, dal nostro Comune è stato assegnato al Museo del Risorgimento perchè col consenso della vedova del poeta, fosse unito agli altri ricordi di Riccardo Pitteri ivi conservati. Ed ecco la nobile lettera con cui il prof. Piero Sticotti, direttore del Museo, ringrazia il Podestà Colussi di Fiume per il gradito dono:

*«L'omaggio generoso, ch'Ella ha voluto fare ai nostri Musei, mi è stato consegnato dalle mani cortesi del signor vicesegretario generale del Comune di Fiume ed io ripeto le espressioni più vive di riconoscenza alla S. V. Ill.ma, con la preghiera di voler rendersi interprete dei miei sentimenti anche presso il gr. uff. sen. Riccardo Gigante per il suo interessamento in proposito.*

*Il gruppo in bronzo su base marmorea rappresenta il Genio alato che ispira la Poesia in atto di scrivere sulle pagine aperte di un libro. L'opera è firmata da Vittorio Güttner e fusa nella fonderia Lapagna di Trieste. Ai piedi della donna sta la scritta: «Alcuni amici del Circolo Artistico a Riccardo Pitteri. Febbraio 1895». La dedica scalfita, ma non tanto d'aver perduto la leggibilità, ha fatto riconoscere nel gruppo un dono offerto al Poeta dall'epoca del suo matrimonio. E' stata vera fortuna che il gruppo, trafugato dalla villa di Farra d'Isonzo, sia giunto a distanza d'anni in una città, il cui Podestà ha compreso l'importanza che il cimelio assumeva per Trieste e ne ha voluto fare acquisto onde poterlo offrire in dono a questo Civico Museo di storia patria, curando generosamente anche la consegna del dono.*

*Per questo atto di squisita cortesia Le rinnovo i più profondi ringraziamenti».*

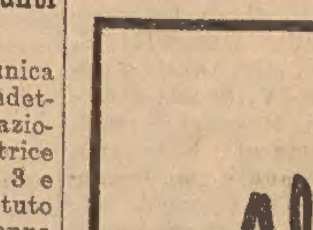
**Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla**


**Dopo raffreddori o influenza!**

Salvaguardate i vostri reni durante i raffreddori, gli agghiacciamenti o gli attacchi d'influenza. In queste congiunture i reni strapazzati spesso mancano di filtrare bene il sangue e così l'acido urico ed altri veleni dannosi cominciano ad invadere il corpo.

E' per questo che patite dolori reumatici, mal di schiena, disordini urinari e vescicali, notti disturbate, mal di testa e vertigini. Curate seriamente questi primi sintomi di debolezza renale! Non aspettate fino a quando reumatismo, sciatica, lombaggine, infiammazione della vescica o idropisia renale vi rendano fastidiosi a voi stesso e alla vostra famiglia.

Le Pillole Foster per i Reni rinforzano i reni deboli e stimolano la loro azione di filtrare il sangue; esse hanno aiutato migliaia di uomini e donne di qualunque età; perchè non voi? Ovunque: L. 7.—, Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).



Pillole Foster per i Reni

(Aut. Pref. Milano, N. 49718/1933)

Alle donne anemiche, il Proton

Aut. Pref. Torino n. 0043 - 15-3-1928-VI P-114

**I vincitori della Lotteria Tripoli**

Trieste, 13 maggio 1935-XIII.

Spettabile

BANCO BOLAFFIO

TRIESTE

Abbiamo avuto la lieta sorpresa di essere stati chiamati sabato scorso nel pomeriggio dal **Banco Bolaffio** per l'invito all'incasso del premio della Lotteria di Tripoli.

Più grata ancora ci è stata la sorpresa quando ci siamo visti consegnare, a mezzo del notaio dottor Bruno Sandrin, di Trieste, lire 10.000 (diecimila) in Prestito Redimibile dello Stato, avendo così il **Banco Bolaffio** voluto ottemperare alla pubblicata promessa, in virtù della quale potevamo, quali vincitori ed acquirenti del biglietto presso il **Banco Bolaffio,** usufruire di un lussuoso viaggio a Tripoli.

Viceversa, con signorilità impeccabile, il **Banco Bolaffio** (dopo preghiera di sorpassare, per nostre ragioni personali, all'obbligo del viaggio fino a Tripoli), si acordava ipso facto la consegna della somma stabilita.

In tale lieta occasione, crediamo nostro dovere di devolvere, in collaborazione col **Banco Bolaffio,** la somma di lire 300 (trecento) a favore delle Opere Assistenziali del Partito.

Un tanto ci è grato comunicare onde esprimere la nostra viva soddisfazione per il signorile trattamento usatoci dal **Banco Bolaffio.**

Con tutta osservanza

Primo Capitano ANTONIO CORONGIU'

Centurione M. D. I. C. A. T. BUCCHI BUCCARDO

# Migliaia di giovani ginnasti in lizza

## nei festosi concorsi delle Case rionali Balilla

In perfetto stile, con encomiabile disciplina, in una cornice di sole e di entusiasmo, si sono svolti domenica sui campi delle Case rionali Balilla i Concorsi ginnici rionali per Balilla e Piccole Italiane delle scuole elementari di Trieste. Vi parteciparono 327 manipoli costituiti da 6413 organizzati.

Tutti i concorsi si iniziavano con la cerimonia dell'«alza bandiera», mentre il plotone di guardia presentava le armi al vessillo della Patria che veniva issato. Dopo questa cerimonia, subito le giurie, che erano formate dai dirigenti e dagli insegnanti, iniziavano il loro compito.

I concorsi, predisposti dal Direttore ginnico sportivo, si svolsero sotto la presidenza dei presidenti rionali dell'Opera Balilla e furono molto ben diretti dai direttori ginnici rionali. Durante lo svolgimento delle prove, tutte le Case Balilla hanno avuto la gradita visita del Presidente provinciale, della fiduciaria provinciale per le Piccole e Giovani Italiane, dell'ispettore cav. uff. Lojacono, accompagnato dal cent. prof. Pietro Dall'Oglio; inoltre tutti i direttori didattici erano presenti nelle Case Balilla per applaudire i loro bravi alunni.

Anche domenica si distinsero in modo brillante i due manipoli, maschile e femminile, dell'Istituto dei ciechi Rittmeyer, che figurano classificati primi nella loro categoria, raggiungendo la classifica massima.

. Ci limitiamo, per necessità di spazio, a dare soltanto le classifiche delle prime squadre per ogni Comitato rionale, rilevando però che anche le altre hanno saputo fornire in modo brillante una bella prova della preparazione conseguita.

### I concorsi rionali ginnici

Classifica generale delle squadre:

*Comitato rionale O. B. di S. Vito*, sezione maschile: classe III A, scuola «N. Sauro», istr. Roberto Tremoli, punti 135; classe IV A, scuola «Edmondo De Amicis», istr. Giovanni Vaglieri, punti 135; classe V A, scuola «E. De Amicis», istr. Giuseppe Gasperi, punti 140. Sezione femminile classe III, scuola «Morpurgo», istr. Maria Donda, punti 139; classe IV, scuola «Morpurgo», istr. Elsa Molinari, punti 142; classe V B, scuola «E. De Amicis», istr. Maria de Sisti, punti 63.

*Comitato rionale O. B. di Scoglietto:* sezione maschile: classe III A, scuola «S. Xydias», istr. «Marzani», punti 93; classe IV B, scuola «S. Xydias», istr. Ernesto Conforto, punti 139; classe V B, scuola «C. Suvich», istr. Cominotti, punti 138. Sezione femminile: classe III A, scuola «C. Suvich», istr. Alba Locchi, punti 106; classe IV A, scuola «C. Suvich», istr. Elisa Blosani, punti 136; classe V B, scuola «S. Xydias», istr. Margherita Senardi, p. 139.

*Comitato rionale O. B. di Montebello:* sezione maschile: classe III A, scuola «U. Gaspardis», istr. Sergio Culot, punti 108; classe IV A, scuola «U. Gaspardis», istr. Piero de Iurco, punti 132; classe V A, scuola «F. Carniel», istr. Donda Alberto, punti 142.5. Sezione femminile: classe III A, scuola «U. Gaspardis», istr. Gemma Vergna, punti 107.50; classe III D, scuola «U. Gaspardis», istr. Micaela Gasperi, punti 107.50, pari merito; classe IV B, scuola «U. Gaspardis», istr. Nella Arneri, punti 133; classe V E, scuola «F. Carniel», istr. Irene Ostrogovich, punti 143.

*Comitato rionale O. B. di S. Luigi:* sezione maschile: classe III B, scuola «Vitt. Em. III», istr. Dendrino, punti 106.50; classe IV A, scuola «Vitt. Em. III», istr. Duse, punti 139.50; classe V C, scuola «Vitt. Em. III», istr. Adami, punti 138.50. Sezione femminile: classe III, scuola «Padoa», istr. Borri, punti 115; classe IV A, scuola «Vitt. Em. III», istr. Giorgini, punti 134; classe V, scuola «Padoa», istr. Osvaldella, punti 141.

*Comitato rionale O. B. di Cittavecchia:* sezione maschile: classe III C, scuola «F. Venezian», istr. Oreste Cuppo, punti 102; classe IV, Scuola Israelitica, istr. Menotti Risegari, punti 135; classe V C, scuola «F. Venezian», istr. Lucio Vassilli, punti 140. Sezione femminile: classe III F, scuola «F. Venezian», istr. Nora Battisti, punti 104; classe IV F, scuola «F. Venezian», istr. Olga Carnelli, punti 138; classe V, Scuola Israel., istr. Bruna Windspach, punti 141.

*Comitato rionale O. B. di Villa Opicina:* sezione maschile: classe III, scuola «Principe Umberto di Savoia», istr. R. Vernari, punti 64; classe IV, scuola «Principe Umberto di Savoia», istr. Bruno Vida, punti 107; classe V, scuola «Principe Umberto di Savoia», istr. C. Martini, punti 141. Sezione femminile: classe III, scuola «Principe Umb. di Savoia», istr. Maria Palese, punti 112; classe IV, scuola «Principe Umb. di Savoia», istr. Erica Famos, punti 129; classe V, scuola «Principe Umberto di Savoia», istr. Paoli Sommariva, p. 138.

*Comitato rionale O. B. di Servola:* sezione maschile: classe III promisqua, scuola «E. De Marchi», istr. Ghiberti, punti 109; classe IV promisqua, scuola «E. De Marchi», istr. Codogno, punti 139; classe V, scuola «D. Chiesa», istr. Bassa, punti 139. Sezione femminile: classe III, scuola «E. De Marchi», istr. Penzo, punti 105; classe IV, scuola Valmaura, istr. Perlott, punti 132; classe V, scuola Valmaura, istr. Bonettini, punti 131.

*Comitato rionale Opera Balilla di Barcola:* sezione maschile: classe III, scuola «R. Battistig», istr. Borme, punti 110; classe IV, scuola «R. Battistig», istr. Premus, punti 102; classe V, scuola «R. Battistig», istr. Tenze, punti 118. Sezione femminile: classe III, scuola «R. Battistig», istr. Jernetti, punti 102; classe IV, scuola «R. Battistig», istr. Gonano, punti 104; classe V, scuola «R. Battistig», istr. Mauri, punti 97.

*Comitato rionale O. B. di Roiano:* sezione maschile: classe III A, scuola «E. Tarabochia», istr. U. Battaglia, punti 102; classe IV, Istituto ciechi Rittmeyer, istr. P. Dall'Oglio, punti 143; classe IV B, scuola «E. Tarabochia», istr. G. Susa, punti 121; classe V C, scuola di Gretta, istr. G. Steno, punti 143. Sezione femminile: classe III C, scuola «E. di Savoia», istr. Maria Spangaro, punti 143; classe IV, Istituto ciechi Rittmeyer, istr. R. Cosolo, punti 143; classe IV A, scuola «E. Tarabochia», istr. R. Colle, punti 140; classe V A, scuola «E. Tarabochia», istr. Nerina Gnoli, punti 143.

*Comitato rionale O. B. di San Giacomo:* sezione maschile: classe III D, scuola «S. Slataper», istr. Giorgio Lanceri, punti 108; classe IV C, scuola «S. Slataper», istr. Leopoldo Russo, punti 140; classe V B, scuola «S. Slataper», istr. Mario Frascinelli, punti 138. Sezione femminile: classe III B, scuola «S. Slataper», istr. Elda Bemporat, punti 115, classe IV C, scuola «R. Timeus», istr. Pia De Grisogono, punti 143; classe V C, scuola «S. Slataper», istr. Lina Gaier, punti 142.

*Comitato rionale O. B. di San Giovanni:* sezione maschile: classe III, scuola «A. Grego», istr. Sponza, punti 109; classe IV, scuola «A. Grego», istr. Florio, punti 136; classe V, scuola «A. Grego», istr. Monti, punti 136. Sezione femminile: classe III, scuola «A. Grego», istr. Musson, punti 110; classe IV, scuola «A. Grego», istr. Volpi, punti 136; classe V, scuola «A. Grego», istr. Cernigoi, punti 140.

## Villeggiatura per dopolavoristi a Grado

L'Ufficio stampa del Dopolavoro provinciale ci comunica:

I Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia indicono e organizzano durante i mesi di giugno, luglio, agosto e settembre XIII una villeggiatura marina dopolavoristica sulla spiaggia di Grado. Il periodo di soggiorno sulla spiaggia marina sarà diviso in turni settimanali compresi fra due domeniche. Ogni partecipante avrà facoltà di iscriversi ad uno o più turni.

La quota d'iscrizione importa lire 2 per persona, la retta settimanale è di lire 108. Il trasporto a Grado potrà essere effettuato a scelta del partecipante usufruendo di speciali facilitazioni indicate in altra parte del programma. Nella retta settimanale è compreso: caffè-latte o cioccolato con pane e burro al mattino, la prima e la seconda colazione consistente in minestra, risotto o pasta asciutta, pollo, vitello arrosto o pesce con due contorni, frutta o dolce o formaggio e pane. Il pernottamento in stanze comode, pulite e ben arieggiate da uno o due letti. Il diritto di accesso alla spiaggia, il posto nella tenda riservata al massimo a 4 persone. Per i bambini sino ai 6 anni accompagnati dai loro genitori la retta settimanale importerà lire 64.

Le iscrizioni dovranno pervenire ai Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia entro il venerdì precedente la domenica in cui si inizierà la villeggiatura e dovranno essere accompagnate dal versamento della quota. Si accetteranno prenotazioni per i vari turni soltanto se queste saranno accompagnate dal versamento di metà quota che non sarà restituita nel caso di mancata conferma alla iscrizione.

I partecipanti all'atto dell'iscrizione dovranno presentare la tessera O. N. D. per l'anno XIII e sottoscrivere una dichiarazione comprovante il loro perfetto stato di salute. I partecipanti consumeranno i pasti all'Albergo «S. Giusto» ed alloggeranno parte nell'albergo stesso e parte nelle ville accanto all'albergo secondo quanto enunciato più sopra. L'assicurazione a tutti i partecipanti sarà fatta a cura dei Dopolavoro provinciali di Trieste, Udine e Gorizia.

## L'inaugurazione dei corsi di volo a vela dell'Aero Club «E. Gramaticopulo»

Nella mattinata di domenica scorsa ebbero inizio i corsi di volo a vela per il conseguimento dei brevetti «A» e «B» d'idoneità al pilotaggio di velivoli senza motore, corsi istituiti per i soli soci dell'Aero Club di Trieste.

L'Aeroporto delle Noghere, sede delle lezioni di volo, fu popolato da un cospicuo numero di allievi, tra i quali delle signorine, che con la visita agli hangar ed ai velivoli in dotazione della Scuola, vennero definitivamente orientati verso il lato pratico delle lezioni. Tra la più viva attenzione, l'istruttore eseguì brillantemente dei lanci di dimostrazione, sollevando dell'improvviso entusiasmo tra i presenti, tutti nuovi in questo genere d'attività. In un'atmosfera di crescente interessamento due già piloti, brevettatisi nei corsi dell'Anno XII, si esibirono in altri magnifici lanci di esperimento dando così motivo a nuove manifestazioni di ammirazione e... a proponimenti taciti di future emulazioni. Poi tutti gli allievi presero contato con gli apparecchi, eseguendo delle «strisciate» e piccoli lanci, rimanendo soddisfatti ed entusiasti. Nelle prime ore del pomeriggio i «silenti aquilotti» furono visitati, per fortuite circostanze, da un normale apparecchio a motore proveniente da Milano e pilotato dai signori Chiarini e Odescalchi, i quali furono oggetto di particolari cortesie e premure.

Per dare il massimo incremento alla reale penetrazione della coscienza aeronautica, l'Aero Club «E. Gramaticopulo» accetta ancora iscrizioni ai corsi di volo a vela e gli interessati possono rivolgersi alla Sede presso l'Idroscalo civile (telefoni 94-90 e 87-86) in ogni giorno non festivo.

## Elargizioni varie

Ci pervennero:

Nella lieta ricorrenza di 50 anni di lavoro, da Carlo Morpurgo lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), lire 100 pro Congr. di Carità e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del loro adorato figlio e nipote Gino Alpron, nel V anniversario della sua dipartita, dai genitori Cesare e Maria Alpron e dagli zii Alpron lire 200 pro Liceo G. Oberdan (borsa di studio Gino Alpron), lire 50 pro Nido Regina Elena e lire 50 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Vincenzo Ongaro, da Eufemia e Maria Erzeg lire 10 pro P. N. F. (E. O. A.); da Olympia e Giovanni Erzeg lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Adele Caligaris, da Antonietta ved. Graovaz e Claudio Graovaz lire 30 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi di guerra; da Delia Caligaris lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.); da Erminio Braida lire 25 pro Ginnasio Liceo F. Petrarca (cassa scol.).

Per onorare la memoria di Maria Venier, da Bruno Gallico lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alberto Gentilli, nel III anniversario, da Rina e prof. Giorgio Mattei lire 50 pro Asilo infantile israelitico.

Per onorare la memoria della loro cara e indimenticabile Ines, nel X anniversario della sua morte, dalle sorelle Natalia Desiderà e Mercedes Desimon lire 20 pro Consorzio antitubercolare.

Nel XVIII anniversario della gloriosa morte di Fabio Carniel, dalla mamma lire 100 pro Scuola Fabio Carniel.

GIUGNO TRIESTINO

## Il concorso bandistico nazionale

### 44.000 lire di premi - 100.000 spettatori

*Il grande Concorso bandistico nazionale indetto dal Giugno Triestino, per i giorni 13 e 14 luglio a Trieste e per il quale sono in palio ricchi premi per l'ammontare di 44.000 lire e che ha raccolto già numerose adesioni, verrà chiuso inderogabilmente il 30 maggio.*

*Il concerto finale, che avrà luogo la sera del 14 luglio all'Ippodromo di Montebello illuminato a giorno, sarà diretto dal maestro Riccardo Zandonai, che ha designato quali pezzi d'obbligo la «Sinfonia» dei «Vespri» e la «Cavalcata» dell'opera «Giulietta e Romeo». Si prevede che almeno 100.000 persone assisteranno al concertone.*

**Onorificenza.** E' stato nominato cavaliere della Corona d'Italia il camerata Luigi del Grande, titolare della nostra Stazione Centrale. L'onorificenza premia un funzionario capace e solerte, di elette virtù morali. Vivissimi rallegramenti.

## ASTERISCHI

### Puntualità dei Santi di ghiaccio

Chi calcolava, dopo le alzate di temperatura degli ultimi giorni, che si fosse entrati ormai nell'imperturbabile tepore, non aveva fatto i conti coi santi di ghiaccio. Figurarsi se in una primavera come questa, renitente al caldo, i tre santi avrebbero rinunciato a rinsaldare la loro fama tradizionale! Avevano fatto l'anno scorso abbassare alquanto il tono di una primavera caldissima; ed era stato un refrigerio non ingrato, dopo parecchi giorni d'intempestivo sudore. Quest'anno, a dire il vero, non sarebbe spiaciuto che i tre santi si lasciassero sfuggire le giornate del calendario, mentre ci eravamo appena accomodati a un po' di benessere primaverile. Invece essi stavano attenti, ed ebbero il giuoco facile: bastò un poco di pioggia, da tutte le campagne invocata, perchè la «roulette» dei venti, dopo aver oscillato tra varie cifre orientali, si fermasse sul numero della bora. Succede sempre così quest'anno: non c'è pioggia che un sottil vento di bora non voglia immischiarvisi. E succedette anche ieri: poca acqua, e poi soffio di vento, rinfrescata dell'aria, riapparizione dei soprabiti, ritorno alla «mezza stagione». I santi di ghiaccio, come si sa, sono tre, e poi c'è anche una santa in riserva per i casi eventuali: ma ciò non vuol dire che il cattivo tempo debba proprio durare tre o quattro giorni. Molto spesso i tre santi si contentano di un rapido atto di presenza: la visita è fatta, la tradizione confermata, e la primavera riprende il suo corso.

### La conferenza di Pia Rimini

«Occhi, bocche e gambe nella vita e nel cinema», è questo il titolo dell'attesa conferenza che Pia Rimini terrà questa sera alle 21 in sala massima (via Coroneo 15), a favore delle Opere Assistenziali della Casa Balilla «A. e F. Nordio». In essa ella svolgerà tra altro il nuovissimo tema della «Chileomanzia» cioè lo studio del carattere attraverso alle labbra. Fra le sue argute scorribande nella psicologia e i suoi sferzanti aforismi, Pia Rimini presenterà infatti il «chileomante», e passerà in rivista le dive e i divi di Hollywood, osservati sotto alla lente dell'osservazione più impensata, non trascurando gli spunti polemici contro le mode importate dalla Mecca del cinema americano. Sarà certamente una serata piacevolissima, della quale fanno garanzia la fama della conferenziera non meno che l'originalità dell'argomento. I biglietti sono in vendita alle due Biglietteria, e di sera all'ingresso della sala.

## Un anno del "Mastro Remo,,

Il settimanale per ragazzi *Mastro Remo*, fondato e diretto da Mario Granbassi, festeggia in questi giorni il primo anno di vita, diffuso ormai e largamente apprezzato in ogni regione d'Italia. I collaboratori e amici della bella e fresca pubblicazione, che fa onore al giornalismo triestino e alle Officine Grafiche della Editoriale Libraria, che ne sono editrici e stampatrici, si sono raccolti a un simpatico rancio cameratesco per festeggiare questo primo giubileo, che trova ormai intorno al giornale, valorosi collaboratori giuliani e dello altre città d'Italia, tra i quali figurano le grandi firme e i migliori artisti della letteratura e dell'arte italiana per i ragazzi. Porgiamo al simpatico e giovane *Mastro Remo* i più cordiali rallegramenti, con ogni augurio di prosperità.

## Congressi, feste e convegni

**Società Ginnastica Triestina.** Oggi prove concorso ginnastico, corsi maschili.

**Società Alpina delle Giulie.** Domenica escursione a S. Lucia di Tolmino con salita del Monte Collaurato (automezzo).

**Dopolavoro Società Operaia Triestina.** Oggi biblioteca dalle 19.30 alle 20.30. Domani trattenimento danza dalle 20 alle 21. Giovedì signorine preatletica e pallavolo alle 20 in sede.

**Dopolavoro Impiegati e Professionisti.** Oggi alle 21 seduta direzione. Domani trattenimento danza dalle 20.45. Giovedì ore 20.30 assemblea generale.

**Dopolavoro Poligrafico «L. Morara-Sassi».** Domenica gita a S. Dorligo della Valle convegno escursionistico polisportivo chimici. Programma in sede.

**Dopolavoro Chimici.** Oggi ore 18.30-19 scuola analfabeti; ore 20-21.30 ginnastica preatletica femminile; 21.30-23 ginnastica preatletica maschile; 20.30-23 prove orchestrali; 21-23 scacchi. Ore 21 seduta comitato festeggiamenti. Domani alla stessa ora seduta fiduciari.

**Dopolavoro G.E.M.M.A.** Domenica 19 gita autoturistica Fiume-Abbazia, via Castelnuovo. Iscrizioni e informazioni via S. Maurizio 7, trattoria. Lire 10. Domani alle 21 seduta soci, via S. Maurizio. Giovedì stessa ora grottisti.

**Dopolavoro Ferroviario.** Sabato dalle 20.30 alle 24 dopocena danzante sede «S. Vito».

**D.I.M.M. Stati maggiori e amministrativi.** Oggi lezioni ginnastica ritmica. Domani serata gioco.

**D.I.M.M. Sezione C.** Domani trattenimento alle 19.30. Giovedì 16 alle 20 conferenza Tomei su «Le opere del Regime».

**Dopolavoro C.R.D.A.** In palestra alle 20 allenamento tiro alla fune e palla al cesto. In sede alle ore 20.30 sezione bandistica e corale.

**Dopolavoro Pubblico Impiego.** I capigruppo sportivi riunione oggi alle 21.30.

**Dopolavoro Acegat.** Pallavolisti domani ore 20.30 campo Lanterna vecchia. Domenica 19 gita a Fiume, Monte Maggiore. Partenza alle 5, ritorno alle 22, lire 10.50.

**Dopolavoro Addetti Commercio.** Oggi alle 19.30 preatletica in sede, sezione femminile.

**Dopolavoro Artigiano.** Il giorno 26 corr. gita Fiume-Abbazia torpedoni. Iscrizioni tutte le sere in via S. Lazzaro 23, dalle 21. Tutti i lunedì e giovedì alle ore 21, lezioni corali.

La Crema da barba Palmolive non conosce ostacoli. Barba dura, pelle delicata... non esistono per questa crema che, grazie all'olio d'oliva contenuto nella sua fabbricazione, ammorbidisce anche la barba più dura in un solo istante ed evita inoltre ogni irritazione. Grazie alla sua abbondante schiuma il rasoio scorre sulle vostre guancie lieve come una carezza. La Crema da barba Palmolive si vende ora a prezzo di assoluta convenienza.

*Con un tubo di Palmolive vi raderete 100 volte.*

**Crema da barba PALMOLIVE**

**CESSIONI QUINTO**

Ad ogni categoria di dipendenti Amministrazioni Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: **ISTITUTO ...NI; Via Bergamo 43, Roma.**


# Avvenimenti della vita teatrale cittadina

## Il concerto sinfonico al Rossetti

### diretto da Bruno Walter

Il concerto sinfonico diretto da Bruno Walter ci ha lasciato sopraffatti dalla commozione, e i nervi vibrano ancora per l'urto delle impressioni provate. Una folla imponente ha occupato il Teatro Rossetti, attratta dall'arte di Bruno Walter, che Trieste, prima di ieri sera non aveva ancora potuto ospitare in uno dei suoi teatri. La serata ebbe anche esteriormente il suo meritato splendore. Da un palchetto assisteva S. A. R. la Duchessa d'Aosta, Ospite augusta e desiderata, in onore della quale il maestro Walter faceva intonare all'orchestra gli inni patrii.

Tutti sapevano che Bruno Walter è uno fra i genialissimi direttori d'orchestra viventi; tutti erano sicuri che il concerto avrebbe suscitato una commozione insolita, ma la mente pone un limite agli entusiasmi prevenuti, che poi l'istinto supera quando un grande artista esercita la sua forza di dominazione. Così accadde iersera; il pubblico obliò sè stesso, sentendosi sempre più dominato dalla potenza musicale del Maestro, e al termine d'ogni opera si ritrovò per manifestargli la sua gioia con un tumultuoso batter di mani frammisto ad alte grida di entusiasmo.

Il concerto segnò come poche altre volte un progressivo crescendo d'intensità commotiva; la linea saliente era già tracciata dallo stesso programma, con tre opere in mi bemolle maggiore, l'ouverture del «Franco cacciatore» (sarà bene sostituire cacciatore alla parola tiratore, che in questo caso non corrisponde al significato esatto), la sinfonia mozartiana detta «Il canto del Cigno», e l'«Eroica». In chiusa, per culmine, il preludio e la morte d'Isotta.

Furono quattro interpretazioni monumentali. Bruno Walter ha dimostrato con esse come un interprete possa esser capace d'infinite varietà espressive, pur restando sempre se stesso. Una luce intensa, senza crudezze di riverberi, illumina la musica da lui evocata, creando in ogni opera un'atmosfera propizia alle più pittoresche espressioni strumentali. Weber, con l'incanto della sua tavolozza, lo sentimmo vibrare in delicata trasparenza all'esordio, con il quartetto dei corni sopra il tranquillo movimento degli archi, rievocante l'anima della foresta. E poi, nell'allegro, i momenti più significativi del dramma si delinearono in una successione pittoresca nei contrasti, largamente canora e variamente mossa, con quell'ondulazione del tempo che Wagner riteneva necessaria alle espressioni romantiche, di cui parla per esteso nel suo studio sull'arte del dirigere. Appassionato temperamento è sempre il Walter, ma l'onda del sentimento non straripa mai, per un aristocratico senso d'equilibrio, che gli consente di creare le maestose celebrazioni sonore, restando l'amalgama sempre nobile e terso, e citiamo ancora all'uopo la ripresa finale del tema amoroso in do maggiore, con cui l'ouverture si chiuse luminosamente.

Mozart è un sinfonista assai più complesso di quanto non lo pensino i laici, specie in questa sua sinfonia in mi bemolle. La ricchezza straordinaria di elementi architettonici dei suoi due tempi esterni ne è l'esempio più efficace. Qui ammirammo per un altro verso l'intuizione del maestro, che ne fece scaturire un'interpretazione d'infrangibile unità. Fu semplicemente deliziosa la prima frase, così intimamente canora, come la sente il Walter, e pieno di maestà, precorrendo l'«Eroica» beethoveniana, s'alzò l'altro tema, in cui Mozart dice una parola più animosa; tralasciamo di parlare dell' andante, con il suo esordio haydniano, e del celeberrimo minuetto; ma del finale diciamo che fu accolto, anche da chi ben lo conosce, come una di quelle meraviglie che ogni qualvolta si manifestano, provocano un senso di esultanza, tanta freschezza ha il getto di questa pagina. Fu un'esecuzione indimenticabile.

Dell'«Eroica» non si potrebbe concepire una riproduzione più plastica di quella ottenuta dal Walter. Possenti vi si affacciarono le grandi linee della sinfonia, recanti in sè la passione del Titano che le ha create; epico è il tono che il maestro imprime a ogni suo tempo. Anche il contrasto fra i momenti superbi del primo tempo e quelli segnati dalla sofferenza, si concilia nella sua interpretazione per il tono maestoso ch'egli imprime al linguaggio. La dinamica beethoveniana spiccò con la solidità della partitura, che, per un pregiudizio, molti anche non comuni direttori d'orchestra non hanno il coraggio di mettere in tutta evidenza. Quale pulsante energia nello scherzo, quanta solenne grandezza nella marcia funebre e quale festoso panorama nel finale non vi seppe ricavare il maestro.

Se l'«Eroica» è stata un capolavoro di comprensione beethoveniana, i brani tristaniani debbono essere definiti l'ultimo gradino nella scala dei valori interpretativi. Non occorre dire che tanto il preludio quanto la morte d'Isotta sono staccati da lui con tempo larghissimo, come fa ogni grande interprete wagneriano, e ciò vale in modo speciale per il preludio, che altrimenti non può esprimere il suo tormento implacabile. Lenta, ma infinitamente varia è la movenza sentita dal Walter; qui, più che l'onda della melodia infinita, gli preme però far risaltare il movimento sotterraneo che è nella musica, per cui si spalancano abissi di una terribile seduzione per l'ascoltatore. Lo stringendo nella parte centrale è ottenuto più per un processo di intensità espressiva che per un'accelerazione del tempo; ma la preparazione alla formidabile esplosione sulla settima è lenta, esasperata, ci fa sentire come mai avevamo inteso l'urto dei due temi combinati negli ottoni. Penetrata di un sentimento estatico è apparsa la morte d'Isotta, procedente calma anche alla progressione cromatica; il Walter la intuisce come la fase catartica, e solo all'ultimo fortissimo egli alza la dinamica, con tale slancio, che il cuore dà un balzo.

Immenso tripudio, alla fine dell'esecuzione; e feste senza fine al maestro e alla nostra valorosa orchestra, ieri sera più valorosa che mai, agile, pronta, generosa, intelligente.

V. L.

## Il secondo concerto sinfonico

Il secondo concerto sinfonico che avrà luogo venerdì sera, si presenta pure con fortissime attrattive. Diretto dal valente maestro Reiter, esso comprende la sinfonia della «Cenerentola» di Rossini, «Vita d'eroe» di Strauss, offerto in prima audizione, il meraviglioso concerto di Beethoven, che sarà eseguito dal sommo Hubermann, e infine l'ouverture wagneriana del «Vascello fantasma».

## La nuova rivista alla Fenice

Come si fa con le donne? La domanda, vecchia di secoli (forse la pose a se stesso fin nonno Adamo), ha offerto lo spunto a Enzo Turco per una bizzarria comica, piacevole e solleticante, che la Compagnia di riviste e commedie musicali «Imperial» diretta da Luigi Parravicini ha ieri presentato con schietto successo al Teatro Fenice. «Con le donne si fa così» unisce, attraverso un grazioso filo conduttore, una ricca serie di balli, canzoni e scene comiche presentati con cura e in una decorosissima cornice scenica e così la «Imperial» ha avuto modo di imporsi nuovamente per il valore dei singoli elementi e le belle qualità dell'affiatamento. La vezzosa soubrette Wanda Wandi, una beniamina del nostro pubblico, si è fatta applaudire in ogni sua creazione e con lei hanno diviso gli onori del successo il simpatico Alfredo Marchetti, un comico di inesauribili risorse, il bravo E. Turco, la D'Elba, la Covitti, l'Amendola e tutti gli altri. Ammiratissime le belle e brave «16 Imperial Girls» col famoso bravo «16 Imperial Girl» nelle loro fantasiose creazioni coreografiche. Eccellente il commento musicale curato e diretto dal bravo maestro F. Pantosti. «Con le donne si fa così» oggi si replica.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Nazionale.** 16.15: Entusiastico successo: «L'uomo invisibile». Sensazionale!

**Excelsior.** 16.30: «Cercasi marito» e meraviglioso cartone colorato «Notte di Natale». Prezzi lire 1, 2, 3.

**Supercinema Eden.** 16: Grandioso successo de «La meravigliosa tragedia di Lourdes», film che avvince lo spettatore.

**Fenice.** 17: Comp. Imperial: «Con le donne si fa così». Sullo schermo: «Sfidando la vita», con Victor Mac Laglen.

**Italia.** 16: «La famiglia Barrett», fuori classe Metro, di successo mondiale, con Norma Shearer, Fredric March, Laughton.

**Regina.** 16: «Campo di Maggio», film gigantesco dell'epopea napoleonica sino la disfatta di Waterloo. c. Corrado Racca. L. 1

**Impero.** 16: «Zou Zou, la Venere nera», passionale dramma d'amore con Josephine Backer. Grande successo. Ultimo giorno.

**Reale.** 16: «Il dominatore», con Clive Brook e Madeleine Carroll. Grandioso.

**Garibaldi.** 16: «La maschera di cera», con Lionel Atwill. Gigante Warner a colori naturali. Ingresso lire 1.

**Novo Cine.** 16: «L'isola degli agguati». Un grandioso dramma nella jungla. L. 1.

**Massimo.** 15.30: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Grandioso. L. 1.

**Moderno.** 15.30: «Tanya», con R. Cortez e Kay Francis. Varietà Fabrizi e la Rosa.

**Armonia.** 15.30: «Wonder Bar», con D. Del Rio, Al Jonson, K. Francis. Varietà: De Rosè-Carini.

**Odeon.** 15.30: «Uomini in bianco», con Myrna Loy, Clark Gable. Topolino. Successo!

**Royal.** 15.30: «Nanà», con Anna Sten. Grande successo. Ultimo giorno.

**Savoia.** 15.30: «Eredità dello zio Buonanima», con A. Musco. Ultimo giorno.

**Aurora.** 15.30: «L'orgoglio della 3.a compagnia» con Heinz Ruhmann. Varietà Marcelli: «La Lotteria de Tripoli».

**Centrale.** 15.30: «Peg del mio cuore», con Marion Davies, e Topolino a colori.

**Belvedere.** 16: «Il 'professore», con Buster Keaton e Jimmy Durante.

**Venezia.** 15.30: «Eroi senza gloria» e «Una vendetta nel West».

### Trattenimenti

**Albergo Savoia.** Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno. Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30.

## La Compagnia di Maria Melato al Teatro Verdi

Giovedì sera avranno inizio al Teatro Verdi le anunciate recite della Compagnia di prosa di Maria Melato, della quale è primo attore Febo Mari. Quale spettacolo inaugurale si darà la forte e pittoresca commedia di Cesare Giulio Viola «Canadà», che tanto successo ha già avuto anche fra noi.

Stamane alle 10.30 s'inizia al camerino del teatro la vendita dei posti.

**La morte di un popolare attore del varietà.** Dopo breve malattia è morto a Taranto, nel pieno della maturità, il popolare comico Visconti, un attore molto noto a Trieste per aver qui raccolto più velte meritati successi nel campo della piccola lirica. Romano di nascista, il Visconti portava impresse nello spirito e nella figura le caratteristiche delle genti laziali: alla prestanza fisica univa, cioè, la giovialità e il buon cuore. Dal pubblico fu conosciuto prima col nome di Mussolesi e lavorò al fianco di Diavolina (che può considerarsi una delle prime soubrette italiane), sua compagna nell'arte e nella vita, poi con quello di Visconti. Nella nostra città venne più volte, prima della guerra e dopo: l'ultima fu pochi mesi addietro, ottimo caratterista nella Compagnia di suo figlio, il popolare comico Fanfulla. L'immatura fine del Visconti lascierà certo larga eco di rimpianti. Alla vedova, al figlio e a quanti han preso il lutto per la scomparsa, vive condoglianze.

## Radio Gruppo Nord

**Programma del 14 maggio 1935-XIII:**

7.45: Ginnastica da camera. — 8-8.15: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.30: Quintetto diretto dal m.o F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Crik e Crok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel della Metro Goldwyn Mayer. — 13.15: Risultato del Concorso Radiosacchetto Perugina. — 13.20: Mario Consiglio e la sua orchestra. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Nona lezione di storia della musica: «Origini e forme della musica strumentale: il concerto grosso, il concerto solista, il quartetto, la musica d'insieme». — 17.30: Musica da ballo della Sala Gay di Torino. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.10: «La donna allo specchio». 18.45: Cronache italiane del turismo - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica. — 19: Notiziario in lingue estere - Lezione di lingua italiana per stranieri. — 20.30: Segnale orario. - Eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 20.40: Conversazione del colonnello G. Pellegrini: «La guerra aerochimica attraverso i secoli». — 20.50: Dischi. — 21: Maggio Musicale Fiorentino. Trasmissione dal Teatro Comunale di Firenze: **Messa da Requiem** di Giuseppe Verdi per soli, coro e orchestra. Solisti: Maria Caniglia, Ebe Stignani, Aurelio Marcato, Ezio Pinza. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin. Maestro del coro: Andrea Morosini. Nell'intervallo: Conversazione di Luigi Bonelli: «Lettere di Santa Caterina». 23: Bollettino meteorologico.

## Recite di filodrammatici

**La serata filodrammatico-sportiva al G. R. F. «Quis contra nos?».** Questa sera alle 20.30 avrà luogo l'attesa serata, che gli sportivi hanno organizzato a beneficio delle sezioni sportive del Gruppo stesso. Come è noto gli atleti trasformatisi in attori daranno una brillante commedia di G. Salvestri: «Fatemi la corte». Saranno protagonisti del bel lavoro le signorine Amelia Loy e Anita Marcon della sezione escursionisti, i signori Baracchini (palla a volo), Slocar (atletica leggera) e Marcon (escursionismo). Il pugile Dogani, che doveva rivestire il ruolo di caratterista ha dovuto rinunciare per ragioni tecniche e così la sua parte verrà sostenuta dall'attore Luciano Cernuta. Durante gli intervalli suonerà l'orchestrina sociale e gli intervenuti potranno danzare.

**Le marionette al Dopolavoro Ferroviario.** Questa sera alle 21 la sezione marionettistica del Dopolavoro Ferroviario, diretta dal sig. Barbieri Toselli, darà alla sede «Vittorio Veneto» l'annunciata «Rivista '900», illustrante tutte le attività del fiorente sodalizio. Prenotazione dei posti numerati presso la segreteria. Sotto l'esperta guida dell'istruttore Giulio Rolli, i filodrammatici dell'«E. Duse», stanno attivamente provando la commedia in tre atti di Gherardo Gherardi «Questi ragazzi», che verrà rappresentata sabato 18 corrente, alle 21.

**«Fata Felicità» alla Casa Balilla di Barcola.** Oggi alle 19 nella sala maggiore del Dopolavoro «Floriano Beuzzar», il complesso filodrammatico della Casa Balilla di Barcola, darà l'operetta musicata in tre atti «Fata Felicità» del maestro Cortopassi. Il lavoro, ricco di canti, cori, danze e caratteristici costumi, porterà sulla scena un complesso di circa 70 piccoli attori, composto da Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti e Giovani Italiane del Comitato Rionale Balilla di Barcola. I ricchi e caratteristici costumi sono opera veramente preziosa delle signore del Fascio Femminile di Barcola e delle signore patronesse del Comitato rionale. Formeranno il complesso orchestrale 12 ottimi elementi cittadini. Il ricavato andrà a totale beneficio degli organizzati poveri del rione, per assistenza.

**Una serata d'onore al «Beltrame».** Giovedì prossimo 16 corr. l'ottima compagnia filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame», via A. Diaz 14, darà una rappresentazione recitando il bellissimo dramma di S. Lopez: «Bufere». Lo spettacolo verrà dato in onore della bravissima prima attrice della compagnia, Mercede Ghersa.

**Serata di varietà al Dopolavoro Artigiano.** Giovedì alle 20.30, nella sede del Dopolavoro Artigiano avrà luogo uno spettacolo straordinario di varietà, sostenuto dal noto trasformista ventriloquo Aldo Balbi. Posti a sedere tutte le sere dalle 19.30 alle 21.30 nella segreteria di via S. Lazzaro 23.

**«Cicero» di Luigi Bonelli all'Acegat.** Venerdì, alle 21, la filodrammatica del Dopolavoro dell'Acegat, diretta dal signor Enrico Trevisan, reciterà la nuova e brillante commedia di Luigi Bonelli «Cicero». Questa recita assume una speciale importanza dato il lavoro originale, pieno di personaggi gustosissimi che saranno interpretati con vivo risalto dai provetti attori di questo rinomato complesso. Prendono parte all'azione le signorine Pittan, Pitacco, Macchi, Timeus, Gualtieri e i signori Artico, Levi, Furlan, Timeus, Paladini,


*Creme di bellezza superiori ai migliori prodotti esteri*

**D'ORO** Vasetto L. 1...

Rappr. G. Mondolfo, Trieste, via Roma 17

Per risparmiare tempo e fatica

**fate le Vostre ordinazioni per telefono**

Se abitate nella zona compresa tra la VIA CARDUCCI - CORSO CAVOUR - RIVA TRE NOVEMBRE - CORSO VITT. EMAN. III - VIA ROMA - PIAZZA DALMAZIA, ecco l'elenco dei negozi di

**frutta ed erbaggi**

che risiedono nella stessa zona e che sono

**abbonati al telefono:**

| | | |
|---|---|---|
| Piazza della Borsa 11 | ALBERTI LUIGI | N. 4119 |
| » » » » | » » | » 4279 |
| Via Machiavelli 5 | ZAMBON EMILIO | » 8538 |
| Via Mazzini 13 | CUSTERLINA STEFANO | » 4027 |
| Via Milano 31 | PITZ GUGLIELMO | » 3664 |
| Via Milano 25 | URLINI E. | » 3010 |
| Via Rossini 37 | SELOVIN MARIO | » 3176 |
| Via Torrebianca 8 | PAGANO GIUSEPPE | » 8364 |
| Via Valdirivo 10 | CECHET GINO | » 5969 |

Come il diavolo dall'acqua santa così i vermi fuggono all'odor dell' **ARRIBA** cioccolatino vermifugo squisito.

**ARRIBA**

il cioccolatino vermifugo si vende in tutte le farmacie al prezzo di Lire 0.95 la bustina verde.

Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 - 9-VI-28.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

## Visite dei rivedibili
### delle classi 1913-1914

ntinuano sino al 28 giugno le visite arruolamento dei giovani nati nel no 1915 e quelle dei rivedibili o ri dati per legali motivi delle classi 3 e 1914, presso il Consiglio di leva, Navali n. 1. I giovani devono aver uto l'ordine di presentazione alla a (precetto) nel giorno indicato nel ifesto, pubblicato in città e nelle oni del Comune di Trieste; essi de o presentarsi puntualmente alle 8 non incorrere nel reato di reniten I renitenti vanno deferiti all'autorità giudiziaria. I giovani delle classi sud e che eventualmente non avessero uto l'ordine di presentazione alla a personale dovranno subito recarsi fficio leva ed affari militari del Mu pio, via Armando Diaz, per ritirare o precetto e conoscere così il gior n cui dovranno essere sottoposti a a.

ricorda infine che gl'inscritti devo utti presentarsi muniti di carta di ità personale o documento equiva e.

## Corsi premilitari
### 58.a Legione «San Giusto»

l'Albo del Comando 58.a Legione Giusto», nella caserma di via Fer 12, sono esposti gli elenchi:

Dei premilitari dichiarati idonei fine del I corso 1934-35, ai quali mbe l'obbligo di chiedere l'iscrizio al II corso 1935-36. 2) Degli ex guardisti della classe 1916 e dei squadra degli Avanguardisti della e 1915 dichiarati idonei all'ammis al II corso 1935-36. 3) Degli ex guardisti della classe 1916 dichia non idonei all'ammissione al II e per tanto obbligati a iscriversi corso 1935-36 e a frequentare re mente le esercitazioni. 4) Degli ex guardisti della classe 1916 non pre tisi agli esami di ammissione al II e per tanto obbligati a iscri al I corso 1935-36 e a frequentare armente le esercitazioni. 5) Dei ani assenti dalle prove finali o non essi agli esami finali del II corso 35 e per tanto obbligati a iscri al II corso 1935-36 e a frequen regolarmente le esercitazioni.

interessati sono invitati a pren visione di detti elenchi. Le norme le iscrizioni ai corsi 1935-36 ver rese note prossimamente per di apposito manifesto del Co do della 58.a Legione.

ovani della classe 1915 che hanno uto gli esami finali del II corso litare 1934-35 con esito favorevole, invitati a ritirare il brevetto di ità presso il Comando della 58.a one «San Giusto», Ufficio premili caserma di via Ferriera 12, il qua rà aperto al pubblico tutti i lunedì, i, giovedì e venerdì dalle 18 19.

iovani che hanno presentato a suo domanda di esonero dalla fre tazione dei corsi premilitari 1934-35 dispensa dall'obbligo dell'istruzio premilitare, sono invitati a ritirare rtificati di esonero presso il Co do della 58.a Legione, Ufficio pre tari, caserma di via Ferriera 12, il sarà aperto tutti i lunedì, mar giovedì e venerdì dalle 18 alle 19.

presente in proposito che i gio ai quali viene rilasciato l'esonero poraneo (mod. 4 della Circolare 550 F. U. 1934) hanno l'obbligo di iscri ai corsi premilitari 1935-36 o di erne nuovamente la dispensa con oladità che verranno rese note a tempo per mezzo di manifesto del ando 58.a Legione M. V. S. N.

iovani che hanno ricevuto in con a il berretto fez durante i corsi ilitari 1934-35 sono invitati a re tire il copricapo al Comando della Legione «San Giusto», caserma di Ferriera 12, Ufficio amministra

## Istituti industriale e nautico
### gita d'istruzione a Malnisio

etro invito e con l'interessamento e corso della Commissione permanen l'istruzione professionale del Sin o dei dirigenti industriali di Trie presieduta dall'ing. Italo Bonazzi, unni dei corsi superiori dell'Isti tecnico industriale e dell'Istituto o nautico si sono recati a visitare ntrale idroelettrica di Malnisio, al ndici delle Prealpi Carniche.

gita è stata organizzata dall'ing. uni Salerni, quale membro della missione permanente. Gli alunni istituto tecnico nautico erano ac gnati dal loro preside prof. Piero i e dai loro prof.ri ing. Giuseppe eri, ing. Guglielmo Levi e ing. Gio Russo; e gli alunni dell'Istituto o industriale dal loro vicepreside ing. Settimio Dispensa e dal capo o sig. Foladore.

itanti partivano con due corriere volta di Pordenone, dove veniva una breve tappa per la prima co ne. Poi raggiungevano la Centrale visitavano lo stabilimento sotto uida competente e cortese dell'ing. ni, del cav. Sestini, capo delle cen del Cellina e del dirigente lo sta nto. Gli alunni avevano così mo vedere in funzione i quattro al tori comandati dalle potenti turbi rauliche, i trasformatori e d'osser tutte le parti dell'attrezzatura tica. Salivano quindi al bacino di ione dell'acqua nelle condotte da dove ha inizio l'imponente di 56 m., e potevano rendersi con to di tutta la parte idraulica del anto.

dodici e mezza, a Montereale Cel ing. Salerni, quale direttore della Elettrica della Venezia Giulia, ai gitanti un pranzo, alla fine uale il preside dell'Istituto tecni utico, prof. Piero Nardi, rivolge nome di tutti i presenti, un caldo ziamento all'ing. Salerni, e, pel suo, alla Commissione perma

po di che, l'intera comitiva si re a visitare la diga di sbarramento ellina, nella pittoresca valle omo di dove s'inizia la condotta del alla centrale. Ivi venivano ese manovre con le paratoie di ritenu l'acqua dal bacino.

**Conferimento graziali fondazionali.** La Congregazione di Carità ha conferito in 10 maggio corr., sentito l'avv. dott. nio Brunner in rappresentanza del miglia dei fondatori, tre sussidi e 150 ciascuno dai frutti della Fon e Giacomo Brunner, uno da lire e due da lire 150, dai frutti della azione Giovanna Brunner. Venne beneficati con i detti sussidi quattro lie decaduti, una vedova ed una dente di negoziante, in condizioni isogno, appartenenti al Comune di e, come previsto dall'atto fonda

## Il convegno dopolavoristico a S. Dorligo

Il grande convegno escursionistico-polisportivo che, sotto gli auspici del Dopolavoro provinciale, il Dopolavoro chimici stà allestendo, comprende oltre al programma sportivo a cui abbiamo già brevemente accennato, anche un programma di festività che trova la sua espressione massima nel gran ballo campestre che avrà luogo nel pomeriggio ed in serata sul piazzale del Dopolavoro comunale di San Dorligo della Valle.

Al convegno prenderanno parte il complesso liutistico Euterpe ed il coro, entrambi del Dopolavoro chimici che si presenteranno con uno scelto programma. Come già comunicato il raduno avrà luogo per celebrare l'inaugurazione del Dopolavoro comunale di San Dorligo della valle e vi potranno prendere parte tutti i dopolavoristi dipendenti dai Sodalizi di Trieste e della Provincia.

Le iscrizioni per i Sodalizi di Trieste si ricevono giornalmente a tutto 17 corrente nella sede sociale del Dopolavoro chimici, via Conti 11, dalle 21 in poi. Tutti i dopolavoristi della città e provincia che non si portino a San Dorligo quali partecipanti della marcia popolarissima potranno affluire sul luogo del convegno sia a piedi che con automezzi che saranno predisposti dai singoli sodalizi.

## La mattinata di propaganda antiaerea
### al Politeama Rossetti

Come abbiamo diffusamente riferito iersera, domenica si è svolta al Politeama Rossetti, dinanzi a folla imponente, la mattinata organizzata dall'Unione Nazionale Protezione Antiaerea. Dopo l'efficace applauditissimo discorso del dott. Ettore Chersi, il dott. Sisinio Zuech ha passato in rassegna in una chiara esposizione i capisaldi della guerra batteriologica, illustrandone i pericoli ed i mezzi atti a potersene difendere. L'oratore ha definito questo mezzo di offesa come barbaro ed inumano ed ha dimostrato, sulla scorta delle esperienze della passata guerra, la difficoltà d'impiego di un tale mezzo offensivo, il quale rappresenterebbe un pericolo per tutti i belligeranti, non essendovi la possibilità di localizzare le epidemie in una determinata zona. D'altro canto non sarà assolutamente facile poter provocare un'epidemia, essendo ormai dimostrato necessario il concorso di molti fattori, affinchè tali calamità possano scoppiare e diffondersi.

Gli oratori sono stati applauditissimi. Sono state quindi proiettate, fra il più vivo interesse, visioni illustrative della guerra chimica e il film «Il bombardamento aereo di Furbara».

## Il Corso d'educazione musicale
### all'Istituto tecnico «L. da Vinci»

Si è chiuso ieri con un brillante concerto di violino il corso d'educazione musicale all'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci».

Iniziatosi con la celebrazione del centenario belliniano, il corso ha avuto il suo sviluppo programmatico con una serie di lezioni, appoggiate alla radiotrasmissione di dischi, che hanno illustrato le sinfonie beethoveniane «Eroica» e «Pastorale» e «Le fontane di Roma» di Ottorino Respighi. Tre concerti di musica strumentale, sostenuti con severo senso d'arte dal Quartetto triestino, rispettivamente dai maestri Barison, Sigon e Constantinides, hanno concluso degnamente il corso musicale.

Nell'ultimo concerto Cesare Barison ha deliziato l'uditorio, vibrante d'entusiasmo giovanile, con il concerto in re minore di Giuseppe Tartini. Tanto Cesare Barison quanto Alessandro Costantinides, accompagnatore davvero ideale, sono stati festeggiati e calorosamente applauditi.

Il prof. Gino Farolfi, docente e direttore artistico di tutto il corso musicale, ha premesso a ogni singolo numero pure di quest'ultimo concerto, chiare ed esaurienti note esplicative storico-estetiche.

## Cronaca giudiziaria

### Ingegnere assolto da lesioni colpose

*(Tribunale Penale)* Nel tratto di strada provinciale che da Monfalcone conduce a Ronchi dei Legionari, l'ing. Dante Fornasir, abitante a Trieste, dopo aver sostato con la propria auto davanti alla villa di certo Bonfadini, disponevasi a riprendere la via del ritorno. A tale effetto girava la macchina verso la propria sinistra, quindi faceva marcia indietro, per rimettersi in posizione normale alla strada. Ma proprio durante questa manovra di rinculo, giungeva da Monfalcone, a forte andatura, la motocicletta condotta da certo Giulio Tommasini, recando a bordo un amico di lui, certo Rodolfo Boniccioli. Il conducente della moto finiva contro la macchina dell'ing. Fornasir e, nell'urto violentissimo veniva proiettato contro la vettura, spaccava con la testa il vetro anteriore e finiva a terra riportando la frattura del braccio sinistro, sfregio permanente al viso e tre ferite lacere da taglio al capo con conseguente malattia durata 60 giorni.

Le indagini istruttorie portarono al rinvio a giudizio dell'ing. Fornasir, sotto l'imputazione di lesioni colpose gravissime. Ma al dibattimento l'imputato dimostrò che la sciagura era successa mentre egli era fermo dopo aver effettuata la manovra di rinculo della sua vettura. Sostenne inoltre che il motociclista aveva spazio abbondantissimo per passare, solo che avesse tenuto la propria destra. Il Tommasini invece affermò di essersi trovata la strada sbarrata dalla vettura del Fornasir, di avere bruscamente frenato, ma non in tempo per evitare lo scontro. Il P. M. chiese la condanna dell'imputato a sei mesi di reclusione.

Il Tribunale, dopo l'ampia discussione della difesa e dopo lunga disamina di tutte le prove dibattimentali, accedette alla tesi prospettata dai difensori e mandò assolto l'imputato per non aver commesso il fatto.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Gnezda e Blando; difesa avvocati Turola e Gianfranco Tamaro; cancelliere dott. de Paoli.

### Un ciclista piomba su un passante
#### Tutti e due gravemente feriti

Ieri nel pomeriggio, verso le 12.30, un giovane ciclista, scendendo in volata il viale Sonnino, proveniente da Montebello, ha investito in pieno un passante scaraventandolo a terra e cadendogli sopra. L'investimento è avvenuto all'altezza di piazza del Perugino, ove era di servizio il vigile urbano Isidoro Cassutto, il quale, essendo tanto il ciclista che il pedone rimasti feriti, ha provveduto a trasportarli con un'auto all'ospedale Regina Elena. Al ciclista i medici hanno riscontrato gravi lesioni alla tempia sinistra con sospetta frattura del cranio e commozione cerebrale; all'altro uno spacco al labbro superiore, ferite alla faccia, sospetta frattura del parietale sinistro e commozione cerebrale.

I feriti, che non erano in grado di parlare, dopo le prime cure, sono stati accolti con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno. Il ciclista è stato identificato per tale Giannino Della Santa di 18 anni, manovale, abitante ad Albaro Vescovà 257; il passante per l'operaio Antonio Comar, di 53 anni, muratore, abitante al n. 893 della località di S. M. Madd. inf.

### Affrontato da due sconosciuti
#### un manovale ha un occhio ferito

Ieri sera, mentre passava per via delle Monache, il manovale Giuseppe Franza, di 53 anni, abitante in via del Crocifisso 6, fu avvicinato da due individui i quali, dopo averlo malmenato, lo gettarono a terra, per darsi quindi alla fuga.

Riavutosi dalla brutta sorpresa ed accorgendosi d'aver un occhio pesto, nonchè una contusione escoriante alla regione frontale sinistra, il Franza dovette farsi accompagnare all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicato guaribile in una decina di giorni. Interrogato, egli dichiarò di non conoscere nemmeno di vista i suoi aggressori. Del fatto fu avvertito il commissariato di p. s. del distretto per gli opportuni accertamenti.

### La scheggia nell'occhio

Il tubista Pasquale Iacoboni, di 30 anni, abitante in via del Pozzo Bianco 6, lavorando ieri, nel pomeriggio, in una officina meccanica di via Udine, fu investito all'occhio destro da una scheggia metallica che gli produsse una leggera lesione alla cornea.

All'ospedale Regina Elena, ove si recò a farsi medicare, i medici lo giudicarono guaribile in una o due settimane.

### La brutta caduta di un ciclista

Il manovale Guerrino Gei, di 26 anni, abitante in via delle Settefontane 5, scendendo ieri sera in bicicletta la via Angelo Baiamonti, causa un falso colpo di manubrio, finì in un fossato, riportando gravi lesioni al tallone sinistro ed al polpaccio della gamba destra.

Raccolto da un'auto di passaggio, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, ove fu provvisoriamente accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici lo giudicarono guaribile in tre o quattro settimane.

### L'infortunio di un operaio

Mentre lavorava ieri, nel pomeriggio, a bordo della motonave «Saturnia», l'operaio Giovanni Safred, di 42 anni, abitante a S. Anna 759, si cacciò distrattamente l'estremità di un pezzo di filo di ferro nel palmo della mano destra, producendosi una semplice puntura. Trattandosi di cosa da nulla, egli continuò il suo lavoro, ma ben presto la mano gli si gonfiò, tanto che fu costretto recarsi all'ospedale Regina Elena per le necessarie cure. I medici gli riscontrarono il principio di un'infezione.

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Bonifacio, Vittorio, Giustina.

NASCITE (12 e 13 maggio 1935): Legittimi: Jurissevich Alma; Starz Mario; Cossutta Francesco; Rossi Pietro; Bergamo Giuseppe; Riviera Luciana; Giassi Nevio; Schiavon Maria; Chersi Tullio; Zorn Mariagrazia; Fratta Lidia; Maestripieri Laura; Catania Mario; Zerial Mario.

DECESSI: Pierobon in Venturini Amalia a. 34; Miani Antonio a. 92; Caligaris Adele a. 85; Gabrovich Antonio a. 71; Larice in Marzari Maria a. 65; Pecchiar Oreste a. 4; Cergol Lina m. 9; Radivo Marcello a. 25.

MATRIMONI TRASCRITTI: Kosuta Ferdinando, meccanico e Jelen Vittoria, casalinga; Glavina Giovanni Maria, falegname e Bagatin Antonia, casalinga; Muzina Giovanni, agricoltore e Marzi Angela, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Dereani Vittorio, II assistente MM. GG. e Nardin Maria, casalinga.

# CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

## Un premio di S.A.R. il Duca d'Aosta
### per la riunione del Circolo Ippico Triestino

S. A. R. il Duca d'Aosta ha fatto pervenire al presidente del Circolo Ippico Triestino un magnifico paio di gemelli d'oro quale premio per una delle gare in programma, che si svolgeranno nella riunione di domenica prossima 19 corrente, alle ore 9.30 sul campo ostacoli di Zaule.

In questi giorni sono stati ultimati i lavori di adattamento nel campo ostacoli per la bella manifestazione, la quale, per il numeroso gruppo di concorrenti e l'interesse delle gare non mancherà di essere coronata da vivo successo.

## La Cina sconfitta nella Coppa Davis

CITTA' DI MESSICO, 13

Nelle gare per la Coppa Davis gli Stati Uniti hanno battuto la Cina vincendo tutti e cinque gli incontri. Durante questa settimana verranno disputate le finali per la zona del nord-America tra il Messico e gli Stati Uniti.

## Padova-Trieste 4-1
### nella Coppa Decennale di tennis

Le previsioni erano per una vittoria dei triestini, ma il rendimento di alcuni di essi è stato inferiore all'aspettativa. Si era cominciato bene con una vittoria secca di Novacco sul n. 1 padovano Ferri, ma subito dopo una altrettanto secca sconfitta di Rossi ad opera del padovano Belloni riportava le squadre alla pari. Rimaneva incerto l'esito nel terzo incontro tra Kermol e dal Pin. Kermol, vinto il primo set, conduceva nel secondo per 5-3, ma si faceva raggiungere, perdeva il set e la partita con un 6-0 nel set decisivo. Padova 2, Trieste 1. Restavano da giocare i due doppi che potevano, se vinti entrambi, raddrizzare le sorti dell'incontro. Novacco e Rossi, opposti alla prima coppia padovana Belloni-Dal Pin, iniziavano male. Rossi continuava a giocare fallosamente come nel singolare, Novacco giocava bene ma da solo non poteva sostenere l'incontro. Primo set ai padovani per 6-3. Nel secondo set i triestini partono decisi, Rossi si riprende, il gioco si fa serrato, avvincente; la coppia triestina passa in vantaggio e si aggiudica il set per 6-4, tra i vivi applausi del pubblico.

Mentre i quattro giocatori, stanchi della lotta accanita, brevemente si riposano, l'arbitro annuncia nel campo vicino la rapida fine della seconda gara di doppio tra Kermol-Dalla Porta e i padovani Ferri Caniato, vinta da questi ultimi per 6-1, 6-2. E' la fine. Ormai l'incontro è deciso perchè i padovani conducono per 3 vittorie a una. Novacco, Rossi, Belloni e Dal Pin vogliono egualmente finire il loro doppio, ma ormai la lotta è priva di interesse. Ecco i risultati: Novacco (T. T.) b. ferri (T. P.) 6-1, 6-4; Belloni (T. P.) b. Rossi (T. T.) 6-0, 6-1; Dal Pin (T. P.) b. Kermol (T. T.) 4-6, 7-5, 6-0; Belloni-Dal Pin (T. P.) b. Novacco-Rossi 6-3, 4-6, 7-5; Ferri-Caniato (T. P.) b. Kermol-Dalla Porta 6-5, 6-2.

## Il G. P. dei giovani allo Stadio

Organizzata dal Comitato della «Fidal» della V Zona, avrà luogo il 19 maggio, allo Stadio del Littorio, l'eliminatoria giuliana del X Gran premio dei giovani. Vi parteciperanno le squadre rappresentative di Fiume, Gorizia, Pola, Udine e Trieste, che saranno formate dai migliori classificati nelle eliminatorie provinciali.

Le gare in programma sono le seguenti: Corse piane: m. 50, 300, 600, 2000; corsa ostacoli m. 80 (7 ostacoli da m. 1.06); Salti: in lungo, in alto, con l'asta; lanci e getti: disco kg. 2), palla di ferro (kg. 7,257), giavellotto; staffetta m. 100 per 4.

Ciascun atleta non potrà partecipare a più di tre gare individuali. La prova di staffetta verrà corsa da una squadra per Provincia. L'accompagnatore ufficiale di ciascuna rappresentativa dovrà consegnare al rappresentante del Comitato di Zona appositamente incaricato, la carta di identità personale, il cartellino federale ed una fotografia formato tessera di ciascun concorrente. Gli atleti che risultassero sprovvisti della carta di identità personale saranno senz'altro esclusi dalle gare. In base ai risultati dell'eliminatoria di zona il Comitato della «Fidal» designerà gli atleti della rappresentativa giuliana alla finalissima del Gran premio dei giovani, fissata per il 26 corrente. Verranno premiati con medaglie vermeil, argento e bronzo i primi sei classificati di ciascuna gara individuale e i componenti delle tre prime staffette. Al Comitato provinciale la cui squadra conseguirà nella classifica collettiva il miglior punteggio, verrà assegnata una coppa. L'orario, secondo il quale si svolgeranno le gare, verrà comunicato tempestivamente.

**Serata pugilistica.** La Sezione sportiva del Gruppo rionale fascista «Aldo Ivancich» organizza per sabato 18 maggio nella sede sociale di via Boccaccio 31 una riunione pugilistica alla quale parteciperanno i migliori elementi della città, e il secondo campione italiano Gianni Skerl.

## I campionati dell'Opera Balilla
### Vivaci gare e severa preparazione

### Le partite di pallacanestro

Domenica 12 maggio, sul campo della Casa della Giovane Italiana, è stata disputata la 3.a giornata del campionato di pallacanestro per Giovani Italiane. In queste partite, giocate con entusiasmo da tutte le squadre, sono emersi particolarmente i Gruppi XVII, XI e XIX «Petrarca». Arbitro delle bellissime e interessanti partite è stato il sig. Oberti. Ecco i risultati tecnici:

Gruppo XVII (Parini)-Gruppo IX (Magistrali) 17-4; Gruppo XXVII (Brunner)-Gruppo I (Servola) 2-0 (forfait); Gruppo XXVIII (Barcola)-Gruppo XI (Magistrali B) 6-4; Gruppo VI (Tecnico)-Gruppo VIII (Casa della Giovane Italiana) 10-5; Gruppo XIX (Petrarca)-Gruppo XIX (Industriali) 12-3; Gruppo IX (Commerciali)-Gruppo XX (Rismondo B) 31-0; Gruppo XI (Magistrali A)-Gruppo XX (Rismondo A) 4-2.

Classifica generale dopo la 3.a giornata: Girone A - 1) Gruppo XXVII (Brunner) partite giocate 2, punti 4; 2) Gruppo XVII (Parini) partite giocate 2, punti 4; 3) Gruppo I (Servola) partite giocate 3, punti 3+; 4) Gruppo XI (Magistrali) partite giocate 3, punti 2++.

Girone B: 1) Gruppo XXVIII (Barcola) partite giocate 3, punti 6; 2) Gruppo VIII (Casa della G. I.) partite giocate 3, punti 4; 3) Gruppo VI (Tecnico) partite giocate 3, punti 4; 4) Gruppo XI (Magistrali B) partite giocate 3, punti 4.

Girone C: 1) Gruppo IX (Commerciali) partite giocate 3, punti 6; 2) Gruppo XIX (Petrarca) partite giocate 3, punti 5; 3) Gruppo XI (Magistrali A) partite giocate 3, punti 5; 4) Gruppo XIX (Industriali) partite giocate 3, punti 4; 5) Gruppo XX (Rismondo A) partite giocate 3, punti 3+++; 6) Gruppo XX (Rismondo B) partite giocate 3, punti 2++++.

++++) Punti in meno per forfait.

### Calcio e attrezzistica

Oggi alle 17.30, sul campo dell'U. S. T. di Montebello (gentilmente concesso), avrà inizio il I campionato provinciale di calcio per Avanguardisti delle Legioni Miste. A questo I campionato si sono iscritte 10 squadre, che in base al regolamento si svolgerà ad eliminazione diretta. La prima partita si svolgerà oggi tra le squadre: 298.a Legione II Centuria-714.a Legione I Centuria. Le squadre che si presenteranno con 10 minuti di ritardo, perderanno la partita per forfait.

Tutti gli Avanguardisti che hanno partecipato al concorso provinciale di attrezzistica svoltosi domenica scorsa, sono invitati a trovarsi domani, mercoledì, alle 18 precise nella palestra della Casa Balilla «Pitteri» per iniziare gli allenamenti collettivi.

## I nuotatori ungheresi vittoriosi
### nell'incontro con la squadra di Milano

MILANO, 13

Questa sera alla piscina Cozzi un manipolo di valorosi nuotatori ungheresi ha incontrato la squadra mista milanese, approntata per l'occasione. Gli ungheresi hanno manifestato una nettissima superiorità in tutte le specialità natatorie in programma, vincendo con bellissimo stile. Ecco i risultati:

M. 100 stile libera: 1) Csick (Ungheria) in 58"6/10; 2) Gambetta; 3) Signori; m. 100 sul dorso: 1) Bitskey (Ungheria) in 1'14"3/10; 2) Vecchi; 3) Giudici; m. 400 stile libero: 1) Boczi (Ungheria) in 5'21"1/10; 2) Luciani; 3) Rota; m. 200 a rana: 1) Hild (Ungheria) in 3'0"9/10; 2) Cazzaniga; 3) Folco; staffetta 5x66: 1) Ungheria in 3'21"8/10; 2) Italia; staffetta artistica 3x66: 1) Ungheria in 2'18"8/10; 2) Italia; palla a nuoto: Ungheria batte Italia 7 a 0.

## Rappr. Triestina contro Rappr. Istriana
### La selezione delle due squadre

Ieri nel pomeriggio ha avuto luogo ad Isola d'Istria — ai fini della selezione della rappresentativa istriana che sarà opposta domenica prossima a quella triestina — una partita di allenamento dei vari elementi capodistriani ed isolani, sotto il controllo del C. U. Marcello Salvagno. Contro gli istriani si era schierata la squadra del «Trieste», convenientemente rinforzata per l'occasione da altri buoni elementi dei liberi triestini. Si sono giocati tre tempi di trenta minuti ciascuno, il «Trieste» sempre nella medesima formazione mentre la rappresentativa istriana schierava: nel primo tempo: Vidali; Oio e Della Valle; Minca, Chelleri e Zanei; Dudine, Moretti, Kriso, Blasig e Carboncich. Nel secondo tempo gli unici che mantengono il loro posto sono: Chelleri, Moretti, Blasig e Carboncich, mentre al posto degli altri si allineano: Derin, Dobrilla e Ponis, Renner e Boeswirth, Cattonar e Bello. Nel terzo tempo Vidali ed Oio ritornano in isquadra e così Kriso, Menis prende il posto dell'altro terzino Moretti; Blasig, Cattonar e Carboncich restano invece nella formazione. Fonda va a mediano sinistro, Renner e Chelleri mantengono il loro ruolo. I tre tempi non han detto gran che ai fini della selezione in quanto i triestini che si sono impegnati davvero, han vinto, anche se di strettissima misura.

Contemporaneamente il dott. Rossi a Capodistria impegnava gli elementi che aveva a disposizione contro una squadra allievi capodistriani, tentando anche diversi interessanti esperimenti, quale quello di far giocare Susi centrattacco, Klun mezzo sinistro, spostando ed alternando Cadelli a De Luca in seconda ed in prima linea. Peccato che alcuni elementi che sarebbe stato interessante vedere già fin da ieri all'opera anche per amalgamare il gioco delle due squadre, fossero stati tenuti lontani da esigenze imprescindibili di servizio. Anche qui si sono giocati tre tempi di mezzora ciascuno, che han messo in buona luce la forma veramente lusinghiera di alcuni degli elementi che verranno in definitiva chiamati a difendere il prestigio dei «puri» triestini. Infatti gli stessi, pur trovando una resistenza inaspettata da parte degli allenatori (a dire il vero durante il secondo tempo, il migliore per i triestini, gli allenatori esibivano in porta il bravo Susi) che finivano per farsi battere per un goal di scarto, realizzandone a lor volta ben tre.

## La gita del R.Y.C.A. a S. Bartolomeo
### per l'inaugurazione della stagione sportiva

Per domenica prossima il Reale Yacht Club Adriaco organizza una gita di inaugurazione della stagione sportiva alla volta di Lazzaretto-S. Bartolomeo. La gita verrà effettuata con le imbarcazioni sociali e con un vaporino, i quali, partendo da Trieste alle 8 del mattino, viaggeranno di conserva, dirigendosi verso Punta Sottile per raggiungere quindi S. Bartolomeo.

Nel corso della mattinata le imbarcazioni incrocieranno nella bella baia, che in questa stagione offre ai visitatori un quadro quanto mai suggestivo, e di certo non mancheranno di sorgere tra gli equipaggi delle imbarcazioni partecipanti delle sfide amichevoli atte a far trascorrere più lietamente le ore di permanenza nell'incantevole sito. Allo scopo di dare alla gita un tono più cameratesco, la colazione, ammanita da un provetto cuoco, verrà consumata nelle campagne, in località che verrà prescelta come la più indicata allo scopo. Le iscrizioni si ricevono fino a venerdì sera presso la sede del R.Y.C.A. (tel. 39-14) e sono aperte ai soci e invitati. La quota di partecipazione è fissata in lire 15.

**Modifica orario partite di palla a volo.** La direzione tecnica provinciale comunica che questa sera alle 20.30 avrà luogo sul campo Lanterna la partita Vedetta Veloce - Naviglio. L'incontro Quis contra nos? - Crda viene sospeso per ragioni tecniche e rimandato a martedì prossimo.

## La Mostra delle ceramiche
### alla Sala campionaria permanente

La Sala campionaria permanente dell'Istituto delle Piccole Industrie e dell'Artigianato è giornalmente frequentata da un pubblico numeroso che ammira ora la Mostra delle ceramiche moderne, allestita nella sala per far conoscere ai visitatori la pregiata produzione nazionale e locale in questo campo.

Gli oggetti esposti vengono costantemente rinnovati con quelli di nuovo arrivo; la Mostra acquista perciò sempre nuovo interesse. La Sala campionaria è aperta al pubblico al pianoterra di via A. Diaz 6, tutti i giorni dalle 16 alle 20.

## Per evitare il tram investe un pedone

Un pericoloso incidente stradale è avvenuto ieri sera verso le 19.30, in Corso Vittorio Emanuele III, ove un'automobile guidata da una signora, nel prendere la svolta proveniente dalla via S. Lazzaro e diretta verso piazza Goldoni, ha avuto la strada tagliata da una vettura tranviaria della linea n. 3 che stava dirigendosi verso la piazza della Borsa. Per evitare l'investimento col tram e per scansare contemporaneamente un pedone, la signora che guidava l'auto è stata costretta a sterzare a sinistra, andando, in tal modo, a finire sul marciapiedi ove passava in quel momento l'ispettore aggiunto alla Sovrintendenza delle Belle Arti, dott. Antonio Santangelo, di 30 anni, abitante in via Crispi 53. Urtato dall'auto, il dott. Santangelo ha riportato una forte contusione al malleolo sinistro con sospetta frattura ossea dell'articolazione, sicchè è stato trasportato all'ospedale Regina Elena, ove i medici lo hanno giudicato guaribile in un paio di settimane.

IL TESSUTO "AEREX" ASSICURA PERFETTA TRASPIRAZIONE

La disposizione degli strati di gomma è studiata in modo nuovo e geniale così da consentire la più grande permeabilità all'aria. Le calzature "SUPERGA AEREX", elegantissime, robuste e leggere, permettono all'aria di rinnovarsi continuamente intorno al vostro piede mantenendolo fresco, sano e riposato.

SUPERGA AEREX
LA SCARPA CHE RESPIRA

1A
SUPERGA FABBRICHE RIUNITE INDUSTRIA GOMMA TORINO

STITICI
nella cura della stitichezza i medici raccomandano i sali
TAMERICI

**E' inutile far lamentele sull'accattonaggio: bisogna assistere la Congregazione che, nella Stazione di mendicità, provvede a circa duecento inabili al lavoro, i quali prima vivevano della questua.**

## La Borsa di Trieste

| maggio | 11 | 13 | maggio | 11 | 13 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 79.— | 78.85 | Istria-Tr. | 224.50 | 224.50 |
| Pr. Redim. | 76.80 | 76.85 | Lloyd Tr. | 88.— | 88.— |
| Obbl. Ven. | 90.— | 89.50 | Lussino | 125.— | 125.— |
| B.T.n. 1940 | 101.40 | 101.30 | Martinol. | 84.50 | 84.50 |
| B.T.n. 1941 | 101.60 | 101.40 | Meridion. | 668.— | 675.— |
| B.T.n. 1943 | 94.25 | 94.— | Premuda | 220.— | 220.— |
| I. R. I. | 478.— | 476.— | Picc. Ferr. | 140.— | 140.— |
| Elett. F.S. | 479.— | 479.— | Tripcov. | 95.— | 95.— |
| Dan.-Sava | 168.50 | 169.— | Tram | 194.— | 194.— |
| Fo. 3 V. 6% | 467.— | 467.— | Ampelea | 105.— | 105.— |
| T.ste 1899 c. | 92.50 | 92.50 | Arrigoni | 215.— | 215.— |
| T.ste 1914 c. | 96.— | 96.— | Cant. R | 87.— | 86.50 |
| T.ste 1916 c. | 96.— | 96.— | Cem. Ison. | 95.— | 95.— |
| Istria 1900 | 50.— | 50.— | Cem. Spal. | 43.— | 43.— |
| Generali | 4285.— | 4300.— | Istr. Cem. | 77.— | 77.— |
| Ass. Ital. | 560.— | 555.— | S. I. P. | 52.— | 55.50 |
| Infortuni | 2110.— | 2130.— | SELVEG | 480.— | 480.— |
| Riun. A | 1910.— | 1940.— | STEG | 52.— | 52.— |
| Riun. B | 1820.— | 1835.— | Edison or. | 780.— | 776.— |
| Sigorta | 116.— | 116.— | Edison p. | 555.— | 553.— |
| Adria | 32.50 | 35.— | Jutificio | 250.— | 250.— |
| Gerolim. | 28.— | 28.— | Lav. Tr. | 249.— | 249.— |
| Cosulich | 24.50 | 22.— | Pastificio | 225.— | 225.— |
| Libera Tr. | 56.50 | 55.— | Terni | 247.— | 242.— |

CAMBI: Londra 59.10; New York 12.16; Francia 79.85; Belgio 205.50; Svizzera 391.50; Amsterdam 822.

Assicurativi e Adria richieste; altre navigazioni leggermente cedenti per realizzi di beneficio.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

| | Quotazioni precedenti | Quotazioni del 13-5-35 |
|---|---|---|
| I. R. I. s. S.T.E.T. 4% | 543.— | 544.50 |
| Opere Pubbliche 5% | 490.— | 490.25 |
| Cassa R. Milano 4% | 492.50 | 492.50 |
| Monte Paschi 4% | 465.— | 463.— |
| Cr. Fond. Roma 4% | 463.— | 462.— |
| Pubblica Utilità 6% | 499.50 | 498.— |
| Pubbl. Ut. s. tel. 6% | 496.— | 496.— |
| Credito Navale 6.50% | 499.— | 498.50 |
| Edison em. 1931 6% | 503.— | 505.— |
| Emiliana 6% | 499.— | 499.— |
| Merid. Elettric. 6% | 500.50 | 499.50 |
| Soc. Eserc. Telef. 6% | 493.— | 493.— |

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Si. Sam.* Una parola che esprima contrizione, è facile dirla. Ma dalla sua lettera abbiamo capito che ella non può cavarsela così a buon mercato. Comunque il suo timore che per una ragione simile le possano «mettere la corda al collo», ci sembra alquanto esagerato.

*Disperato.* Dovrebbe esporre il caso nei suoi minimi particolari ad un avvocato di sua fiducia. Così a distanza e in base alle brevi indicazioni che si possono dare per lettera non è possibile formulare un giudizio e darle una risposta soddisfacente.

*Una sposa.* Si rivolga alla Congregazione di Carità e al Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa, via della Borsa 2. — *Durmitor.* Sì, c'è anche la sessione autunnale d'esami, dalla fine di settembre alla metà di ottobre.

*F. 269.* 1) No, tale titolo di studio non è sufficiente per l'ammissione ai corsi allievi ufficiali di complemento. 2) Fino al 31 ottobre p. v. — *Classe di ferro.* Per tutte le informazioni del caso si rivolga direttamente al Distretto militare.

*Tarma.* Per distruggere le tarme annidatesi nella lana del materasso la lavi con un decotto di foglie di noce oppure bruci nella stanza, chiudendo tutte le fessure con della carta, una forte dose di buona polvere d'insetti. Dopo 24 ore arieggi bene la stanza e batta il materasso.

*Giovanna.* 1) Sì, l'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia che ha appunto lo scopo di provvedere alla protezione e all'assistenza delle gestanti e delle madri bisognose o abbandonate, dei bambini lattanti e divezzi fino al quinto anno, appartenenti a famiglie bisognose, dei fanciulli fisicamente e psichicamente anormali e dei minori materialmente o moralmente abbandonati, traviati o delinquenti, sino all'età di 18 anni. 2) I fanciulli per i quali si richiede la pubblica assistenza vengono consegnati ai brefotrofi o istituti congeneri. Nei comuni in cui non esistono brefotrofi o case di ricezione, gli uffici municipali devono curare in via provvisoria il collocamento degli infanti che fossero loro presentati e l'invio di essi, non appena sia possibile, al brefotrofio o alla casa di ricezione della provincia. 3) Quando lo abbia riconosciuto può ritirarlo. Anzi alla madre che abbia riconosciuto il figlio affidato alla pubblica assistenza o ne abbia ottenuto la legittimazione per decreto reale, è corrisposto un premio, e inoltre, se essa allevi il figlio riconosciuto o legittimato le spetta un congruo sussidio.

— *Estate.* Si tratta appunto del garofano di prato (Dianthus Carthusianorum), che vive in luoghi sassosi e sulle rocce, e presenta piccoli fiori raggruppati a capolini. Ogni fiore è cinto da squame brune ed ha petali rosso cupo, dentati.

## ORARIO DELLE FERROVIE

**STAZIONE CENTRALE: Partenze**

**Venezia:** 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 15.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

**Udine:** 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone); 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind. A); 19 O (fino Monfalcone indi AL): 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

**Postumia:** 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

**Fiume:** 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

**STAZIONE CENTRALE: Arrivi**

**Venezia:** 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

**Udine:** 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia O); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 21.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

**Postumia:** 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 15.55 AL; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

**Fiume:** 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

**CAMPO MARZIO: Partenze**

**Pola:** 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

**Piedicolle:** 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

**Parenzo:** 6 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

**CAMPO MARZIO: Arrivi**

**Pola:** 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

**Piedicolle:** 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

**Parenzo:** 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

# AVVISI COLLETTIVI

## Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**A. A. A. RAGAZZE** tutte età ogni località, offronsi quali ottime domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie, ecc. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

**CAMERIERA** brava qualunque lavoro, con ottime referenze, offresi a giornata oppure stabile. Piazza Umberto I n. 4, portiere. 37639 A

**DONNA** brava cucinare, lunghi attestati, paziente bambini, offresi tutta giornata. Via Alfieri 8 porta 10. 69411 A

**DONNA** brava, fiducia, offresi stabile oppure lavare stirare giornata. Piazzetta Cavanna 5 porta 9. 69363 A

**DONNA** con attestati offresi stabile o prestaservizi. Via F. Venezian 16, presso portinaio. 37612 A

**DONNA** onesta, tutto fare offresi. Via Media 13, interno, Taverna. 69388 A

**DONNA** prestaservizi, brava cucinare, lunghi attestati, offresi. Ginnastica 28 porta 7. 69399 A

**DONNA** tutto fare, offresi mattina. Rivolgersi XX Settembre 86, commestibili. 37607 A

**FRIULANA** ventenne offresi a buona famiglia. Via Milano 29, De Chiara. 69413 A

**PRESTASERVIZI** per tutto giorno, pratica tutti lavori, offresi. Donadoni 14-I, Bisiachi. 69419 A

**PRESTASERVIZI** offresi. Via Enrico Toti n. 8-I. 37624 A

**PRESTASERVIZI** giovane, con lunghissimi attestati, capace qualunque lavoro casa, anche cucinare, offresi. Carducci 32, portiere. 69425 A

**PRESTASERVIZI** offresi sana, forte, sa cucinare. Scuesa 4, portinaia. 37614 A

**PRESTASERVIZI** tutto il giorno, brava cucinare e tutti lavori, offresi. Solitario 13, terzo, presso Rugo. 69401 A

**PRESTASERVIZI** offresi con lunghi attestati. Via Commerciale 15, portinaia. 69440 A

**PRESTASERVIZI** tutti lavori, svelta, offresi tutto giorno. Solitario 16-IV, porta 26. 37579 A

**RAGAZZA** brava, onesta, cucina, tutti lavori di casa, offresi. Via Madonnina 28-III, Nordio. 37606 A

**RAGAZZA** friulana offresi prestaservizi, con attestati, Via Milano 29, presso portinaio. 37602 A

**RAGAZZA** sana, volonterosa, tutti lavori, pratica assistenza malati, disposta recarsi ovunque. Via Nordio (Gelsi) 9, carbone. 37597 A

**RAGAZZA** friulana volonterosa, offresi anche per bambini. Gatteri 27, portineria. 37572 A

**RAGAZZA** brava, seria, laboriosa, cerca servizio stabile. Herko, Battisti 19.

**RAGAZZA** offresi prestaservizi, anche trattoria. Toti 15-I destra. 69356 A

**RAGAZZA** friulana brava tutto, cucinare, offresi prestaservizi. Corso Garibaldi 18, portiere. 69362 A

**RAGAZZA** 18 anni principiante offresi servizio. Via S. Maurizio 8-I, Baret. 69360 A

**RAGAZZA** tutto fare, anche cucinare, offresi piccola famiglia. Via dell'Istria 12-I, Paulica. 69372 A

**RAGAZZA** istriana offresi tutto fare, presso famiglia. Via Cassa di Risparmio 12, Mismas. 69364 A

**RAGAZZA** pratica, con attestati, offresi. Via Toro 1, portinaio. 69395 A

**RAGAZZA** prestaservizi capace tutto fare, onesta, offresi per ore combinarsi. Via Cunicoli 10-II. 69403 A

**RAGAZZA** slava, forte, offresi. Via S. Francesco 2, portinaio. 69353 A

**RAGAZZA** principiante offresi, miti pretese. Via S. Maurizio 9-II. 37649 A

**RAGAZZA** tutto fare, attestati, offresi stabile, prestaservizi, miti pretese. Garibaldi 39, portinaia. 7275 A

**RAGAZZA** sedicenne principiante offresi miti pretese. Androna S. Tecla 12, secondo, presso Anich. 4578 A

**RAGAZZETTA** quattordicenne friulana, già pratica, offresi. Via Pauliana 6, portinaio.

**RAGAZZETTA** offresi, principiante volonterosa. Via Foscolo 6, magazzino uova. 37627 A

**RAGAZZETTA** principiante, friulana, offresi servizio stabile. Geppa 9, cucina.

**SEDICENNE** friulana offresi stabile o prestaservizi, tutto giorno. Corridoni 4, presso Fort. 37647 A

**TRENTENNE** offresi cucinare cucito. Filippo Corridoni 19-III, Lipold. 69410 A

**VENTITREENNE** brava cucinare o cameriera, pratica cucire, stirare, offresi ore da combinare. Via Molinovento 18-I.

## Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. A. A. A. A. PER** Trieste, Pola, Fiume, Milano, Genova, Roma, Napoli, Sicilia, luoghi villeggiatura, cerchiamo ragazze servizio tutte età, personale fiducia, signore, signorine. Ginnastica 15. 1000 B

**A. A. CERCHIAMO** prontamente per Trieste, tutt'Italia, diverse ragazze servizio tutte età, personale fiducia, anche luoghi villeggiatura, partenze immediate. Torrebianca 24. 37640 B

**DOMESTICA** sana, capacissima tutto fare, pure cucinare, ottimissime referenze, cercasi. Weiss, via Trento 1. 69412 B

**PRESTASERVIZI,** attestati, cercasi. Rossetti 14, porta 14. 69387 B

**PRESTASERVIZI** con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9. Via Vasari 18-I, destra. 37590 B

**RAGAZZA** alta Italia, 18-25 anni, pratica faccende domestiche, cercasi da famiglia svizzera residente a Roma. Ottimo trattamento. Donini, vi aCalandrelli 4, Roma. 5321 B

**RAGAZZA** tutto fare, piccola famiglia cerca. Via Petronio 11 porta 2. 69435 B

**RAGAZZETTA** onesta, brava lavori, cercasi mattina, 50 mensili. Indirizzo Piccolo. 69370 B

## Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C*

**ACCORDATURE** pianoforti, lire 10. Garanzia lunghissima. Scrivere: Scuola violino, Vidali 12. 7276 C

**ASSISTENZA** ammalati, aiuto lavori domestici offresi anziano celibe, affettuoso, paziente. Indirizzo Piccolo. 69231 C

**AUTISTA** II III grado, 27 anni, capacissimo, miti pretese, offresi. Indirizzo Piccolo. 69426 C

**COMMESSO,** riscuotitore o conduttore trattoria, spaccio vini, latteria, rivendita giornali, offresi, miti pretese. Offerte Cassetta 15850 C, Unione Pubblicità. 15850 C

**CONTABILITA'** amministrazioni, corrispondenza, paghe, assicurazioni, offromi ore; serietà, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 37615 C

**DISEGNATORE** assistente edile, assume elaborazione progetti, dettagli, prospettive, assistenza lavori. Occuperebbesi mezza, tutta giornata. Cassetta 15876 C, Unione Pubblicità. 15876 C

**GIOVANE** volonteroso, disposto piccola cauzione, offresi posto fiducia o altro. Scrivere Cassetta 15873 C, Unione Pubblicità. 15873 C

**MASSEUSE** viennese, anche casa, offresi. Rapicio 5 porta 2. Pomeriggio. 37593 C

**PENSIONATA** distintissima, cattolica, occuperebbe posto fiducia leggero, anche fuori, preferibile Roma, presso istituto bambini, oppure distinta persona religiosa, pretese minime. Cassetta 15870 C, Unione Pubblicità. 15870 C

**RAGIONIERE ventiduenne, dote precipua volontà a collaborare, pratica quadriennale, contabilità e bilanci (corrispondente, steno-dattilografo), offresi azienda qualunque ramo, seria. Retribuzione conveniente. Richieste: Cassetta 15803 C, Unione Pubblicità.** 15803 C

**REGISTRI** ditte anche modeste aggiorno con piccola spesa, massima discrezione. Indirizzo Piccolo. 37166 C

**SIGNORINA** distinta offresi dama compagnia, direttrice casa, oppure occupazione adeguata. Offerte Cassetta 15869 C, Unione Pubblicità. 15869 C

**SIGNORINA** ventitreenne offresi come cassiera commessa o venditrice qualsiasi ramo. Offerte Cassetta 15874 C, Unione Pubblicità. 15874 C

**TRENTAQUATTRENNE** volonteroso cerca impiego ufficio, magazzino, esattore, massima serietà. Cassetta 15864 C, Unione Pubblicità. 15864 C

## Lavoro a domicilio

*cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC*

**A. A. A. A. PERMANENTI** escluso crespo, Standard, teste Angelo, lire 20. Adriano, Corridoni 21-I. 15895 CC

**A. A. A. A. PERMANENTI** lire 10. Riuscite meravigliose. Garanzia. Piazza Sansovino 6. 15879 CC

**A. A. OROLOGI** riparazioni massima garanzia lire 5. Crispi 8. 69447 CC

**A. RAMMENDATURA** perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

**ABITI** uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 37644 CC

**BIANCHERIA** per signora modelli elegantissimi confeziono anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

**CALZE** rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti. Muratti 4. 549 CC

**FALEGNAME** assume lavori, ripara, lucida, rimoderna mobili anche domicilio, prezzi onestissimi. Garibaldi 15-I. 15878 CC

**FALEGNAME** giovane con banco cerca lavoro. Via Maiolica 5, corte. 69428 CC

**MASSAGGIATRICE** cura ammalati, massaggi facciali e sportivi. Piazza Goldoni 10.

**MODISTA** fine confeziona elegantissimi modelli. Riformature accurate, lire 4. Galileo 16 porta 10. 69320 CC

**PITTORE** stanze moderne, massima perfezione, lire 40. Corso 45, portineria. 37629 CC

**PITTORE** eseguisce stanze, cucine, lire 40. Via Ginnastica 1, portineria. 15887 CC

**PITTURE** stanze, appartamenti, lavori accurati, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 69430 CC

**SARTA** bravissima confeziona subito mantelli trequarti tailleurs ultima moda 40, elegantissimi vestiti massimo buon gusto 25. Zovenzoni 5-I. 69437 CC

**SARTA** offresi giornata lire 7. Indirizzo Piccolo. 69421 CC

**SARTA** uomo rivolta rimoderna vestiti, confeziona sport ragazzi, prezzi modesti. Canova 11-V. 69433 CC

**SARTA** offresi giornata lire 7. Rivolgersi Salati, Gatteri 10-II. 37613 CC

**TAPPEZZIERE** materassaio Corradini: prezzi bassi. Via Udine 37, rivolgersi portinaio. 37575 CC

**TAPPEZZIERE** qualunque lavoro domicilio prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 100234 CC

## Posti disponibili - Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**A. SIGNORINE** giovani occupare ottimi posti Trieste, anche luoghi villeggiatura, cercansi. Torrebianca 24. 37641 D

**APPRENDISTA** sarta donna cercasi. Piazza Ponterosso 5. 69451 D

**APPRENDISTA** parrucchiera cerca il Gran Salone Centrale, S. Anastasio 1, dalle ore 11.30-13.30. 37616 D

**AUTISTA** cameriere cercasi, bella presenza, primarie referenze, inviare copie certificati, fotografia, precisando statura. Montagnoli, via Sardegna 38 B, Roma. 5322 D

**BARBIERE,** lavorante o mezzo, capace, cercasi. Indirizzo Piccolo. 69371 D

**FALEGNAME** volendo lavorare proprio conto, trova posto, attrezzi. Indirizzo Piccolo. 37626 D

**GARZONA** parrucchiera quattordicenne cercasi. Salone Corrino, via Cecilia Rittmeyer n. 20. 69393 D

**GARZONA** principiante cercasi. Salone Ideale, via XXX Ottobre 14. 69375 D

**GARZONA** sarta uomo, volonterosa, cercasi prontamente. Battisti 15, Mongelli. 15900 D

**GELATIERE** con macchina propria cercasi. Informazioni Rossini 26, latteria. 37642 D

**IMPIEGATO** cerco assistenza tecnica, lavoro costruzione. Indicare pretese, referenze, posti occupati. Cassetta 15865 D. Unione Pubblicità. 15865 D

**LAVORANTE** camiciaia brava macchinista cercasi. Lavoratorio biancheria, S. Michele n. 9. 69429 D

**PARRUCCHIERA** mezza sappia fare solo manicure. S. Spiridione 10. 37635 D

**PARRUCCHIERA** capace ondulazioni ad acqua, ferro, trova pronta occupazione. Settefontane 36. 15893 D

**RAGAZZA** quindicenne per negozio manifatture cercasi. Settefontane 32. 37594 D

**RAGAZZO** panettiere-pasticciere cercasi prontamente. Via Udine 57, Rebulla. 1000 D

**SIGNORINA** presenza, ottima moralità, disposta recarsi vicinanze, facili mansioni. Indirizzo Piccolo. 3506 D

**SIGNORINE** bella presenza, atte banconiere, presentarsi ore 9-11 Crispi 35, «Macosa». 37603 D

## Camere mobiliate, pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**CAMERINO** mobiliato con vitto cerca giovane stabile. Rivolgersi Corso Garibaldi 9, primo. 69431 E

**MOBILIATA** elegante, centrale, solamente ingresso scale, cerca impiegato stabile. Offerte Cassetta 15854 E, Unione Pubblicità. 15854 E

**STANZA** vuota, comodo cucina, cercano distinti adulti. Cassetta 15853 E, Unione Pubblicità. 15853 E

## Camere mobiliate, pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A. A. A. BELLISSIMA** vitto abbondante, affittasi prezzo mitissimo. Via Milano 25-I. 37584 F

**A. A. A. MOBILIATA** ingresso scale, vitto, prezzo mitissimo. Galatti 8-II, vis-a-vis Posta centrale. 69420 F

**A. A. A. PENSIONE** stanze ingresso libero. Geppa 15-II. 69383 F

**A. A. CAMERINO** mobiliato affittasi. Pietà 3-III, porta 10. 69335 F

**A. A. MOBILIATA** bellissima, vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I, destra. 37570 F

**A. CENTRALISSIMA** bella, semilibera, affitta distinta. Zonta 4-I destra. 37609 F

**A. ELEGANTE** ingresso scale, affittasi preferibilmente ufficiale o distinto. Corso Vittorio Emanuele 45-III, destra. 69367 F

**A. INGRESSO** scale affittasi anche giorni. Palestrina 2-II sinistra. 69389 F

**A. MOBILIATA** elegante, bagno, vitto, affittasi anche due persone. Via Udine 5-I, sinistra. 69361 F

**A. MOBILIATA** vitto presso distinta, prezzo mite. Tiziano 6-I. 69359 F

**A. MOBILIATA** ingresso libero affittasi. Via Madonnina 11-I sinistra. 69442 F

**A. VITTO** ottimo, abbondante, darebbesi, volendo cameretta. Belpoggio 5, sinistra. 69390 F

**BELLISSIMA** ingresso libero affittasi distinto. Corso Vitt. Em. 45-III, sinistra. 69358 F

**BELLISSIMA,** poggiuolo, vista mare, bagno, termosifone, telefono, ascensore, affittasi. Guido Reni 6, porta 15. 69391 F

**CAMERA** mobiliata ingresso semilibero affittasi. Scuesa 7-IV sinistra. 69374 F

**CAMERA,** cameretta, pulitissime, eleganti, ottima pensione, distinto, Gatteri 29, Zoretti. 15902 F

**CAMERA** mobiliata, volendo vitto, prezzo mite, affittasi. Diaz 8-III, sinistra. 37573 F

**CAMERA** mobiliata affittasi presso persona sola. Battisti 15-I. 37578 I

**CAMERE** due bellissime, ingresso scale, affittansi, preferibilmente ufficio. Mazzini 21, primo. 69427 F

**CAMERETTA** mobiliata affittasi. Cunicoli 7, quarto, Arban. 37604 F

**CAMERETTA** d'affittare. Molino vapore 6, quarto, porta 20. 69204 F

**ELEGANTE** uso bagno, salotto, eventualmente cucina, affittasi. Aleardi 5-II. 69436 F

**ELEGANTE** indipendente, telefono, acqua corrente, affittasi anche giorni. Torrebianca 27-II. 69392 F

**ELEGANTE** soleggiata, eventualmente matrimoniale, prezzo modico. Rossetti 24-II, sinistra. 69373 F

**INDIPENDENTE** affittasi ufficiale o distintissimo. XX Settembre 53-II. 37619 F

**LETTO** oppure camera con due, affittasi presso sola. Cavana 14, porta 15. 37630 F

**MATRIMONIALE** soleggiata, indipendente, cucina, affittasi presso sola. Piazza Garibaldi 10, porta 14. 37617 F

**MOBILIATA** ariosa, ottimo vitto, affittasi. Arcata 16, destra, porta 2. 69414 F

**MOBILIATA** grande, bella, ariosa, tranquilla, affittasi. S. Francesco 31-II. 69377 F

**MOBILIATA** soleggiata affittasi. Via Bellinzona (ex Toro) 8 porta 11. 69379 F

**MOBILIATA** o vuota, chiara, ariosa, affittasi. Conti 15-IV sinistra. 37610 F

**MOBILIATA** ariosa, soleggiata, pulitissima, affittasi. Tigor 5 porta 11, destra. 37611 F

**MOBILIATA** bella, uno o due letti, affittasi. S. Francesco 31-III. 69441 F

**MOBILIATA** affittasi. Via Maiolica 16, porta 11. 37650 F

**MOBILIATA** attiguo bagno, bellissima, affittasi. Visitare 12-16 via Ireneo 4 porta 5. 37652 F

**MOBILIATA** due letti comodo cucina, affittasi. Alfieri 9-II, destra. 67638 F

**MOBILIATA** pulitissima, volendo vitto, affittasi. Crispi 25 porta 1. 37643 F

**MOBILIATA** bella, prezzo mite (piazza Garibaldi). Viale Sonnino 3-I sinistra. 37597 F

**MOBILIATA** affittasi a distinto impiegato. Rivolgersi portinaio XX Settembre 66. 69397 F

**MOBILIATE** due, belle (Stazione Centrale), via Antonio Soma 2-II destra. 69369 F

**STANZA** eventuale salotto, affittasi a distinto. XX Settembre. Indirizzo Piccolo. 37600 F

**STANZA** mobiliata affittasi. XX Settembre 53-II sinistra. 37605 F

**VITTO** sano abbondante, prezzo mitissimo. Diaz 8-III, sinistra. 37574 F

**VITTO** alloggio riceve donna anziana cambio lavori casa. Indirizzo Piccolo. 69380 F

## Istruzione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G*

**CORSI** latino, matematica, lezioni, ripetizioni. Istituto Venezian, XX Settembre 4. 15809 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 37576 G

**FRANCESE,** inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

**PROFESSORE** governativo insegna modicamente matematica, computisteria, scienze, francese, tedesco. Madonnina 17-III, destra. 69400 G

**VIENNESE** bella pronuncia offresi conversazione sua madrelingua. Cassetta 15875 G, Unione Pubblicità. 15675 G

## Oggetti rinvenuti o smarriti

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**COMBINE'** bianco bambina smarrito sabato mezzogiorno corso Garibaldi. Mancia. Indirizzo Piccolo. 69422 H

**PORTAFOGLIO** con documenti smarrito domenica mattina. Mancia rinvenitore portandolo indirizzo Piccolo. 69354 H

## Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I*

**A. A. A. A. A. A. A. A. A. A APPARTAMENTI nuovi due stanze, stanzino, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 250-290 mensili. Viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15, ore 16-18.** 15098 I

**A. A. A. A. A. A. A. APPARTAMENTI** tutti paraggi (assortimento piccoli, grandi), tutti prezzi. Ginnastica 15. 1000 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 2 stanze, stanzetta, bagno, poggiuoli, ripostigli, massimo comfort, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente Piccardi 27. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15708 I

**A. A. A. APPARTAMENTI** 3 stanze, accessori, massimo lusso, comfort, servizi installati, affittansi luglio, Beccaria 7. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15704 I

**A. A. APPARTAMENTI** case nuove viale Sonnino 6, 8, 10, due-tre camere accessori, affittansi giugno, prezzi convenienti. Amministrazione Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15710 I

**A. A. APPARTAMENTO** centrale, cinque stanze, anticamera, accessori, riscaldamento autonomo, affittasi via Rossini 14-III, porta 10. Informazioni Brunetti, piazza Borsa 4. 100492 I

**A. A. APPARTAMENTO** casa nuova, due camere, bagno, cucina, via Donatello, affittasi prontamente. Informazioni Malis, via Carducci 10, tel. 85-02. 15703 I

**A. A. APPARTAMENTO** due camere, camerino, bagno, casa nuova, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente 230. Scoglio 5. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02.

**A. A. MAGAZZINO** con forno affittasi prontamente, prezzo conveniente. Marco Polo 6. Informazioni Malis, Carducci 10, tel. 85-02. 15706 I

**A. QUARTIERE** due camere camerino, cucina, acqua, luce, gas, affittasi prontamente. Alfieri 9, primo. 69409 I

**APPARTAMENTO** 4-5 stanze, massimo comfort, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittansi. Via Franca 15, fermata filovia. 68473 I

**APPARTAMENTI** da due a sei stanze, accessori, affittansi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37287 I

**APPARTAMENTI** quattro, tre, due stanze, accessori, comfort moderno, via Tiepolo, affittansi modici prezzi. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 37637 I

**APPARTAMENTI** in stabile nuovo, 3 e 4 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento autonomo, massimo comfort, ascensore, via Ugo Polonio 5, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 69434 I

**APPARTAMENTI** moderni stabile nuovo, tre camere, due camerini, anticamera, cucina, poggiolo, riscaldamento autonomo, soleggiati, affittansi 1.o luglio, in via di Roiano 5. Rivolgersi Piazza Ponterosso 2, primo, telefono 9873. 69357 I

**APPARTAMENTI** signorili soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 69394 I

**APPARTAMENTI** soleggiati 3 stanze, accessori, poggiuolo, affittansi. Salita Treno, via 4. 37409 I

**APPARTAMENTI** 2-3 camere, accessori, affittansi 1.o luglio Piccardi 14. Informazioni Amministrazione Petelli. 69087 I

**APPARTAMENTINO** mobiliato signorile, indipendente, matrimoniale pranzo accessori, affittasi. Giulia 15 porta 6. 37599 I

**APPARTAMENTO** soleggiatissimo, vista, rimesso nuovo. 5 stanze bagno, 278 mensili. Via Udine 35. 37596 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 4 stanze, mensili lire 273, affittasi. Kandler 9. 37586 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzetta, cucina, via Donato Bramante 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69439 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, stanzetta, bagno, cucina, soffitta, riscaldamento centrale, via Palestrina 6, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 69449 I

**APPARTAMENTO** signorile, centro, 4 stanze, antisala, stanzetta, bagno, perfetto ordine, affittasi luglio, Carducci 22. 69432 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, stanzetta servitù, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69445 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, cucinetta, riscaldamento centrale, adatto anche per ufficio, studio e ambulanza, via Palestrina 6, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23, tel. 39-06. 69450 I

**APPARTAMENTO** bellissimo 4 stanze, stanzino, dispensa, cucina, termosifone, affittasi prontamente o luglio. Madonna Mare 16. 15881 I

**APPARTAMENTO** bellissimo, soleggiato, centro, 4 stanze, stanzino, bagno, dispensa, cucina, termosifone, affittasi prontamente o luglio. Via Rismondo 11. 15880 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, camerino, bagno, ripostiglio, terrazza, soffitta, cucina, affittasi 1.o luglio via Margherita 1-24, Amministrazione Locatelli, Piazza Tommaseo 2 tel. 40-75. 100491 I

**APPARTAMENTO** 6 stanze, stanzino, accessori, affittasi 1.o luglio, altro istessa grandezza, con riscaldamento autonomo, tutto rimesso a nuovo, affittasi prontamente via XXX Ottobre 8. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo 2, tel. 40-75. 100489 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, affittasi prezzo conveniente. Via Carducci 8. 15890 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 2 stanze, stanzino, cucina, affittasi. Via Scoglio 17. 15891 I

**APPARTAMENTO** soleggiato 3 stanze accessori, affittasi. Via Aleardi 6. 15892 I

**APPARTAMENTO** soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, cucina, affittasi prontamente o 1.o luglio. Viale XX Settembre n. 54. 69384 I

**APPARTAMENTO** cinque stanze riscaldamento autonomo, perfetto ordine, affittasi. Piazza Scorcola 4. 68475 I

**APPARTAMENTO** arioso, soleggiato, quattra camere, bagno, comfort, via Gatteri, affittasi 1.o luglio, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 14329 I

**APPARTAMENTO** sei stanze accessori, grande giardino, affittasi 425 mensili. Viale XX Settembre 63-II. Visita 15-16. 68476 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze cucina, pronto, 170 mensili; altri fine giugno. Indirizzo Piccolo. 37371 I

**APPARTAMENTO** soleggiato cinque stanze prospettanti viale XX Settembre, lire 382 mensili, affittasi. Galilei 18. 37284 I

**CAMERA** mobiliata uso ufficio, ascensore, termosifone, telefono, affittasi. Telefonare 43-16. 37583 I

**CAMERA** cucina affittansi Roiano via Dodici Moreri 38. 37577 I

**MAGAZZINO** tre fori affittasi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37289 I

**NEGOZIO** quattro fori facciata, con galleria, affittasi. Via Milano 18. 68474 I

**NEGOZIO** due fori affittasi. Informazioni: Irneri, Valdirivo 32, telefono 3169. 37288 I

**QUARTIERE** tre stanze, bagno, cucina, affittasi. Stuparich 12-V. 69031 I

**QUARTIERE** quinto piano, soleggiato, 3 stanze, bagno, stanzino servitù, affittasi. Via Giulia 82, portiere. 69261 I

**QUARTIERE** 2 stanze, stanzetta, cucina, mobiliato, via Giulia 78, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69448 I

**QUARTIERE** 4 stanze, cucina, bagno, via Commerciale 21, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69446 I

**QUARTIERE** 3 stanze, stanzetta, cucina, pigione 199.45 mensili, via Donadoni 2, affitta 1.o luglio Amministrazione Cehovin, Gatteri 23. 69444 I

**QUARTIERE** 2 stanze cucina, giardino, affittasi prontamente Commerciale 101. Informazioni XX Settembre 12-I. 15862 I

**QUARTIERE** 4 stanze, accessori, affittasi 1.o luglio lire 264 mensili, via Ireneo 5. Amministrazione Locatelli, piazza Tommaseo num. 2. 100490 I

**QUARTIERE** popolare 2 camere cucina 130 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 69413 I

**QUARTIERE** splendida vista mare, 3 stanze accessori, affittasi 1.o luglio. Lazzaretto Vecchio 5-II. 37585 I

**QUARTIERE** 3 stanze, bagno, cucina, bellissimo, soleggiato, mettesi a nuovo, affittasi. Via S. Vito 5. 37634 I

**QUARTIERE** tre stanze camerino cucina, modesto. L. 167, S. Giacomo, affittasi 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 37623 I

**QUARTIERE** affittasi 5 vani, comfort, soleggiato, giardino, vista mare. Vicolo Fortunato, Salita Gretta, Villa Amalia. 37618 I

**QUARTIERE** due stanze, terrazzino, ripostiglio, affittasi prontamente a piccola famiglia, lire 190. Indirizzo Piccolo. 69396 I

**VILLA** Banne 5 stanze, accessori, giardino ombroso, affittasi. Telefonare 72-88. 37589 I

**VILLINO** tre camere camerino accessori moderni, giardino, affittasi. Indirizzo Piccolo. 37621 I

## Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**ALLOGGIO** camera cameretta, comfort, o simile, ad Opicina, per tutto l'anno cerca persona sola. Offerte con prezzo Cassetta 15862 L, Unione Pubblicità. 15862 L

**APPARTAMENTO** 5 stanze bagno accessori giardino, possibilmente paraggi Rossetti, cercasi per luglio. Dardi, Moreri 24, telefono 25674. 15863 L

**APPARTAMENTO** 2 camere, bagno, centro, cercasi. Offerte con prezzo: Cassetta 15857 L, Unione Pubblicità. 15857 L

**CAMERA** cucina cercasi paraggi S. Vito. Cassetta 15872 L, Unione Pubblicità. 15872 L

**MAGAZZINO** vasto 600-700 mq., con cortile e uffici, cercasi. Offerte Cassetta 15777 L, Unione Pubblicità. 15777 L

**QUARTIERE** 2 camere camerino cucina cercano prontamente sposi. Offerte con prezzo Cassetta 15872 L, Unione Pubblicità.

**QUARTIERE** 2-3 camere, cucina, cercasi città. Indicare affitto. Offerte Cassetta 15770 L, Unione Pubblicità. 15770 L

## Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**CANARINO** cantore, femmine razza, compreso gabbie, vendonsi. Roma 30-III. 37648 M

**CARRI** usati e bottiglie vendonsi. Magazzino via Sorgente 8. 69408 M

**CARROZZELLA** Naether vendesi occasione. XX Settembre 33-III destra. 69378 M

**CARROZZELLA** perfetto stato, bollitore elettrico buona marca vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69376 M

**CARROZZINA** gran marca 85, sport 45. Tarabochia 6, deposito mobili. 69424 M

**COLTRINAGGI** lussuosi 75, tappeto grande 85, salottino, trasferendosi. Indirizzo Piccolo. 7278 M

**CRONOMETRO** oro occasione vendesi. Scoglio 1 porta 13. 69386 M

**GRAMMOFONO,** dischi, fotografica, vendonsi, scambio con poltrone barbiere. Molino vapore 11-I. 69404 M

**GUARNITURA** coltrinaggi, con copertore, vendesi in giornata. Indirizzo Piccolo. 37651 M

**MACCHINA** Singer originale sarto, altra famiglia lire 60. Molinovento 23. 15896 M

**MACCHINA** «Naumann», fama mondiale, altre «Vigor», «Saimac», garantite, moderne, cucito, ricamo, rammendo, altre usate 100. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 15897 M

**MACCHINA** Singer spola rotonda vera occasione, vendesi. Settefontane 15-III. 15886 M

**MACCHINA** spola rotonda, altra famiglia 80, vendonsi. Giuliani 14-I. 69415 M

**MACCHINA** Singer, forno gas, altre cose, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37628 M

**MACCHINE** cucire Necchi, rate 30 mensili, grande assortimento Singer d'occasione. Natale, Battisti 12. 15599 M

**MACCHINE** scrivere marca tedesca vendesi 250 occasione. Mazzini 24-II, sinistra. 15889 M

**PIASTRELLE,** vetriata ufficio, macchina scrivere antica, altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 15901 M

**RADIO** apparecchi delle migliori case, facilitazioni pagamento, piccole rate senza anticipo. Via Milano 19. 37653 M

**RADIO** Philips, Siti, ultimi modelli, altri occasione, scambi, vendita rate. XXX Ottobre 5-I. 69423 M

**RADIO** seminuova perfetta, moderna, lire 250 vendesi. Settefontane 4-II. 69365 M

**UNDERWOOD,** scrivania americana, cassaforte vendonsi. Indirizzo Piccolo. 37632 M

**VESTITO** uomo alto, buonissimo stato, vendesi occasione. Roma 30-III. 37645 M

**VESTITO** uomo estivo, grigio, finissimo, vendesi. Lavatoio 4-I destra. 37595 M

**VIOLINO** ottimo vendesi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 37591 M

**VOLPI** argentate, due, da farsi, vendonsi straoccasione. Indirizzo Piccolo. Dalle 16-18. 15885 M

## Acquisti, vendite mobili, pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A. MOBILI** d'ufficio cercansi occasione. Cassetta 15859 NN, Unione Pubblicità. 15859 NN

**A. SOLAMENTE** Punzo, Carucci 10, vende mobili buon prezzo, pagamento anche rateale. 15525 NN

**ARREDAMENTO** due camere e cucina vendonsi causa partenza. Corso Garibaldi 19, quarto, dalle 14-16. 69402 NN

**ASSORTIMENTO** cucine laccate, gregge, singoli pezzi vendonsi occasione. Via Ferriera 17, falegnameria. 7274 NN

**CAMERA** pranzo, camera letto piazza e mezza, bellissime, materassi lana, vendonsi causa trasloco. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 37620 NN

**CAMERA** pranzo quercia affumicata vendesi occasione, Galileo 8-V sinistra. 69355 NN

**CAMERA** pranzo noce massiccia, letto, armadi, altri mobili vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 15898 NN

**CAMERA** matrimoniale moderna vendesi occasione. Via Giuliani 34 porta 20. 69299 NN

**CUCINA** scrivania quadri porcellane vendo traslocando. Goldoni 10 porta 10. 37631 NN

**LETTO** ottone piazza mezza vendesi occasione. Celotti, Fabio Severo 16. 37592 NN

**MATRIMONIALE,** altra pranzo, vendonsi occasione causa partenza. Sebastiano 6-I. 4579 NN

**MATRIMONIALE** tre porte, novità, altra bellissima, prezzo d'occasione. Manzoni 15. 7277 NN

**MATRIMONIALE,** pianino Hölzl-Heitzmann, divani, vendonsi. Esclusi rivenditori. Palladio 6, porta 6. 69382 NN

**MOBILI** usati vendonsi. Magazzino, via Sorgente 8. 69407 NN

**PIANINO** germanico marca rinomata vendesi occasionissima. Via Commerciale 13, secondo. 37633 NN

**POLTRONE** vimini, edrai, ombrelloni, persiane per sole, vendonsi occasione. Mazzini n. 46. 6726 NN

**SALOTTO,** esclusi rivenditori, vendesi. Via Duca d'Aosta 12. Reiser. 69218 NN

**SALOTTO** pelle club, scala fiori, vendonsi. XX Settembre 27-I destra. 37601 NN

## Avvisi d'indole commerciale

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ACQUISTO** argento oro orologi, disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 37648 O

**A. ACQUISTO** oro, disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vittorio Emanuele 2. 15683 O

**A. ORO,** argento, diamanti, orologi, dentiere, monete, corone, comperansi a prezzi superiori; disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 138 O

**ACQUISTO** oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

**BOTTIGLIE,** casseforti, comperansi vendonsi; damigiane, fiaschi. Coen, via Pane, telefono. 760 O

**CHIFELATRICI** germaniche svendo con forti ribassi! Panettieri, occasione! Czwartacki, Timeus 3-II. 37622 O

**TENDE** negozio a rete per mosche, reti da pesca. Fabbrica, Dell'Annunziata 3. 37396 O

## Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P*

**DEPOSITARIO** vendita articoli orientali diversi, cercasi verso cauzione da convenirsi. Indirizzare Bazar Giapponese, Abbazia. 37569 P

**RAGIONIERE** abbonato 19.a serie rappresentanze primaria ditta pa vigione. Offerte Cassetta 15858 P, Unione Pubblicità.

**RAPPRESENTANZE** cerco prodotti consumo, ditte introdotte, massime Tullio Dian, Santostefano, Venezia.

**TUTTI** realizzeranno guadagno ro dedicandosi nostra genialissima stria eseguibile proprio domicilio. do Manis, Roma, riceverete gratis campione lavoro eseguirsi.

## Automobili, biciclette, acc Autorimesse - Sports

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**AUTONOLEGGIO** «Unita Fortior», diverse macchine. Polonio 3, tele

**CAMIONCINO** buono stato, vende combinarsi. Rivolgersi Pietà 11,

**FIAT** 520 torpedo vendo, revisionata dalla casa, carrozzeria capot pelle te gommate nuovo. Landi, Cervi

## Capitali - Società - Cessi di aziende commerciali e ind

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**AZIENDA** industriale e commerc socio contabile con capitale 50.000 setta 15852 R, Unione Pubblicità.

**AZIENDA** manifatture vendita ne avviata, vendesi. Offerte Casset Unione Pubblicità.

**AZIENDA** sana, maggiore svilup 8000 garantite, interesse, provvigio tualmente collaborazione. Cassetta Unione Pubblicità.

**CAFFE'** gelateria bigliardo, spese rione popolare, vendesi. Indirizzo

**CALZOLERIA** con banco finisaggio prezzo buono. Indirizzo Piccolo.

**CESSIONI** stipendio: tasso eccezio pidità. Consulbank, via Nazio Roma.

**CESSIONI** stipendio: le migliori ni del Regno! Trattiamo anche pubbliche amministrazioni aventi giorno di stabilità! Prestibank, 28, Roma.

**FORNO** completo cialde vendesi. Cavazzeri 8.

**NEGOZIETTO** merci varie, cartoleri dida posizione, avviato, vendesi dosi. Facilitazioni. Palma, Ponte buffett.

**NEGOZIO** confezioni, centro, cede minimo. Indirizzo Piccolo.

**NEGOZIO** posizione centrica, ve informazioni rivolgersi banco Ca tico.

**PERSONA** seria disponga 8-10.000 interessenza primario negozio. Piccolo.

**SALONE** parrucchiere avviatissi zione avvenire, ottima, affarone, tenza. Indirizzo Piccolo.

**TRATTORIA** spaccio vini, vera vendonsi, oppure conduttore. Caf ne Marittima.

**TRATTORIA** antichissima, vendi caffè, giuoco bocce, stupendo giar tiere, piccole spese, lavoro gara sizione centrale, vendesi prezzo Dreos, Caffè Tommaso.

## Acquisti e vendite di case e

*cent. 60 la parola. Minimo L.*

**CASA** centro città, fabbricazione 20 vani, valore circa 100.000 cerco Cassetta 15851 S, Unione Pubblicità.

**PIRANO** vendesi casa mobiliata, cali, vicinanza mare, posizione ogni comodità. Rivolgersi: Pirano

**VILLINO** oppure casetta, purchè reno, anche Opicina Barcola, contanti. Offerte Cassetta 15863 S, Pubblicità.

## Alberghi e stazioni clima

*cent. 70 la parola. Minimo L.*

**CAMERE** due cucina, mobiliate, salubre, cercansi per villeggiatura, Cassetta 15867 T, Unione Pubblic

**DOLOMITI** Primiero. Villeggiatura tevole. Alberghi. Ville. Appartam volgersi Concorso Forestieri.

**OPICINA** quartiere signorile, giar schetto, affittasi. Informazioni Indi colo.

## Diversi

*cent. 70 la parola. Minimo L.*

**A. A. OSTETRICA** Emersi Sbaiz glimento gestanti autorizzata, medica. Farneto 10, villa propria, no 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219

A rate da lire 5 in poi vestiario, lerie, calzature, ecc. Zitelmann, Pia Giovanni 3. Chiedete foglietto info gratis.

**«UNITA Fortior»:** informazioni sime, qualsiasi genere, investiga certamenti. Garibaldi 16,

Il giorno 12 corr., dopo breve tia, si spense serenamente, cir dai suoi cari,

**Maria Larice in Ma**

Dolenti dànno il triste annu marito **ANTONIO**, i figli **ARI NINO, VITTORIO, MARZIO** (as **MARIA JOLANDA, REGINA** in **TINUZZI, MAFALDA** in **SECC** sorella **FRIGO** unitamente alle generi, cognate, cognati e nip

I funerali seguiranno oggi 14 corr., alle ore 14.30, partendo cappella dell'Ospedale Regina

**Il presente serve da partecipazione. Si dispensa dalle visite di condo**

Prem. Nuova Impresa

A tumulazione avvenuta, le so te partecipano, agli amici e cono la morte di

**AMALIA VENTUR**
**nata PIEROBON**

madre e sposa affettuosa.
Sentite grazie vadano all'on. ne della **Cassa Provinciale di M** ai colleghi ed a tutti coloro che modo vollero ricordarLa.
Trieste, 13 maggio 1935-XIII.
**Famiglie VENTURINI-PIE**

CINEMA EXCELSIOR
OGGI Ore 16.30
La COLOSSEUM FILM presenta
Cercasi marito
commedia brillante con
Gabor Rainai - Iren Agai - Pal Iavor - Erzsi Paal
seguirà il meraviglioso cartone colorato "NOTTE DI NATALE„
Prezzi lire 1 - 2 - 3

OGGI AL CINEMA IT
IL FUORI CLASSE
LA FAMIGLI
BARRET
classifica
migliori del
Due cuori ritrovatisi attra verso la poesia — con i più bei volti della cinematografia universale:
NORMA SHEARER, eletta figura di casta femminilità graziosamente bella, nella sua più grande interpretazione.
FREDRICH MARCH, attore di grande finezza, nella nera e aggressiva naturalezza del personaggio.
CHARLES LAUGHTON - padre Barret - impersonato con grande maestria.

# L'arcobaleno dell'amore

38 — LEA DA RIZZIOS

Gianni lo guardò sorpreso e contento. Finalmente! Ora, dunque, poteva respirare liberamente? Non avevano più alcun dubbio su di lui. Il suo primo pensiero fu per la fidanzata.

— E Luisa? — chiese con ansia — E' a conoscenza?

— La signorina Luisa — rispose Enoglio, con un sorriso d'intesa — verrà informata, sì, ma non da me direttamente...

Gianni capì e gli fu riconoscente. Poi i suoi pensieri ritornarono ai fatti che desiderava tanto conoscere.

— Da chi furono dunque rapiti i documenti? — chiese, tutto ripreso dalla curiosità di sapere — Li avete potuti ricuperare integralmente? Quando? Come siete riuscito a ciò?

Il poliziotto non si potè trattenere dal sorridere a tanta ansietà del giovane medico.

— Santo cielo! — rispose coprendosi scherzosamente le orecchie con le mani — Com'è possibile rispondere contemporaneamente a tante domande? Abbiate un po' di pazienza! Tanto più — soggiunse riprendendo il suo solito tono — che, d'aver definita ogni cosa, non l'ho ancora detto!

Il dottor Gianni rimase mortificato. Ma allora? Avevano avuto solo la convinzione tangibile della sua innocenza? A lui, adesso, sembrava troppo poca cosa. Che ritrovassero anche i documenti, se era possibile! Così non vi sarebbero stati più dubbi, neppure in un lontano avvenire. Aveva trascorso delle giornate tanto angosciate, aveva avuto tanti pensieri, fatte un'infinità di supposizioni, in quel periodo di tempo, che attendeva la soluzione, quasi quanto un condannato a morte attende la grazia.

Il poliziotto, notando l'espressione del suo viso, immaginò quali potevano essere i pensieri che gli passavano per la mente. Gli si avvicinò, e posandogli una mano sulla spalla gli disse:

— Suvvia, non incominciate a disperare nuovamente. Ho scoperto i colpevoli, ora debbo fare in modo di poterli anche acciuffare al momento opportuno, e cercar di ricuperare i documenti...

Dopo averlo messo al corrente degli avvenimenti susseguitisi in quello ultime giornate, Enoglio concluse:

— Credo sia questione di ore. Quando si è riusciti ad afferrare il bandolo, la matassa si scioglie da sè.

Gianni lo aveva seguito con ansia. Tutte quelle notizie, quasi inverosimili per lui, lo avevano sorpreso. Come supporre che Gigi, quella faccia da sciocco contadino, avrebbe potuto procurargli tante noie? Invece, che il conte Ridolfi avesse potuto avere un simile scopo nell'amicizia che dimostrava a suo zio, non gli parve molto strano. Il conte era conosciutissimo per i suoi tenebrosi raggiri. Ci viveva, nell'equivoco, lui! Non ne aveva mai fatto parola con il poliziotto, perchè credeva che veramente lo scopo dell'interessamento del conte per casa Spada, riguardasse esclusivamente Luisa. Aveva saputo, indovinandolo, quale fosse stato il desiderio di suo zio circa un possibile matrimonio fra Luisa e il conte. Ma non c'era da meravigliarsi se il conte Ridolfi, visto che non riusciva ad ottenere in tale modo un buon rifornimento alle sue ormai dilapidate sostanze, si fosse risolto a un partito così rischioso.

— Perchè non avete comunicato nulla a Luisa? — chiese poi nuovamente il dottor Gianni, il cui pensiero non sapeva allontanarsi dalla sua fidanzata — Le avreste tolto un dubbio dal cuore!

— E' vero. — soggiunse il poliziotto — Ma in primo luogo non sapevo gli ultimi avvenimenti che vi ho or ora narrati circa i Lazzarich, e poi ho pensato che sarebbe stato miglior cosa toglierla definitivamente da ogni ansia. Se le raccontavo solamente la prima parte delle mie scoperte, non avrei fatto che aumentare la sua sofferenza di essere lontana dalla casa, cui per ora non desidero che ritorni.

— Sicchè non posso ancora andare a trovarla? — chiese il giovane medico, con un leggero tono di sorpresa.

— Sta in voi a decidere. Quello che desidero solamente, è che non le comunichiate ancora nulla. Voglio essere matematicamente sicuro di non lasciarmi più sfuggire i colpevoli, e una sola espressione del volto può essere fatale al mio fine. Come avete sentito, il conte Ridolfi non teme di recarsi a Como...

— Avete perfettamente ragione. — ammise Gianni — L'attendere ora mi riuscirà meno doloroso. E poi sono convinto anch'io che ormai non si può trattare che di ore.

— Infatti — continuò il poliziotto — non mi meraviglierei che Maria mi venisse a riferire, fra poco, che la sua signora ha deciso di partire...

— E in questo caso?

— In questo caso, l'unica cosa da fare è seguirla, nella speranza di poterli acciuffare tutti e due prima che varchino il confine! Bisognerà giuocare di astuzia. Ed è un buon competitore quel conte Ridolfi!

— Sarebbe la prima volta che si lascia pescare dalla giustizia. — disse Gianni — Finora è sempre riuscito a camminare sull'orlo dell'abisso, per cui era un po' difficile incolparlo apertamente.

*(Continua)*

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

FOTO TORESELLA VIA RO TELEFONO
Sviluppo, stampa, ingrandimenti - Lavoro pe